

Salvini: «Sul Green pass nessuna divisione nella Lega»

PERTOLDI / PAGINA 9



Bonus mutui sulla prima casa La Regione sblocca 20 milioni

D'AMELIO / PAGINA 10



L'EDITORIALE

OMAR MONESTIER

SCRUTANDO IL CIELO SOPRA L'EUROPA

Il presidente della Repubblica celebra nella base di Rivolto i 60 anni delle Frecce tricolori, vanto dell'Italia che continua ad avere un seguito popolare senza eguali. L'occasione, per una serie di circostanze, giunge a pochi giorni dal discorso che Sergio Mattarella, nella sua duplice veste di capo dello Stato e comandante delle Forze armate, ha pronunciato a proposito della fragilità militare dell'Europa. La crisi causata dal ritiro degli Usa dall'Afghanistan dovrebbe imporre alla Ue - è la sintesi - di dar vita a un vero esercito europeo. Ciò dovrebbe servire a interagire con la mutata strategia americana, sempre più orientata all'Indo-Pacifico, a ridurre le esuberanze russe e turche, a relazionarsi col Nord Africa e, soprattutto, ad avvertire la Cina. Alcuni giorni fa la Francia, unico Paese europeo ad avere velleità di superpotenza mondiale, è stata brutalmente estromessa dalla fornitura di sommergibili nucleari all'Australia, soppiantata dal Regno Unito. La fuga afgana degli Usa si comprende meglio proprio grazie a questa intesa fra anglofoni, la quale individua gli alleati ora più utili (in realtà il Regno Unito ha sempre giocato con gli Usa e sovente contro l'Europa) e indica il campo di azione più impellente. Gli Usa vogliono contenere la Cina, indirizzeranno lì le risorse militari riducendo investimenti e presenza militare nel resto del mondo.

Queste informazioni non erano scritte, ieri, nel cielo sopra Rivolto eppure sovrappongono il nostro incoerente Paese che dispone di apparati militari di qualità e ha smesso, per ignavia, di interpretare un ruolo rilevante in politica estera. La Francia non ci è amica, ora potrebbe aver bisogno di noi. E noi di un partner per concretizzare le parole che Mattarella ha detto mentre si preparava a scrutare quelle meravigliose evoluzioni, simbolo di potenza militare.

Non ascoltarle conduce all'irrelevanza. Dell'Italia, dell'Europa. —

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

L'Acquamarina in stallo Allarme delle associazioni

Il comitato degli utenti incalza i candidati sindaci. «Dalla politica zero risposte a due anni dal crollo»

Basta tentennamenti. È la posizione espressa dalle associazioni degli utenti della piscina terapeutica, decisi ad incalzare i candidati a sindaco per sbloccare un'impasse che dura ormai da troppo tempo. «A distanza di due anni dal crollo, poco o nulla è stato fatto per risolvere le

problematiche di un'utenza, quella dei disabili, che non ha in loco un posto riabilitativo talassoterapico».

Nel corso di un incontro pubblico ai candidati è stata espressa la volontà di accelerare sulla costruzione di una Acquamarina 2 vicina alla

vecchia, abbandonando quindi l'idea di Porto vecchio. «È necessario, concentrarsi sull'attuale area occupata dal Mercato ortofrutticolo piuttosto che sull'antico scalo perché è importante consentire alla comunità locale di restare nella medesima zona». PUTIGNANO / APAG. 28



L'EVENTO

Robot immortali e led intelligenti alla Maker Faire

Palline da giocare che emettono suoni solo quando vengono toccate. Automobili dotate di led colorati di cui si può programmare il percorso per dare vita a dei gio-

chi di luce. Rov subacquei con un occhio solo, come il ciclope Polifemo. C'è questo e molto altro all'ottava edizione della Maker Faire. BASSO / APAG. 32

CRONACA

Delitto di via Stuparich Il delirio del ragazzo diventato assassino

SARTI / APAG. 29

Ha inneggiato a Dio, ad Allah, dicendo che lui «ha il potere di vita e morte sugli altri». Sherif Wahdan, il venticinquenne di origini egiziane che ha assassinato il padre nell'alloggio di via Stuparich 14 con trentatré coltellate, è stato interrogato anche ieri.

Troppi passeggeri senza biglietto a bordo Sui bus scatta la stretta

TONERO / APAG. 30

In campo a Santa Croce per sconfiggere pregiudizi e razzismo

SALVINI / APAG. 33



CULTURA

La fisarmonica di Denis Novato nella Hall of Fame

GIANFRANCO TERZOLI

Da oggi il suo nome compare accanto ai più grandi della musica, come Richard Galliano, Friedrich Lips, Ludovic Beier. Il musicista triestino Denis Novato è entrato nella Hall of Fame dei fisarmonicisti mondiali. / APAG. 38



Il musicista triestino Denis Novato

SENTI LA TV SENZA CUFFIE: è la tecnologia MAICO

PICCOLO APPARECCHIO ACUSTICO

- INVISIBILE
- COLLEGABILE ALLA TV
- REGOLABILE DAL TELEFONO



TUO CON
€450,00
DI SCONTO
VALIDO FINO
AL 25 SETTEMBRE

TRIESTE

VIA CARDUCCI, 45
TEL. 040 772807



La tragedia nel Padovano

L'OMICIDIO-SUICIDIO IN VENETO

«Un colpo alla pancia e un altro alla nuca per giustiziare Dorjana»

Il racconto dei figliastri della donna uccisa dal pensionato monfalconese Cerqueni
«Ha sparato anche dopo averla vista a terra. Abbiamo creduto di morire pure noi»

Nicola Cesaro / PADOVA

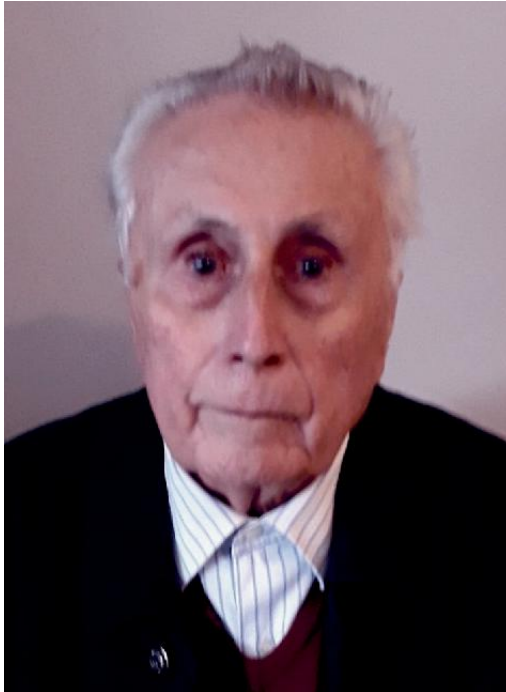
Dorjana è stata letteralmente giustiziata. Dopo il colpo esploso alla pancia, il padre Stellio si è chinato su di lei e con la revolver calibro 38 le ha sparato alla nuca.

A pochi metri, al di là del cancello di casa, i figliastri Paolo e Chiara hanno visto tramutare, in pochi attimi, una inattesa visita in una tragedia impensabile. E hanno temuto che quella potesse diventare una strage. Che la ferocia di quell'uomo varcasse il cancello, raggiungendo anche loro.

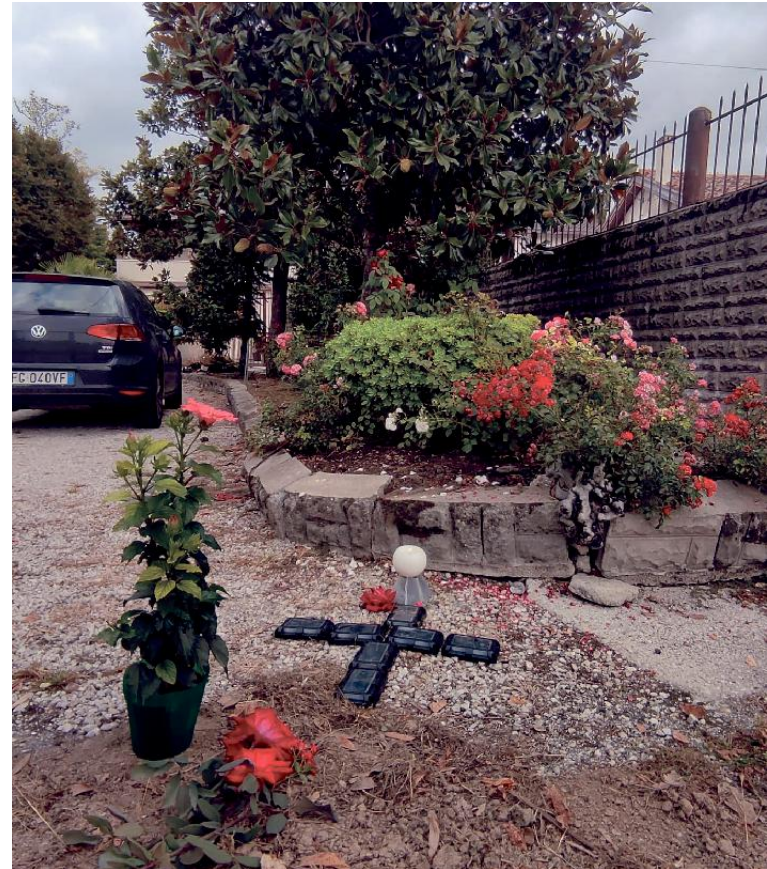
IL CAMPANELLO ALLE 12.20

Sono le 12.20 quando Stellio Cerqueni, papà 88enne di Dorjana, suona al cancello di via Palù 72, a poche centinaia di metri dal Parco Etnografico di Rubano, in provincia di Padova. In quella casa Dorjana si è trasferita trent'anni fa, dopo aver lasciato il padre a Monfalcone e aver sposato Galdino, vedovo ed ex socio in affari di Stellio. In quella casa, Dorjana ha cresciuto Paolo, Federica e Chiara, i figli di primo letto di Galdino. Lì ha cresciuto Michele, nato proprio dal matrimonio con Galdino.

La visita è assolutamente inaspettata: Stellio e la figlia non si vedono e non si parlano da anni. Dal 1985, secondo famigliari e conoscenti, dunque ormai da trentasei anni. Vis à vis, forse i due fanno persino fatica a riconoscersi, tanto è il tempo passato. «È arrivato qui e ha chiesto di Dorjana» racconta Chiara, figlia di Galdino



Dorjana Cerqueni, 60 anni, e il padre Stellio, 88. In basso i soccorritori sulla scena del delitto



«Mio fratello Paolo è andato a chiamarla e lei è uscita». Pare che l'anziano istriano volesse in realtà entrare in casa, ma Dorjana ha preferito uscire addirittura dal cortile, e spostarsi di qualche metro con il padre.

I COLPI E LA CORSA FUORI CASA

«Si sono messi a parlare, non abbiamo capito di cosa», continuano Chiara e Paolo. I due sono distanti una decina di metri: non si sentono le parole, ma si avverte chiaramente il litigio. Forse la stessa Dorjana vuole evitare che, in quel giorno di festa, l'eco di un dissidio possa entrare in casa. L'eco che arriva, però, è ben peggiore. Un primo colpo fa uscire di scatto Paolo, che corre verso il luogo del delitto. «Questo vuole sparare anche a me», urla l'uomo, che si spinge comunque fuori dal cancello ma temendo per la propria incolumità si ripara dietro a un'automobile, parcheggiata appena fuori casa.

Nel frattempo arriva il secondo colpo, quello letale. «Dopo averla colpita la prima volta, si è abbassato verso il suo corpo e l'ha colpita alla testa». Per non lasciare nulla di intentato. Paolo, da dietro l'auto, avverte quindi il terzo sparo e vede crollare a terra il corpo dell'anziano:

«Dopo l'esplosione non è morto subito, Stellio era ancora vivo ma agonizzante».

UNA CROCE, FIORI E LUMI

Ieri mattina, nel punto in cui Dorjana è crollata a terra per i colpi del padre, alcune macchie di sangue sono ancora visibili. Accanto c'è una croce realizzata con sette lampade ad energia solare. L'hanno composta i famigliari: «Vogliamo che la luce della croce risplenda anche di notte, le lampade si ricaricheranno con la luce del giorno», spiega Michele, il figlio naturale di Dorjana e Galdino. Alcuni fiori e una candela bianca arricchiscono quello che in poche ore è diventato un vero luogo del cordoglio. Durante il giorno lumi e fiori si sono moltiplicati, visto che amici e compaesani hanno voluto rendere omaggio alla vittima portando un gesto concreto di vicinanza. C'è chi passa anche solo per un segno di croce, chi ancora cerca un famigliare della donna per un abbraccio. Il cartello «chiuso per lutto» è esposto davanti al mobilificio che la donna gestiva con Galdino. Il silenzio, pur nel via-vai di gente e nell'incessante passaggio di auto e biciclette, è il segno più forte di rispetto che il paese tributa a Dorjana e alla famiglia Nicoletti. —

LA RICOSTRUZIONE

Nel diario custodito dentro al borsello il racconto di un odio cresciuto nel tempo

Cristina Genesin / PADOVA

Aveva organizzato tutto come un killer professionista scegliendo con cura l'arma, giustificando quel viaggio a Padova con la necessità di una visita medica in ospedale, pagando per tempo (e anzi in anticipo per i prossimi mesi) le spese condominiali del suo appartamento quasi volesse alleggerire i problemi alla moglie nel futuro senza di lui. Chissà da

La pistola calibro 38 a tamburo era caricata con sei proiettili. Altri sei erano in una tasca

quanto tempo Stellio Cerqueni, 88 anni, aveva in mente di uccidere la figlia Dorjana, 60 anni di vita e dal 1985 lontana da quel padre con il quale non si parlava più da 36 anni. For-

C'è da chiedersi come sia stato possibile rinnovare il porto d'armi a un 88enne

se non solo lei era nel mirino. Forse quel padre, accecato dall'odio, voleva uccidere anche il marito, Galdino Nicoletti, 81, un tempo suo socio in affari e magari chiunque altro

avesse trovato per caso dell'abitazione di Dorjana a Rubano in via Palù 72. Come spiegare, altrimenti, la pistola calibro 38 a tamburo caricata di sei proiettili, custodita nel borsello che aveva tracolla? E gli ulteriori 6 proiettili di riserva che aveva infilato nello stesso contenitore accanto a un diario? Il diario, di una sessantina di pagine, in cui aveva raccolto tutto l'odio sedimentato, giorno dopo giorno, per quella figlia

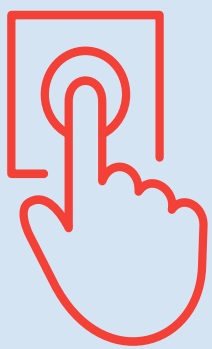
uccisa con un colpo scaricato all'altezza del petto a qualche metro di distanza, se non meno, poi finita con un colpo di grazia alla nuca quando, ormai morente, era caduta a terra. Il terzo colpo lo ha riservato per se stesso: il grilletto è stato premuto con la canna rivolta al suo cuore. Caso chiuso per la giustizia, pur restando ancora qualche tassello da mettere insieme. E qualche risposta da trovare a tante domande. Una su tutte: come è possibile che sia stato rinnovato il porto d'armi a Cerqueni, un uomo di 88 anni? Già, perché nel corso della perquisizione della sua casa a Monfalcone sono state sequestrate altre due armi regolarmente detenute come la calibro 38, una pistola e un fucile.



La tragedia nel Padovano

LA SEQUENZA DELL'OMICIDIO

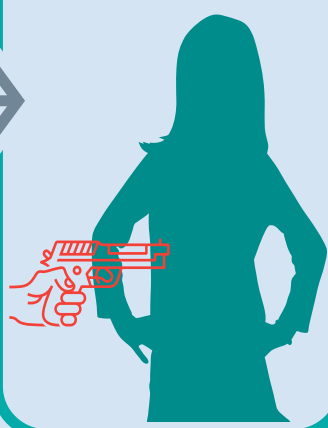
Ore 12.20,
Stellio Cerqueni
suona al campanello
di casa Nicoletti,
dove vive la figlia
Dorjana



Padre e figlia
discutono
animatamente fuori
dal cancello di casa



Stellio Cerqueni
spara all'addome
della figlia Dorjana,
che crolla a terra



L'anziano padre
esplode un secondo
colpo
alla nuca della figlia



Paolo Nicoletti esce in
soccorso e si ripara
dietro un'auto, Stellio
si spara alla pancia e
si toglie la vita



Rosetta Cirillo ancora stenta a credere al gesto del marito. «Non aveva rapporti con la figlia da almeno 30 anni fa. Ma mai avrei immaginato potesse compiere un crimine tanto orribile»

La disperazione della moglie «Stellio ha perso la testa ed è stato vinto dal diavolo»

LA TESTIMONIANZA

Laura Borsani / MONFALCONE

«Come ha potuto compiere un gesto così terribile? Ha perso la testa e si è fatto vincere dal diavolo...». Rosetta Cirillo, 57enne di origini napoletane, non riesce a darsi spiegazioni. Non aveva avuto il minimo sospetto delle intenzioni del marito Stellio Cerqueni, l'88enne che venerdì ha raggiunto Rubano in taxi, armato di pistola, ha freddato la figlia in strada e poi si è



Rosetta Cirillo

tolto la vita.

La donna l'ha salutato venerdì mattina, verso le 9, convinta che si sarebbe fatto ricoverare a Padova per sottoporsi ad un intervento al ginoc-

chio. «Quando è arrivato nella città veneta, mi ha chiamato. «Sto bevendo un caffè», mi ha detto». Un contatto breve, l'ultimo prima del nulla.

È stata la telefonata della sorella del marito, da Capodistria, a farle crollare la terra sotto i piedi: «Che ha combinato Stellio?», sono state le prime parole che Rosetta s'è sentita pronunciare da Anita. «Così ho saputo che aveva ucciso la figlia e poi si era suicidato». In una manciata di secondi Rosetta è stata scaraventata nel vuoto di chi viene colpito a tradimento da una drammatica e impensabile verità. «So solo che doveva

presentarsi all'ospedale, aveva già pagato l'operazione. Era stata fissata lo scorso febbraio, ma per la faccenda del Covid l'intervento era stato rimandato. Non sapevo che volesse andare dalla figlia – continua Rosetta –. È successo tutto all'improvviso... Poi sono arrivati i carabinieri. Mi hanno chiesto dov'erano le armi. Li ho accompagnati in camera, erano nascoste lì. C'era un'altra pistola e un vecchio fucile di guerra, che hanno portato via». La donna era al corrente della presenza delle armi, regolarmente detenute: «Anni fa – racconta – le aveva denunciato ai carabi-

nieri. Mi aveva spiegato che quando sarebbe morto bisognava consegnarle alle forze dell'ordine. Mi aveva un po' inquietato sapere che avesse delle armi, ma era roba vecchia, aveva fatto la guerra...».

La donna non si dà pace. Non riesce a ricordare alcun particolare, magari una piccola contraddizione o una parola di troppo, che possa averla insospettita o le abbia fatto sorgere qualche dubbio. Come poteva anche solo immaginare un epilogo del genere? «Non li conosco, ma sono vicina a quella famiglia distrutta, il figlio, il marito... Piangeremo tutti Dorjana. Non doveva compiere quel crimine terribile, questa è pura violenza. Non doveva farmi questo. È un peso devastante che mi porterò sempre dietro».

Rosetta non ha mai incontrato, nè visto Dorjana. «Stellio non nominava mai sua figlia. So che non aveva rapporti con lei da almeno 30 anni. Non andavano d'accordo, tra di loro neppure una telefonata. Ricordo che una volta mi disse che aveva litigato per una questione di eredità, cose del passato però». Non nasconde neppure la natura del rapporto coniugale quando osserva, con pacata sincerità: «Stellio mi ha sposato non

per amore, ma per il nostro bene reciproco. Eravamo d'accordo, come dire: io ti sposo perché non hai soldi e tu mi stai vicino. Era un po' geloso, ma alla fine ci facevamo compagnia a vicenda. Era comunque gentile e generoso. Insomma, una brava persona. La nostra era una convivenza serena».

Rosetta Cirillo, originaria di Frattamaggiore, della città metropolitana di Napoli, era arrivata a Monfalcone nel 2013. «Allora ero in condizioni difficili, laggiù lavoravo come operaia e avevo subito ingiustizie per cui avevo fatto denuncia. Ero rimasta senza soldi. Sono venuta a Monfalcone senza nulla. In questa città cercavo qualsiasi tipo di occupazione, per cercare di tirare avanti». Un anno dopo l'incontro casuale con Stellio. L'invito a prendere un caffè, poi a fare una passeggiata, e la conoscenza è andata approfondendosi fino a constatare che insieme stavano bene. «Ci siamo conosciuti e ci siamo frequentati. Lui mi chiamava sempre, lo accompagnavo anche alle visite e ai controlli medici». Un paio di anni dopo il matrimonio civile. «Si interessava dei miei problemi, ero anche seguita dall'assistenza sociale. Io e Stellio ci aiutavamo e ci facevamo compagnia». —



Stellio Cerqueni parte al mattino di venerdì da Monfalcone a bordo del taxi di un autista ormai amico, al quale si affida per ogni viaggio. «Devo andare a Padova per una visita medica. E devo arrivare assolutamente per mezzogiorno» chiarisce, indicando l'indirizzo di Rubano in via Palù. Durante il viaggio è insolitamente taciturno. Una volta raggiunta la destinazione, l'autista si rende conto che non si tratta dell'ospedale: c'è qualcosa di strano. Stellio invia un sms alla moglie («Sono arrivato in ospedale»), paga la corsa e conclude: «Resta in zona. Se tra mezz'ora non mi senti al telefono, torna pure a Monfalcone». La mezz'ora passa e il tassista rientra. Sono le 12.20 circa quando Cerqueni suona il

Al tassista a fine corsa ha detto: «Se tra mezz'ora non mi senti, torna a Monfalcone»

campanello del civico 72. Risponde Chiara, figliastra di Dorjana che ha allevato i tre figli del marito vedovo dal 1980 (i due hanno pure avuto un figlio oggi 29enne, medico). Subito la ragazza con il fratello Paolo informa Dorjana: «C'è tuo padre». Dorjana va al citofono. Stellio chiede di entrare ma lei lo ferma: «No, vengo giù io». Così esce nel cortile, poi apre il cancello e i due si spostano di almeno 7-8 metri per parlare in strada. Che cosa si siano detti, non si saprà mai.

All'esecuzione ha assistito una donna di 37 anni che passava lì con la macchina

Il colloquio dura pochissimo ma la scena viene vista da una 37enne di Mestrino che sta arrivando in auto e assiste all'omicidio-suicidio. Stellio estrae la pistola, mira al petto di Dorjana e spara. La famiglia, in casa, sente quel colpo. E subito teme il peggio. Paolo esce di corsa, poi si ripara dietro a una. Stellio si china a terra, guardando la figlia rannicchiata, punta ancora l'arma, di nuovo esplode un colpo secco alla nuca e si rialza in piedi volgendo gli occhi verso un'auto

che sta arrivando. Alla guida c'è una 37enne che incrocia lo sguardo dell'assassino. Stellio la fissa per qualche istante e lei, terrorizzata, ingrana la retromarcia. Il killer si volta, percorre qualche metro fino a un angolo e sparisce. Poi si spara all'altezza del cuore.

Il pm padovano Roberto Piccione e i carabinieri di Rubano stanno cercando di mettere insieme i pezzi di una storia di vecchi rancori e tanto livore. Una storia impossibile da spiegare con le categorie della logica, il cui epilogo può essere frutto di una mente accecata dall'odio: potrebbero svelarlo, forse, le pagine del diario. L'ipotesi è che Stellio Cerqueni avesse progettato una strage: ecco perché aveva insistito per entrare nella villetta. —

L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

Landini all'attacco
«Non si può pagare per poter lavorare»

Il leader della Cgil e il Green pass: «Tamponi troppo cari»
Figliuolo: prenotazioni di prime dosi aumentate fino al 40%

Gabriele De Stefani
INVIATO A BOLOGNA

Maurizio Landini ne fa una questione di principio: «Il lavoro è un diritto, non può esistere che si debba pagare per poter entrare in fabbrica o in ufficio». Il segretario generale della Cgil parla dal palco di parco Cevenini, a Bologna, dove la Fiom festeggia i suoi 120 anni insieme a Romano Prodi.

Un angolo di sinistra emiliana immutata, tra bandiere rosse, profumo di crescentine imbottite, musica di Vasco Rossi e gigantografie di Gino Strada e le fabbriche metalmeccaniche di Borgo Panigale sullo sfondo. I numeri del generale Francesco Figliuolo dicono che l'effetto Green Pass c'è e il decreto del governo sembra funzionare: «Aumento delle prenotazioni di prime dosi tra il 20 e il 40%» rispetto alla settimana scorsa e del 35% nella giornata di ieri rispetto al sabato prece-



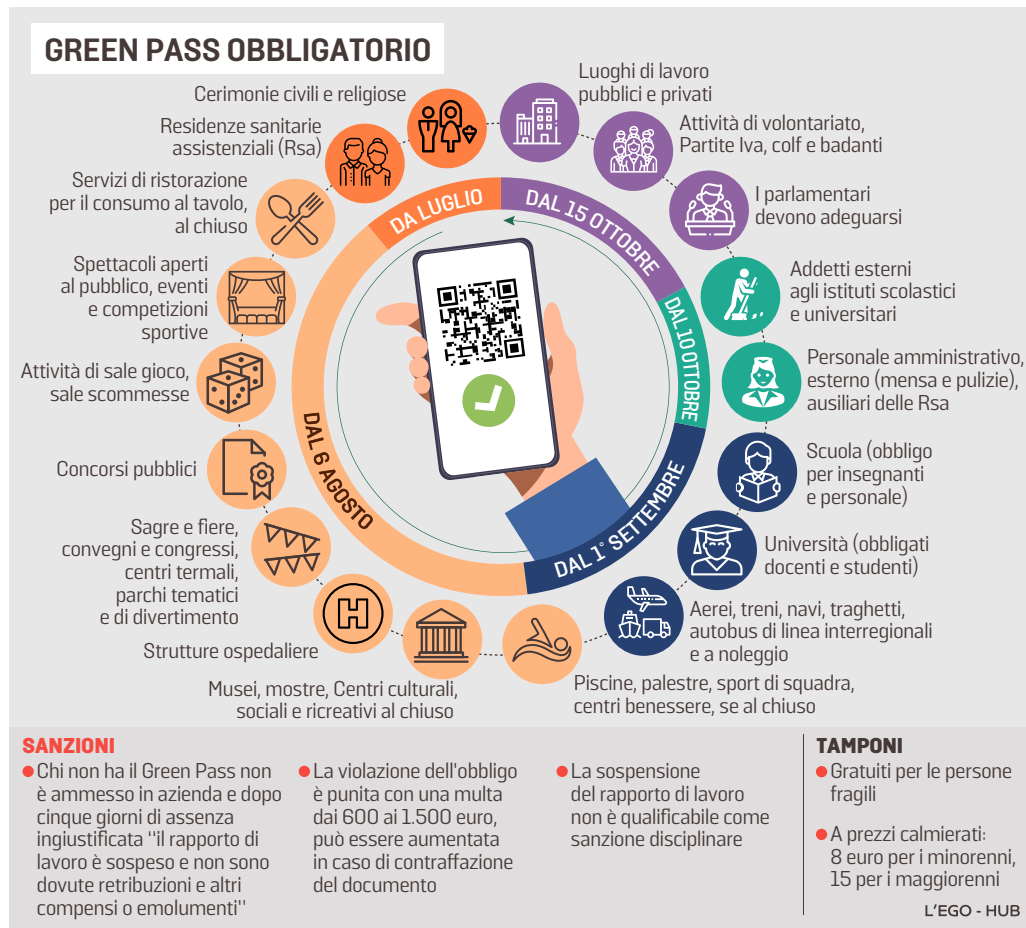
Maurizio Landini

dente. Un segnale netto, atteso alla prova dei prossimi giorni per poter parlare di un trend.

Non tira aria di scioperi, l'ipotesi non è in agenda nel momento in cui il Paese si rimette in moto ed è per tre quarti vaccinato. Ma per Landini la battaglia contro il certificato verde nei luoghi di lavoro non è finita con la sconfitta dei sindacati: «Noi siamo per l'obbligo

vaccinale e continuiamo a fare assemblee per convincere tutti quelli che ancora hanno dei dubbi a fidarsi della scienza, che anche se non è esatta è la nostra unica speranza – ribadisce –. Il governo non ha saputo prendere la decisione dell'obbligo per le sue divisioni interne, abbiano il coraggio di dirlo. Ma con questo decreto offrono una scappatoia a chi non vuole vaccinarsi: basta farsi un tampone ogni due o tre giorni e si può tranquillamente evitare l'immunizzazione. Hanno fatto tutto senza consultarci, come sempre, e ora pretendono che a pagare siano i lavoratori. Con questa decisione ci occupiamo dei 4,3 milioni di dipendenti non vaccinati: ma chi pensa agli altri 4 milioni di italiani ancora scoperti? Non siamo contrari ai vaccini, ma a provvedimenti che spaccano il Paese e che non spingeranno la campagna».

I prezzi calmierati dei



tamponi non bastano a Landini, che fa i conti: «Chi guadagna 1.200 euro al mese dovrebbe spenderne il 10% per avere il Green Pass, è una quota altissima e insostenibile dello stipendio. Il costo non può essere a carico del lavoratore. Semmai usiamo il credito d'imposta concesso alle aziende per le spese di sanificazione e per le mascherine o i fondi sanitari integrativi, così che possano essere le imprese, con l'aiuto dello Stato, a sostenere le spese per garantire a tutti il diritto di lavorare».

Ma il tampone a costo zero per i dipendenti resta fuo-

ri dai programmi del governo perché altrimenti, come ribadisce il ministro del Lavoro Andrea Orlando, «passerebbe il messaggio che non c'è differenza tra vaccinarsi e non vaccinarsi».

Per l'obbligo di immunizzazione si schiera anche Romano Prodi. L'ex presidente del Consiglio, largamente applaudito dal popolo dei metalmeccanici bolognesi, lo fa da tutt'altra prospettiva e con altre preoccupazioni: «È un errore non imporre il vaccino a tutti gli italiani, come è sempre accaduto per altre malattie».

La sua non è una critica

frontale al governo, perché «sono passato anche io in mezzo ai veti incrociati della politica e so bene che è facile parlare senza essere a palazzo Chigi», ma un ragionamento più largo: «Non è vero che in democrazia non si possono obbligare i cittadini. Anzi, a me preoccupa una democrazia che riconosce che un provvedimento è nell'interesse generale, ma nonostante questo non riesce ad assumersi la responsabilità di prendere una decisione difficile. È molto peggio questo che un'imposizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il portavoce del Cts: «Tamponi validi 72 ore? La Delta è più veloce»

Brusaferro: «È ancora presto per togliere le mascherine anche in classi di vaccinati»

L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli / ROMA

L'estensione del Green Pass aiuterà a «rafforzare i due pilastri della lotta al virus: copertura immunitaria grazie ai vaccini e comportamenti sociali corretti». Silvio Brusaferro plaude alla mossa del governo, ma, sul proposito di allungare a 72 ore la validità del tampone molecolare, avverte: «L'incubazione con la variante Delta è più veloce e, più tempo passa dall'esecuzione del test, più può aumentare il rischio di esposizione al virus». Il presidente dell'Istituto superiore di sanità e portavoce del Comitato tecnico-scientifico fa capire che serve ancora prudenza, anche sulla richiesta di portare alla massima capienza le sale di cinema

e teatri: «C'è una valutazione in corso, a noi il governo non ha ancora chiesto formalmente un parere, vedremo nelle prossime settimane».

Per primi abbiamo imposto l'obbligo di Green Pass nei luoghi di lavoro: quanto ne beneficerà la campagna vaccinale?

«L'obiettivo è convincere i molti esitanti, con particolare attenzione alla fascia d'età 50-59 anni, che è la più numerosa e ha un 18% senza nessuna protezione: sono circa 2 milioni di persone, che devono cogliere l'importanza della vaccinazione».

«Se il Green Pass non basterà, valuteremo l'obbligo vaccinale», hanno detto Draghi e Speranza. Ma quando e quanto basterà?

«Dobbiamo raggiungere la copertura più alta possibile, non c'è una soglia precisa da poter indicare oggi. I punti di riferi-

mento sono la circolazione del virus, quindi l'incidenza dei contagi, e la necessità dei positivi di ricorrere a cure sanitarie, quindi i ricoveri».

Ha senso allungare a 72 ore la validità di un tampone molecolare?

«Il tampone è solo uno strumento di supporto, che non garantisce un'immunità: se negativo, ci dice che, nel momento in cui ci si sottopone al test, con elevata probabilità non si è infetti. Ora, però, sappiamo che l'incubazione del virus con la variante Delta è più ridotta, intorno alle 48 ore, quindi l'obiettivo è di contenere al massimo il rischio di trasmissione di un'infezione contratta dopo il tampone».

Con la variante Delta si accorcia anche la protezione immunitaria garantita dai vaccini, come suggerisce l'aumento di positivi tra gli operatori sanitari?



SILVIO BRUSAFFERRO
PRESIDENTE DELL'ISTITUTO
SUPERIORE DI SANITÀ

Su cinema e teatri non ci è ancora stato chiesto formalmente un parere, ora in Italia il virus circola meno che altrove

«Sulla durata effettiva della protezione sono in corso studi. Del resto, disponiamo dei vaccini solo da nove mesi. Dobbiamo seguire bene l'andamento della copertura e aspettare dati più consistenti. In ogni caso, c'è grande attenzione per la condizione degli operatori sanitari, in ragione del lavoro che fanno: se è vero che quasi

mai si ammalano seriamente, contagiandosi rischiano però di far circolare il virus negli ospedali».

Bisogna accelerare sulla terza dose?

«La cosiddetta terza dose, al momento, è uno strumento per mantenere elevata la protezione immunitaria delle persone più fragili. In questa fase stiamo ancora valutando se, quando e a chi fare un'ulteriore iniezione. Il tema, comunque, non è una terza dose a pioggia. È un'ipotesi, che potrebbe svilupparsi con percorsi differenziati, in funzione del rischio individuale e della competenza immunitaria delle persone».

Arriverà una versione aggiornata e più potente del vaccino?

«Per fortuna abbiamo la tecnologia necessaria per modificare i vaccini in tempi molto veloci: questa è una garanzia del fatto che nei prossimi mesi potremo tenere sotto controllo la circolazione del virus, anche se muta continuamente. Per questo dobbiamo essere molto attenti nell'attività di sequenziamento».

C'è grande attenzione anche sulla scuola, avete previsto un focus specifico nel monitoraggio per verificare l'andamento di contagi e focolai: che autunno ci aspetta?

«È importante riuscire a mantenere la didattica in presenza e, in quest'ottica, è incorag-

giante l'adesione molto positiva dei giovani alla campagna vaccinale. Sotto i 12 anni, però, almeno per questa prima parte dell'anno scolastico, non ci si può ancora vaccinare e questo rappresenta un punto debole. Abbiamo visto che in altri Paesi, dove la scuola è cominciata alcune settimane fa, la circolazione del virus è aumentata, non possiamo escludere infezioni e focolai tra gli studenti. Per questo sono importati i protocolli per gestire con attenzione il pre e il post scuola, fasi più pericolose rispetto alle lezioni in classe».

Ma li avete previsto una deroga al metro di distanziamento, se gli spazi esigui non lo consentono: un altro rischio calcolato?

«Il metro di distanziamento è una misura estremamente importante e per noi resta prioritaria. Abbiamo detto che, nelle situazioni in cui il metro non è logisticamente praticabile, magari si può scalare un po', indossando sempre la mascherina chirurgica, per consentire a tutti di seguire le lezioni in presenza».

L'idea di far togliere la mascherina nelle classi di tutti vaccinati è azzardata?

«No, quello è lo scenario di arrivo. Con un numero sempre più alto di persone immunizzate, si cercherà di ridurre le misure di sicurezza e le "barriere". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

Green Pass l'incognita controlli

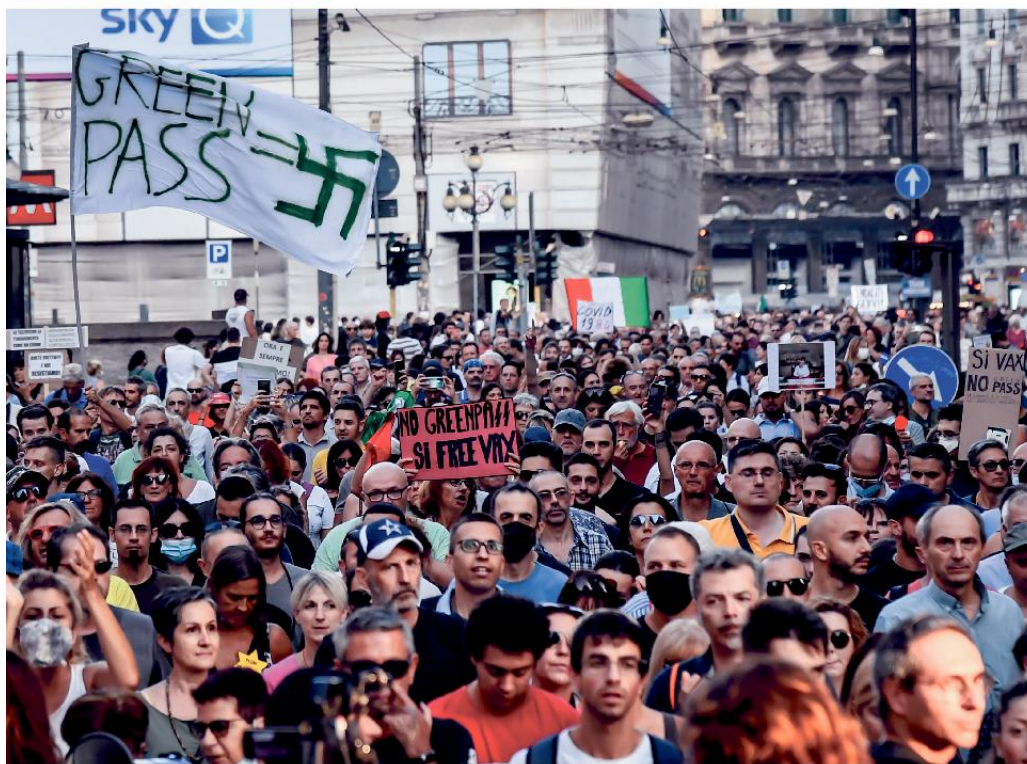
I dubbi maggiori tra autonomi, saltuari e piccole aziende. Le linee guida attese entro la prossima settimana

Francesco Rigatelli / MILANO

Si stringe il cerchio attorno ai lavoratori non ancora in possesso del Green Pass. Attualmente circa il 70% degli italiani è coperto con due dosi, percentuale che diventa il 77 se non si considerano gli under 12 per cui i vaccini non sono ancora autorizzati. Per contrastare la variante Delta in autunno però servirà una percentuale ignota di molto superiore al 90% e per questo è stato deciso l'obbligo del Green Pass sia nel pubblico che nel privato dal 15 ottobre. La difficoltà ora è capire come dovranno comportarsi in particolare le cate-

gorie di piccoli imprenditori con pochi dipendenti, i lavoratori autonomi e quelli saltuari, in attesa delle linee guida che dovrebbero essere pronte entro la prossima settimana. Uno degli interrogativi principali riguarda chi deve controllare che le persone abbiano il Green Pass. L'onere è sempre attribuito al datore di lavoro o al direttore dell'ufficio e non spetta mai al cliente o al cittadino che usufruisce del servizio, anche se in alcuni casi è possibile per quest'ultimo domandare il certificato per garantire la propria sicurezza ed eventualmente scegliere un'altra persona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PROTESTE CONTRO CERTIFICATO E VACCINI

Da Milano a Torino, ancora in piazza

Ancora proteste contro il Green Pass ieri in decine di città italiane: a Milano un corteo che ha raggiunto i 4 mila partecipanti si è mosso in centro città nonostante il divieto del questore. Manifestazioni anche a Roma, Torino, Genova.

A Torino il corteo, dopo un presidio in piazza Castello, è partito dietro lo striscione «Uniti per la libertà di scelta». Con i manifestanti No Pass anche anarchici, antagonisti e rappresentanti del movimento No Tav. —



Il rebus dei tassisti indipendenti “La verifica spetta al passeggero?”

A Milano ci sono 4855 taxi, di cui 80 raccolti in una cooperativa di lavoro a cui è trasferita la licenza per cui sono assimilati ai dipendenti. Nel loro caso è la società a dover controllare il Green Pass, mentre per tutti gli altri lo chiariranno i decreti attuativi. Emilio Boccalini è presidente di Taxi Blu, che raggruppa in una cooperativa di servizi 1800 taxi milanesi: «Noi non possiamo controllare nulla, perché i tassisti sono indipendenti. Sarebbe logico che fosse la polizia locale e, nel caso lo volessero, i clienti a chiedere il Green Pass, così da cambiare taxi in caso di mancanza del certificato».

Secondo lui «non ci sono alternative a questa situazione, a meno di non voler tornare a limitazioni più forti della vita. Alla fine il Green Pass garantisce tutti. È chiaro che si tratta di una misura estrema, e che qualcuno si sentirà obbligato, ma sono in pochi a essere rimasti indietro ed è giusto che si adeguino. Detto questo teniamo conto che almeno il 90 per cento dei tassisti è vaccinato. Siamo una categoria estremamente sensibilizzata, perché lavoriamo dall'inizio della pandemia a stretto contatto col pubblico e al chiuso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le aziende sotto i 15 dipendenti “Ci aiutino le forze dell'ordine”

Le aziende con meno di 15 dipendenti potranno sostituire temporaneamente i lavoratori privi di Green Pass. Si tratta di realtà dove spesso entrano anche collaboratori esterni, che dovranno esibire il certificato al momento dell'accesso. Per Federico Gordini, presidente di Milano Wine Week e dei giovani di Confcommercio Lombardia: «Chiunque abbia una più o meno grande attività sa che il Green Pass è l'unico modo per tenere aperto. Il meccanismo ovviamente ha delle complessità gestionali, ma pian piano si sta ingranando. Al controllo però dev'essere deputata di più anche la forza pubblica.

Gli imprenditori, soprattutto se piccoli, non possono farsi carico di tutto». Nel suo caso, per esempio, essendo sotto i 15 dipendenti «devo controllare tutto io, ho già scaricato la app e per la Wine Week ho preso delle macchine per purificare l'aria e aumentare la sicurezza, ma il vero problema è chi ha avuto la trombosi o malattie autoimmuni e non può farsi il vaccino. Su questo c'è un buco normativo, che va sanato al più presto. Ci sono persone fuorilegge loro malgrado che vivono nel limbo, anche perché nessun medico si prende la responsabilità di esentarli dal Green Pass». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per colf, badanti e baby sitter sarà la famiglia a vigilare

Chi chiama a casa un collaboratore domestico, una badante o un baby sitter non ha il dovere di controllare se questa persona abbia il Green Pass. Se si tratta di un lavoratore autonomo la verifica può essere fatta dalla famiglia che lo ospita a sua discrezione. Se invece è dipendente da una società o da una cooperativa il controllo spetta al datore di lavoro. Bruno Perin è il responsabile di Professione in famiglia, associazione che raccoglie 75 mila famiglie, 170 aziende di utilità alla persona e 40 procuratori d'aiuto: «I nostri lavoratori, che siano assunti dai famigliari o da imprese, sono parasubordinati. Il

controllo dipende dunque da chi assume. Le famiglie generalmente chiedono il Green Pass. Il mio consiglio è che siano anche i lavoratori a farlo, perché c'è la sicurezza dell'assistito, ma anche quella dell'operatore. I prestatori di assistenza, per metà extracomunitari, purtroppo sono stati trascurati nella prima fase, sia per i tamponi sia per la vaccinazione. Ora tutti si possono vaccinare, ma molti sono rimasti indietro. La confusione generale si ripercuote spesso sulla convinzione di persone semplici e che conoscono poco l'italiano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dai giardinieri agli idraulici è il cliente a dover chiedere

Quando un artigiano, un giardiniere, un idraulico o un elettricista, entra in una casa privata non deve mostrare il Green Pass, ma il cliente lo può domandare ed eventualmente avvalersi di un altro professionista che sia munito di certificato. I Cappellini fanno i giardinieri da cinque generazioni a Carugo in Brianza. Iniziarono coltivando gelsi per la produzione di bachi da seta e furono tra i primi a curare i giardini delle grandi ville lombarde. «Noi i vaccini li abbiamo attesi con ansia e presi appena disponibili - racconta Lazzaro Cappellini ad Oricola, la mostra

mercato di fiori e piante che si è tenuta nel weekend a Milano -, perché abbiamo capito che erano l'unico modo di tornare tutti alla normalità e specificamente per noi di ripartire a lavorare nelle case delle persone». È vero che i giardinieri stanno all'aperto, ma prima o dopo entrano in contatto con i datori di lavoro: «È un mestiere di fiducia e i nostri colleghi, una dozzina in tutto, si sono regolarizzati ancora prima che arrivasse l'obbligo del Green Pass. Non c'è stato nessun problema a capirne l'importanza sociale ed economica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Immunizzati oltre quota 800 mila ma troppo pochi i cinquantenni

La curva della pandemia si conferma in discesa. Dieci pazienti in terapia intensiva: 9 i non vaccinati

Marco Ballico / TRIESTE

La curva della pandemia si conferma in discesa, ma serve la corsa finale sui vaccini. Uno sprint necessario ad aggiungere almeno altre 100mila persone alle 803mila coperte sin qui a ciclo completo, come da obiettivo della Regione.

Lo sforzo più complicato sembra essere quello sui cinquantenni, la fascia d'età più in ritardo. Nel consueto report settimanale del governo sulla campagna vaccinale, il 23,5% in attesa della prima dose in Fvg tra i 50 e i 59 anni risulta il dato più alto d'Italia (la media nazionale è del 17,6%), davanti a Sicilia (23,3%) e Calabria (22,8%). Posizioni di retroguardia per la regione anche tra i sessantenni (17,9% in attesa di prima dose, fa peggio solo la Sicilia) e tra i settantenni (13,1% ancora senza somministrazioni, ce ne sono di più solo in Si-

cilia, Calabria e Provincia di Bolzano). Molto diversa invece la situazione tra gli ottantenni (non più del 4,8% senza vaccino), ma tra i giovanissimi si torna ad arrancare: senza alcuna dose è il 28,4% della fascia 16-19 anni (media Paese 23,5%) e il 52,3% di quella 12-15 anni (45% nazionale). Quanto alle categorie, la situazione è stabilizzata. Nel personale sanitario mancano all'appello 4.672 persone (9,8%, mai così tanti nelle altre regioni), nella scuola, dove peraltro i dati sono sempre sotto verifica, siamo al 93,7% di immunizzati (con ciclo completato), quasi 4 punti in più della media italiana.

Per aggiungere ulteriore sicurezza generale parte da domani alle 9 la fase di prenotazione per la terza dose. Un'operazione che interessa circa 15 mila persone in regione. Si tratta delle categorie di grave fragilità elencate da una circolare del ministero della Salu-

LA CAMPAGNA VACCINALE: L'ANDAMENTO IN FVG*

CATEGORIA	IN ATTESA PRIMA DOSE O DOSE UNICA (TRA PARENTESI LA MEDIA NAZIONALE)	
Over 80	4,85%	(5,45%)
70-79 anni	13,09%	(8,76%)
60-69 anni	17,92%	(12,54%)
50-59 anni	23,53%	(17,63%)
Personale sanitario	9,81%	(1,87%)
Personale scolastico **	0,00%	(5,89%)
16-19 anni	28,36%	(23,54%)
12-15 anni	52,33%	(45%)

*fonte Report governo 17 settembre **dati in corso di verifica

te: dai trapiantati ai pazienti in attesa di trapianto, da chi ha una patologia oncologica in trattamento a chi è in dialisi e ha una severa insufficienza renale, fino alle persone

che hanno subito l'asportazione della milza e ai malati di Aids. Per fissare l'appuntamento i consueti canali: sportelli Cup delle Aziende sanitarie, farmacie abilitate, call

center regionale allo 0434/223522 o WebApp. Unico paletto, oltre all'appartenenza alle categorie indicate (da confermare via autocertificazione nel punto vaccina-

le), è la distanza, al momento della prenotazione, di almeno 28 giorni dalla seconda dose.

I numeri del virus continuano intanto a essere al ribasso. Coi 97 casi registrati ieri nel bollettino della Regione (80 da tampone molecolare, 17 da test rapido antigenico), tra i quali un operatore socio sanitario di Asugi, due ospiti e altrettanti operatori nel sistema della casa di riposo, la somma dei positivi negli ultimi sette giorni (12-18 settembre) è di 631, il 26% in meno degli 855 dei sette precedenti (5-11 settembre). Non sorprende dunque il calo dell'incidenza del contagio sulla popolazione. Negli ultimi sette giorni si contano 53 positivi ogni 100.000 abitanti in regione, 108 in provincia di Trieste (ma si era a 155 il 10 settembre), 41 a Gorizia, 40 a Udine, 36 a Pordenone. Buone notizie anche dagli ospedali. I ricoverati sono 51, il dato più basso dal 28 agosto, tra i 41 pazienti nelle aree mediche (-6) e i 10 nelle terapie intensive (+1), di cui 9 non vaccinati. Per il quarto giorno consecutivo si registra purtroppo una vittima, un uomo di 97 anni residente a Trieste. Dal marzo del 2020 in Fvg sono morte con diagnosi Covid 3.814 persone: 819 a Trieste, 294 a Gorizia, 2.022 a Udine, 679 a Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la bancarella
salone del libro dell'adriatico orientale

TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo
23-24-25-26 settembre 2021



in diretta streaming
www.arcipelagoadriatico.it
info@arcipelagoadriatico.it

GIOVEDÌ 23 settembre | VISIONI DELL'ESODO TRA PASSATO E FUTURO

17.00	IL PICCOLO: <i>LE PAGINE DELL'ESODO 1945-1956</i> Raoul Pupo, Luca Manenti, Jacopo Bassi, Omar Monestier, Giuseppe De Vergottini, Giuseppe Parlato
18.30	ARTE, CULTURA E TECNOLOGIA: <i>L'ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI</i> Emanuele Bugli, Paolo Valerio, Anna Maria Crasti, Emanuele Merlino, Giuseppe Parlato
19.30	CINEMA: <i>LA TRILOGIA ISTRIANA NEL CINEMA DI FRANCO GIRALDI</i> Alessandro Cuk, Massimo Gobessi; in streaming Laura Lenzi e Stefano Patrizi

VENERDÌ 24 settembre | TURISMO, STORIA E RETI FUTURE

11.30	1920-2020: <i>LA VENEZIA GIULIA NELLE GUIDE STORICHE DEL TOURING CLUB ITALIANO</i> - Emanuele Bugli, Ester Capuzzo, Luciano Mornacchi, Andrea Ungari
15.30	ITALIANI VISITATE L'ITALIA: <i>POLITICHE E DINAMICHE TURISTICHE IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI</i> - Ester Capuzzo, Andrea Ungari, Giuseppe Parlato
17.00	FOIBE E GIORNO DEL RICORDO, <i>UN PERCORSO STORICO CONTRO LE SEMPLIFICAZIONI E LE IDEOLOGIZZAZIONI: PROGETTO PODCAST</i> Andrea Ungari, Petra Di Laghi, Gianni Oliva, Diego Lazzarich, Giuseppe Parlato
18.30	RETI E ACCORDO FEDERESULI-UNIONE ITALIANA Giuseppe De Vergottini, Maurizio Tremul, Giorgio Tessarolo, Renzo Codarin, Lorenzo Degrassi; in streaming Franco Papetti
19.30	CINEMA: <i>IL BOSCO DI SAN MARCO E MONSIGNOR SANTIN: LA PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTARI</i> Alessandro Centenaro, Giovanni Ziberna, Simone Vicki Peri, Alessandro Cuk

SABATO 25 settembre | LE DONNE DELL'ADRIATICO ORIENTALE

11.30	<i>L'ARTE DELL'ADRIATICO ORIENTALE A ROMA E NEL LAZIO DAL V SECOLO AD OGGI</i> - Donatella Schurzel, Barbara Vinciguerra, Maria Grazia Chiappori
15.30	<i>VOCI DI DONNE NELLA LETTERATURA DEL CONFINE ORIENTALE</i> - Cristina Benussi, Donatella Schurzel
17.00	<i>IL MIO SOGNO AMERICANO</i> - Lidia Bastianich, Francesca Angeleri
18.30	<i>ITALIANI TRA LE DUE SPONDE: I PROGETTI PER L'OGGI</i> - Donatella Schurzel, Elisabeth Foroni
19.30	CINEMA: <i>FERTILIA ISTRIANA E PROGETTO EGEEA</i> - Francesca Angeleri, Cristina Mantis, Mauro Manca, Alessandro Cuk

DOMENICA 26 settembre | DALLE MEMORIE ALLA STORIA

11.30	<i>ALDO PUGLIESE, DA PROFUGO ISTRIANO A LEADER SINDACALE e DALL'ISTRIA A TARANTO PER RESTARE ITALIANI</i> di Ciro De Angelis, Aldo Pugliese, con Giorgio Benvenuto, Pietro Neglie, Vito Fumarola, Giuseppe Parlato
15.30	<i>LA PATRIA PERDUTA</i> di Elio Varutti, <i>VITA A PALAZZO SILOS</i> di Anna Maria Marsi con Nicolo' Giraldi, <i>I 60 ANNI DEL VILLAGGIO SAN MARCO A FOSSOLI</i> di Giampaolo Pani
17.00	<i>FOIBE SLOVENE: L'AGGIORNAMENTO</i> - Paolo Sardos Albertini, Andrea Romoli, <i>REPORTAGE GOLI OTOK</i> di Matteo Carneletto - Fausto Biloslavo, Giuseppe Parlato
18.30	<i>QUIS CONTRA NOS: STORIA DELLA REGGENZA DEL CARNARO</i> di Federico Lorenzo Ramaioli (in streaming)- Marino Micich, Giuseppe Parlato, Alessandro Agri'
19.30	CINEMA: <i>PRESENTAZIONE PROGETTO ALIDA VALLI</i> - Alessandro Cuk e in streaming Mimmo Verdesca e Pierpaolo De Mejo,



A.N.V.G.D.
Comitato Provinciale
di Trieste

in collaborazione con

Il nuovo apparecchio Maico: **PiCCoLO** il più richiesto

Maico investe in tecnologia e innovazione per mettere a disposizione apparecchi di alta qualità e dalle ottime prestazioni

Ottimi i risultati confermati dalle vendite del nuovo apparecchio acustico multifunzione, distribuito in esclusiva da Maico, e dalla soddisfazione degli assistiti.

Di piccole dimensioni, quasi invisibile, questo dispositivo è un concentrato della migliore tecnologia disponibile negli Stati Uniti ed è il più richiesto grazie alle sue caratteristiche uniche nella gamma delle audioprotesi. Questo apparecchio - il più piccolo al mondo - che offre il piacere di sentire bene e dà sicurezza facendo vivere sereni, è il futuro degli apparecchi acustici e il suo successo lo conferma.

È in continuo aumento, infatti, il numero di persone che chiama o si reca negli Studi Maico per chiedere



informazioni su questa protesi di ultima generazione e provare a indossarla per fare un salto nel futuro. Tutti gli assistiti Maico che hanno scelto il nuovo apparecchio hanno espresso giudizi positivi e un grado

elevato di soddisfazione dopo aver utilizzato l'innovativo dispositivo che è in grado di migliorare significativamente e risolvere i problemi dell'udito, assicurando un buono stile di vita a chiunque lo indossi.

PROVALO GRATUITAMENTE IN STUDIO

Vieni nello Studio Maico di Trieste a provare gratuitamente la nuova tecnologia acustica oppure chiama per fissare un appuntamento.

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Senti la TV senza Cuffie: è la tecnologia MAICO

L'apparecchio acustico **PiCCoLO** è:

- **INVISIBILE**
È talmente piccolo che non si vede
- **COLLEGABILE ALLA TV**
Ascolta la televisione direttamente dal tuo apparecchio acustico
- **SEMPLICE DA USARE**
- **REGOLABILE DAL TELEFONO**
Alza e abbassa il volume direttamente dal tuo cellulare

TUO CON
€450,00
DI SCONTO
VALIDO FINO
AL 25 SETTEMBRE



L'adattatore TV si collega a qualunque impianto televisivo in modo facile e veloce

MAICO SORDITÀ

I nodi del governo

Bollette, quattro miliardi per evitare la stangata Sconti ai redditi più bassi

Il governo aumenta le risorse e stringe i tempi: decreto in Cdm in settimana
Sforbiciata agli oneri di sistema, maggiori tutele per i nuclei sotto i 20mila euro

Ilario Lombardo / ROMA

Il tesoretto che il governo intende girare al taglio delle bollette sale a circa 4 miliardi. È questa la novità delle ultime ore alla quale sta lavorando il ministero dell'Economia in vista del Consiglio dei ministri di giovedì. Il tempo è poco: il primo ottobre scatteranno rincari fino al 40% delle bollette di luce e gas. Uno degli aumenti trimestrali più alti della storia recente, dovuto soprattutto all'incremento della domanda di gas a livello globale, che ha reso ancora più evidente quanto l'Italia sia un Paese fragile sul fronte del fabbisogno energetico.

La questione andrà affrontata in modo più strutturale e da Atene, al vertice Eu Med 9,

Dal primo ottobre scatteranno rincari fino al 40% delle bollette di luce e gas

Mario Draghi ha suggerito di risolverla centralizzando gli acquisti a livello europeo come è stato fatto con i vaccini anti-Covid. Ma alle strategie globali di riequilibrio energetico si penserà dopo. Ora il pensiero del premier va solo alla prossima settimana e a come scongiurare un impopolare aumento delle bollette. Appare scontato che in Cdm arriverà un decreto. Lo stesso che lo scorso giovedì, dopo un confronto con il ministro dell'Economia Daniele Franco e il collega della Transizione ecologica Roberto Cin-

I PROVVEDIMENTI

1

ONERI DI SISTEMA

Lo Stato pagherà i costi che non sono legati al consumo di energia ma che il consumatore si trova comunque inseriti in bolletta



2

L'AGEVOLAZIONE

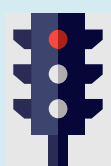
Si lavora a uno sconto in bolletta per le famiglie che hanno un Isee, cioè un indicatore del reddito, sotto i 20 mila euro



3

IL TAGLIO DELL'IVA

Improbabile un intervento visto che in cantiere c'è un ragionamento più ampio di riforma fiscale



4

MODELLO SPAGNOLO

Molto difficile l'idea di tassare le aziende produttrici di energia elettrica e destinare un parte dei profitti ai risparmi in bolletta



golani, Draghi avrebbe voluto licenziare durante l'ultimo vertice dei ministri, in coda all'approvazione dell'estensione del Green Pass. Se non è riuscito perché l'incrocio delle soluzioni tecniche valutate non era ancora completo.

Ma una traccia c'è. E ce la forniscono dal Tesoro e da Palazzo Chigi. Innanzitutto, i soldi raccolti salirebbero di qualche centinaio di milioni, fino a 4 miliardi di euro. Sul tavolo ci sono quattro interventi possibili, non per forza alternativi tra di loro. Due di questi sono probabili, gli altri due meno, anche se politicamente più appetibili per i partiti. È ormai certo che ci sarà un taglio degli oneri di sistema, cioè quei costi non sono legati al

consumo di energia ma che il consumatore si trova comunque in bolletta. Saranno spostati sulla fiscalità generale, in carico allo Stato. Ma visto che si tratta di un taglio, per così dire, lineare, effettuato su costi uguali per tutti, e che non tiene conto delle capacità di spesa differenti tra i cittadini, il governo si sta attrezzando per una soluzione compensativa. Un intervento mirato sui redditi più bassi: uno sconto in bolletta per le famiglie che hanno un Isee, cioè un indicatore del reddito, sotto i 20 mila euro. In questo modo l'intervento mitigherà l'iniquità della prima sforbiciata, offrendo una modulazione in senso più progressivo, come sta insistendo chiedendo il lea-

der del M5S Giuseppe Conte: «Chi più ha, più paga». In realtà Conte intende chiedere a Draghi - anche personalmente, spiegano fonti del Movimento - di spostare una volta per tutte e strutturalmente gli oneri di sistema sulle tasse, in modo da avere più facilità a raggiungere l'obiettivo della progressività. «Le bollette sarebbero più eque, meno costose e più comprensibili». Al momento però il governo sta pensando a un intervento di emergenza, che sia risolutivo per calmierare i prezzi del prossimo trimestre: nel 2022, se ci sarà un ritorno alla normalità, si potrà capire meglio come gestire i rincari sul lungo periodo.

Un po' per lo stesso motivo,



Il presidente del Consiglio, Mario Draghi

a Palazzo Chigi e al Tesoro, sembrano più scettici sulle altre due ipotesi allo studio, entrambe proposte dal M5S, ma in un caso anche dalla Lega. Una punta a sterilizzare l'Iva e ieri l'ha rilanciata il leader del Carroccio Matteo Salvini. Molto difficile che avverrà, spiegano dal Mef, dato che in cantiere c'è un ragionamento più ampio di riforma fiscale (a proposito: la delega sul fisco in Cdm dovrebbe slittare anche questa settimana). La seconda proposta è stata già impacchettata dai 5 Stelle in una mozione in Parlamento e prende spunto da una delle misure d'emergenza approvate il 14 settembre in Spagna, altro Paese colpito dagli incontrollati aumenti dell'energia.

Si tasserebbero le aziende produttrici di energia elettrica. Una parte dei loro profitti andrebbe ad abbattere le bollette dei cittadini e delle imprese. La cifra stanziata dagli spagnoli, calcolata tra tutte le misure, è complessivamente la stessa dell'Italia, 4 miliardi, ma l'esecutivo socialista di Pedro Sanchez punta molto su questo temporaneo sacrificio chiesto alle grandi società, che si troveranno a incassare di più proprio grazie agli aumenti dell'energia. Per il governo italiano, invece, si tratta di una soluzione un po' a limite, troppo aggressiva e, si spiega, che presenta forti rischi di un contraccolpo in Borsa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto e bonus

Marcia in più



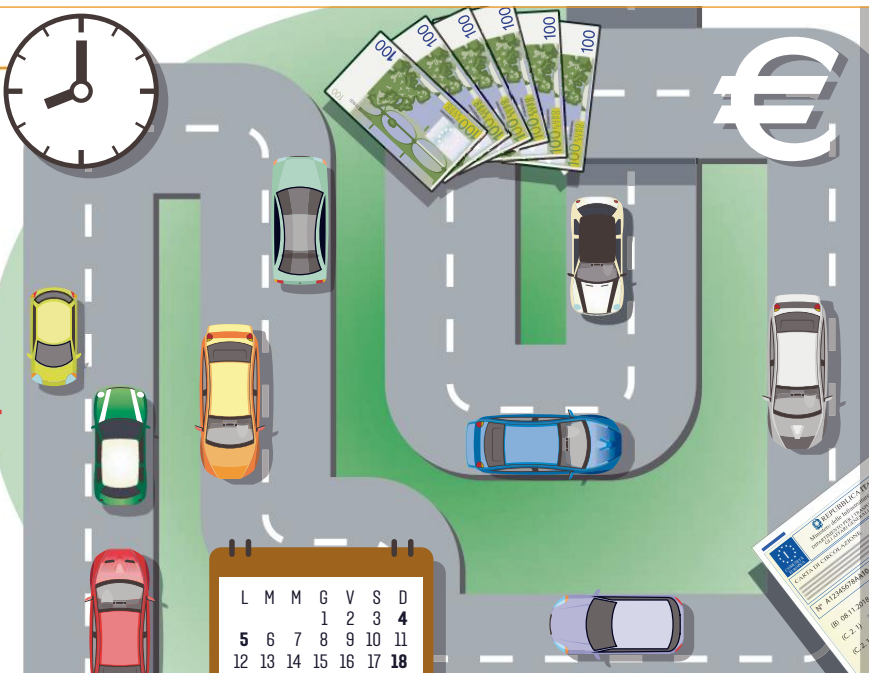
Modelli nuovi e usati
il confronto delle offerte



Noleggio a lungo termine
quando è conveniente



Dotazioni e accessori
cosa serve per viaggiare sicuri



Lunedì 20 settembre
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

I nodi del governo

Il rebus dell'energia

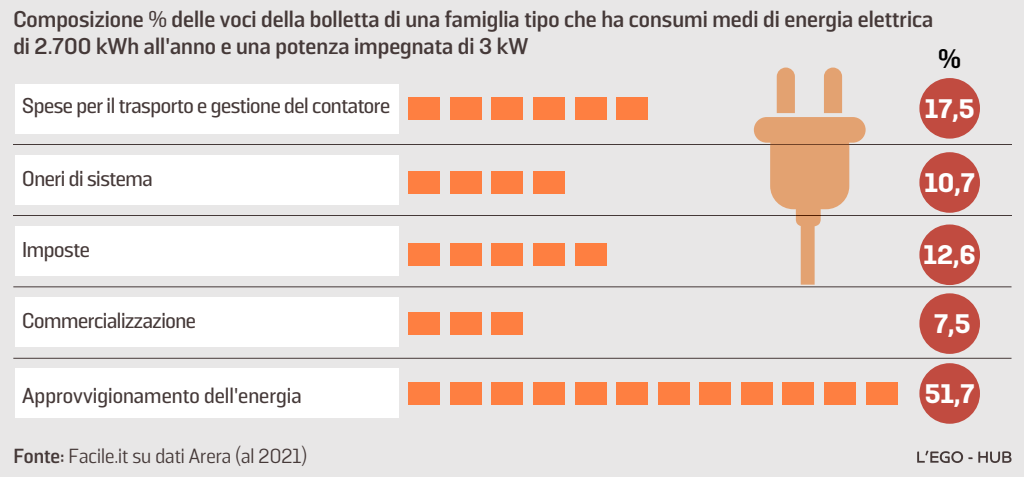
Dai sussidi verdi alla centrale unica di acquisti, analisti a confronto sul piano di lungo periodo

L'intervento del governo, sulla spinta di una emergenza che sta mettendo in difficoltà tutta Europa, è destinato a raffreddare l'impennata dei prezzi almeno per un po'. Le bollette, ha detto allarmato il ministro Cingolani, stanno per schizzare verso l'alto, con la curva di aumenti in autunno che, come annunciato, dovrebbe essere intorno al 40%. L'esecutivo ha già deciso di muoversi in fretta, già nel prossimo Consiglio dei ministri. La vera sfida però, se la situazione non tornerà alla normalità, si gioca sul lun-

go periodo. E il modo in cui la corsa tumultuosa dei prezzi va affrontata divide i principali analisti italiani e internazionali. Gli Stati, impegnati nella transizione energetica, sono di fronte a prezzi choc: in Irlanda, in alcune ore, il costo dell'energia elettrica ha superato i 3.000 euro al MWh e anche nel Regno Unito si sono registrati nuovi record. Non è l'unico problema per l'esecutivo: Patuanelli ha chiesto un intervento globale per contrastare la speculazione sul grano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI COSA SI COMPONE UNA BOLLETTA DELLA LUCE



IL DOSSIER

a cura di **LUIGI GRASSIA**

Gli oneri della transizione verde sulle famiglie Ipotesi di taglio: 4,2 cent per kW/h ma si crede verranno aumentati



Di quanto possono essere tagliati gli oneri di sistema (cioè l'extra che paghiamo in bolletta) con cui si finanzia lo sviluppo delle energie rinnovabili? C'è chi dice che si possono azzerare, eliminando 4,2 centesimi per kW/h e c'è chi, all'opposto, ritiene inevitabile un loro forte aumento nei prossimi anni. Secondo Giovanni Battista Zorzoli, presidente dell'Associazione italiana degli economisti dell'energia, «si può eliminare questa voce dalla bolletta, girandone l'onere alla fiscalità generale». Zorzoli dice che il peso sui conti pubblici decrescerebbe «a mano a mano che le rinnovabili guadagneranno quote di mercato a spese delle fonti tradiziona-

li». Dissente il presidente di Nomisma, Energia, Davide Tabarelli: «Per azzerare le emissioni di CO2 nel 2030 l'Italia dovrebbe moltiplicare l'energia fotovoltaica da 24.000 MW a 65.000 e quella eolica da 11.000 a 20.000. Ma abbiamo impiegato 30 anni di sussidi per arrivare alla situazione attuale, e davvero speriamo di fare due o tre volte meglio in 9 anni senza aiuti? Io prevedo, al contrario, che se si vuole la transizione i sussidi dovranno ricominciare a crescere, e peseranno sulle bollette, perché con un rapporto debito/Pil al 160% è impensabile che se ne facciano carico i conti dello Stato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centrali da smantellare e sussidi produttori Possibile un risparmio di 0,6 cent c'è l'incognita dei diritti di emissione



Dato che gli oneri di sistema relativi a voci diverse dallo sviluppo delle rinnovabili pesano molto meno dei sussidi alla transizione verde, l'economista Zorzoli ritiene che una loro eliminazione dalle bollette sia ancora più facile. Si tratterebbe di fiscalizzare 0,2 centesimi per kW/h che attualmente vengono messi da parte per smantellare le centrali nucleari italiane. Tabarelli di Nomisma segnala che il perimetro degli altri oneri di sistema ingloba ulteriori 0,4 centesimi per kW/h che tutti noi paghiamo in bolletta per sostenere i consumatori «energivori», cioè gli impianti industriali; eliminarli appesantirebbe il costo per le casse dello Sta-

to. Una questione che presenta delle analogie, benché (a rigore) distinta, riguarda i diritti di emissione di anidride carbonica: fino al 2013 sono stati, di fatto, gratuiti, mentre dopo di allora le centrali elettriche hanno dovuto pagarli, e dal 2021 hanno dovuto cominciare gradualmente a pagarli pure le industrie; il costo extra viene scaricato sugli acquirenti dei prodotti, anche se non nelle bollette. Insomma ovunque si guardi si vedono prezzi, legati direttamente o indirettamente all'energia, che aumentano a carico dei consumatori, anziché stabilizzarsi o diminuire come auspicato dal governo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Iva, le accise e i certificati bianchi Un fisco meno esigente vale 4,3 cent Problema dei bonus per i più poveri



Come sanno anche i bambini, sui carburanti per le auto gravano tasse che rappresentano la maggior parte del prezzo finale; nelle bollette non è così, ma il peso è comunque significativo: un 10% del totale, che considerando i 22,9 centesimi per kW/h fissati per la luce nell'attuale trimestre dall'Authority di settore, corrispondono a quasi 3 centesimi; a questo bisogna aggiungere un 4% di accise (0,8 centesimi) e un ulteriore 0,3% per finanziare l'efficienza energetica (i cosiddetti certificati bianchi) che porta l'insieme di queste variabili a 4,3 centesimi. Zorzoli perora la causa della «sterilizzazione totale o parziale» delle imposte sull'ener-

gia con ancora più convinzione di quella con cui chiede di fiscalizzare le altre voci. E se tale soluzione non venisse considerata idonea a livello politico, propone di sostituirla con «un'estensione del bonus energetico, in modo da tutelare una fascia sociale più ampia». E all'obiezione che questa tutela verrebbe pagata da tutti gli altri cittadini, attraverso le bollette o le tasse, il presidente dell'Associazione italiana degli economisti dell'energia ribatte che «il costo verrebbe redistribuito su chi può permetterselo, e comunque si tratterebbe di un misura in linea con le indicazioni dell'Unione europea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centrale unica Ue degli acquisti di gas naturale Mai esistito un cartello di compratori Impossibile calcolare la convenienza



L'ipotesi avanzata da Draghi di una centrale unica europea per gli acquisti di gas naturale, da cui dipende anche buona parte del prezzo dell'elettricità, è quella che trova più concordi gli esperti: buona l'idea in astratto, ma è tutto da vedere come possa funzionare. Zorzoli osserva che «finora nella storia si sono visti cartelli internazionali di Stati venditori di materie prime, ma al momento non mi vengono in mente esempi di consorzi di Stati compratori». Ne deriva che è impossibile fare previsioni sul contributo all'alleggerimento delle bollette. Tabarelli concorda, e in più lamenta che «per anni la Commissione europea si è occupata di un solo dei

tre aspetti della questione energetica, cioè la transizione alle rinnovabili, mentre ha trascurato l'economicità e la sicurezza degli approvvigionamenti. Un esempio: per fare un favore agli americani abbiamo rinunciato a cuor leggero al gasdotto South Stream. Adesso proponiamo acquisti concordati di gas russo, ma quando l'anno scorso il metano costava un decimo di adesso e la Russia si lamentava le rispondevamo che il basso prezzo esprimeva l'efficienza del libero mercato, e adesso il libero mercato non è più efficiente?». In ogni caso non c'è modo di valutare l'ipotetico impatto sulle bollette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Bello: «Serve una cabina di regia europea»

Sandra Riccio / MILANO

«Il caro bolletta non è solo un'emergenza italiana ma è comune a quasi tutti i Paesi europei e riguarda tutto il mondo industrializzato». L'Aiget, l'Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader, è preoccupata. Sono giorni di rincari choc, spiega il suo presidente Massimo Bello, che parla di un «andamento delle quotazioni che non si era mai visto, almeno in tempi recenti». Attualmente, dice Bello, l'energia elettrica all'ingrosso in Italia quota all'incirca 150 euro al MWh contro i 40 euro al MWh di un anno fa. Il gas è intorno ai 70 centesimi al metro cubo contro i 20 di un anno fa, con un incremento di circa il 350% in 12 mesi.

Presidente, fin quando durerà l'allarme?

«Fino a qualche settimana fa l'opinione prevalente era quella che si potesse trattare anche di fiammate speculative temporanee. Oggi invece c'è chi pensa che possa essere una situazione strutturale, duratura e in peggioramento. Si rischiano incrementi di spesa per le famiglie pari a oltre 300 euro l'anno e spinte inflazionistiche lungo le filiere industriali». Come giudica l'ipotesi del coordinamento europeo proposto da Mario Draghi? «Di sicuro è una strategia positiva perché aiuterebbe a sbloccare la nuova offerta di gas, che è fondamentale per tornare alla normalità grazie a una velocizzazione della nuova capacità dei gasdotti. Inoltre permetterebbe anche di capire se il meccanismo delle quote CO2 effettivamente funziona. Un coordinamento europeo è necessario anche per imporre un'armonizzazione delle misure in tutti i Paesi».

Un recente esempio di risposta emergenziale sulla spesa per l'energia delle famiglie è il pacchetto di misure attuato dal governo in Spagna. E' la strada da seguire?

«In realtà la risposta a livello europeo potrebbe essere quella di allocare più titoli CO2 ai produttori di energia, per ridurre l'impatto della crescita dei prezzi dopo un confronto rapido tra i diversi Paesi».

Il piano su cui sta lavorando l'esecutivo è sufficiente?

«Oltre alla soluzione di riduzione imposte e oneri impropri, un'ipotesi potrebbe essere quella di favorire con misure nuove la presenza di una quota di contratti di lungo termine. Occorrerà imporre quote obbligatorie di acquisti a lungo termine e introdurre facilitazioni affinché il sistema non sia così esposto ai prezzi di breve termine. Più in generale le riforme dovrebbero riguardare il mercato nel suo complesso, senza disparità di trattamento per esempio tra clienti del mercato regolato e clienti del mercato libero». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione

L'ASSESSORE

Le ipotesi



La revisione dei criteri per il bonus è ormai inevitabile. «Siamo al dunque – conferma Graziano Pizzimenti – e a breve indicheremo i nuovi criteri che stiamo studiando per riequilibrare il contributo sulla base delle esigenze reali delle famiglie». L'assessore non si sbilancia, ma la giunta sta lavorando per mettere un tetto basato sulla dimensione della casa e sul suo valore. In fase di valutazione c'è anche l'ipotesi di inserire un limite di Isee minimo, per evitare che faccia domanda chi poi non ha la reale possibilità economica di arrivare al rogito.

IL SOTTOSEGRETARIO

I colloqui



Il tema «della sicurezza, del contrasto alla microcriminalità e all'immigrazione clandestina» saranno al centro degli incontri istituzionali che martedì e mercoledì porteranno in regione il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni, come annuncia lui stesso. Previsti colloqui con il prefetto di Trieste Valerio Valenti e il presidente del Fvg Fedriga «sulla situazione relativa all'andamento della delittuosità e all'immigrazione clandestina». Molteni si recherà anche al Cpr di Gradisca d'Isonzo e in alcuni commissariati.

Sbloccati venti milioni per i bonus prima casa a 1.350 famiglie in attesa

Via libera della giunta alla prima tranche di fondi previsti nella manovra estiva. All'esame criteri più rigidi per ottenere il contributo. Pizzimenti: «Serve equilibrio»

Diego D'Amelio / TRIESTE

La Regione sblocca i primi 20 milioni (su un totale di 40 stanziati) per accorciare la lista d'attesa che si sta accumulando sul bonus per l'acquisto della prima casa. La giunta Fedriga ha deliberato l'assegnazione della prima metà di quanto previsto nell'assestamento di bilancio, in grado complessivamente di soddisfare 2.700 domande arretrate. Con i primi 20 milioni verrà data risposta a 1.350 famiglie, andando a completare le richieste depositate fino al maggio 2020. Ma le pratiche si accumulano alla velocità media di 300 al mese: impossibile starci dietro dopo aver allargato i criteri per l'accesso alla misura e così l'assessore all'Edilizia Graziano Pizzimenti sta valutando le modalità per restringere i criteri, ponendo un limite basato sulle dimensioni e sul valore dell'immobile acquistato.

«La Regione – commenta Pizzimenti – sta proseguendo nell'azione che mira a dare risposta alle necessità delle famiglie. Queste ultime, nonostante i rallentamenti subiti dalla società a causa della pandemia, non hanno abbandonato i loro progetti di vita e consolidamento della realtà familiare. Procede pertanto lo scorrimento della graduatoria per la concessione dei contributi per la prima casa: i beneficiari attendono più o meno un anno per ricevere il bonus, non mi pare poi molto rispetto all'entità dell'aiuto. Questa iniziativa si inserisce nel percorso scelto dalla Regione e assicurerà a 1.350 famiglie la possibilità di disporre di una propria abita-

LE CIFRE DELL'EDILIZIA AGEVOLATA IN FRIULI VENEZIA GIULIA



L'IMPENNATA DI RICHIESTE
LE PRATICHE SI ACCUMULANO ALLA VELOCITÀ DI 300 AL MESE

Per reggere i ritmi la Regione dovrebbe spendere 60 milioni all'anno. Inevitabili quindi i correttivi

zione». E forse anche qualcosa di più, visto che Mediocredito analizzerà la regolarità delle domande all'arrivo dei fondi e qualcuno potrebbe rimanere escluso per mancanza di requisiti.

«Con i 20 milioni – continua l'assessore – scorreremo la graduatoria delle domande pervenute fino ad aprile-maggio 2020. Con i successivi 20 milioni arriveremo a concludere il 2020 e resteranno solo quelle del 2021». E qui casca l'asino,

però, perché con i criteri attuali le domande si accumulano al ritmo di almeno 300 al mese, pari più o meno a 5 milioni di euro da finanziare per coprire un bonus che viaggia fra i 13 mila e 20 mila euro a richiesta. Senza restringere l'imbuto, la Regione dovrà sostenere una spesa di 60 milioni all'anno.

Inevitabile pensare a limitare l'accesso, dopo che la giunta Fedriga a inizio legislatura ha deciso di allentare i limiti, permettendo di fare domanda

non solo per le prime abitazioni da ristrutturare, ma anche per gli immobili in buone condizioni e quelli di nuova costruzione. «Siamo al dunque – annuncia l'assessore – e a breve indicheremo i nuovi criteri che stiamo studiando per riequilibrare il contributo sulla base delle esigenze reali delle famiglie». Pizzimenti non si sbilancia, ma la giunta sta lavorando per mettere un tetto basato sulla dimensione della casa e sul suo valore. In fase di valutazione c'è anche l'ipotesi di inserire un limite di Isee minimo, per evitare che faccia domanda chi poi non ha la reale possibilità economica di arrivare al rogito: un modo di ridurre il numero di richieste e l'onere delle verifiche su domande che poi non si concretizzano nell'acquisto.

I 40 milioni a disposizione sono stati reperiti nell'ultimo assestamento di bilancio e sono andati a sommarsi ad altri 17,5 milioni che nell'ultimo anno la Regione ha finalizzato allo scorrimento della graduatoria del bonus prima casa. Ma intanto le domande continuano a crescere e pure la Corte dei conti ha bacchettato la giunta per non aver calcolato l'impatto economico del bonus così come rivisto dalla maggioranza di centrodestra nell'aprile 2019. L'effetto si è visto subito: nel secondo semestre 2019 le domande sono più che quadruplicate, passando dalle 100 al mese del regime precedente fino a 450.

Per accedere al contributo a fondo perduto, bisogna essere residenti in regione per almeno cinque anni degli ultimi otto (in forma anche non continuativa), non essere proprietari di altri alloggi, non avere beneficiato nei dieci anni precedenti di agevolazioni per la prima casa in proprietà e non superare i 30 mila euro di Isee, con riferimento al nucleo familiare esistente alla data di presentazione della domanda. Bisognerà ora vedere quanto sarà stringente l'intervento annunciato e di quanto ridurrà il ritmo delle domande, che nel 2020 sono aumentate del 43% rispetto all'anno precedente, tanto da arrivare a 7 mila pratiche in arretrato, pari a un fabbisogno di circa 100 milioni di euro. Un impegno molto cospicuo per le casse regionali, tanto più nel tempo difficile della pandemia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindacato rilancia l'Sos ricordando le 7.500 firme raccolte nel 2019 per la riattivazione della struttura a Trieste. Zalukar: «No a ambiguità»

Fials: da Riccardi niente smentite sull'ipotesi di Centrale 118 a Udine

IL CASO

Marco Ballico / TRIESTE

Il vicepresidente della Regione e assessore alla Salute Riccardo Riccardi ha dichiarato che lo scenario «non esiste», ma dal consigliere del gruppo Misto Wal-

ter Zalukar e dalla Fials Fvg arrivano rinnovate preoccupazioni sull'ipotesi di trasferimento della centrale unica del 118 da Palmanova a Udine.

Nella relazione sul programma preliminare 2022 dell'Azienda regionale per il coordinamento per la salute (Arcs) si informa dell'avvio

di un'indagine di mercato mirata a verificare eventuali alternative all'attuale sede di Sant'Osvaldo, alle porte di Udine. L'obiettivo «attuale e stringente è di ospitare l'attività istituzionale: uffici, Sores, Centro di formazione». Di qui la denuncia di Zalukar, che, dopo aver letto le dichiarazioni di Riccardi - che

rimanda la questione della sede della centrale del 118 alla definizione del piano dell'emergenza urgenza - ribadisce i suoi rilievi: «Visto che la sede di Arcs è fissata per legge a Udine, la conseguenza pare ovvia. Questo è scritto su un documento ufficiale della Regione. Il tema è troppo importante per consentire ambiguità».

A intervenire è anche la Fials Fvg, con il segretario Fabio Pototschnig: «Le parole del vicepresidente Riccardi non hanno fugato le preoccupazioni, in quanto l'ipotesi non viene confermata ma nemmeno smentita, con il rinvio di possibili decisioni al nuovo piano dell'emergenza, senza però una puntuale definizione delle tempisti-

che. La notizia si è immediatamente diffusa fra gli operatori regionali e ha suscitato non poche perplessità e interrogativi sul futuro dell'emergenza sanitaria territoriale in regione».

Fials ricorda la raccolta di 7.500 firme di cittadini, nel 2019, con la richiesta di riattivazione della centrale del 118 a Trieste, e dunque con una riorganizzazione a livello provinciale. E aggiunge: «Ci siamo sempre adoperati per il miglioramento del sistema di emergenza regionale, e continueremo a farlo, monitorando le problematiche e proponendo soluzioni derivanti dall'esperienza degli operatori sul campo. Il sistema delle centrali operative provinciali o di area vasta

continua a essere a nostro avviso la soluzione più idonea per garantire la migliore risposta possibile ai cittadini. Tra l'altro - aggiunge Pototschnig - la creazione di una rete fra centrali, che fungerebbero da backup reciproco, con la possibilità di subentrare automaticamente nel caso di malfunzionamento di una di esse, eliminerebbe problematiche di blackout e malfunzionamenti tecnologici».

La certezza, al momento, è quella di una Arcs che, attualmente ospitata all'interno dei paglioni B e C del comprensorio di Sant'Osvaldo, ritiene di dover esplorare le opportunità di mercato per una nuova «casa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso le elezioni amministrative

Tour elettorale oggi a Pordenone, domani sarà sulle Rive
«Fedriga è bravo. Mi servirebbe, ma lui vuol fare il governatore»

Salvini torna a Trieste: Green pass, noi chiari non ci sono divisioni nella Lega

L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Dal Green pass alle vaccinazioni, passando per lo stato di salute della Lega, il Governo, le amministrative e il futuro di Massimiliano Fedriga. Matteo Salvini, oggi a Pordenone (in particolare alle 17 in piazza Risorgimento per incontrare i cittadini) e domani a Trieste (con lo stesso focus alle 9.45 in piazza della Borsa) parla di tutti i principali temi politici dell'attualità, nazionale e regionale.

Senatore, qual è il clima all'interno della Lega? La linea dei governatori è diversa da quella del partito sulla gestione della pandemia?

«Stiamo lavorando tutti insieme per garantire salute e lavoro. Su piano vaccinale e Green pass io e i presidenti della Lega abbiamo formalizzato un documento che chiarisce la linea del partito. Non ci sono divisioni».

Com'è possibile fare collimare le posizioni dei vari Borghi e Bagnai con quella di chi, a partire dai presidenti di Regione, guarda invece di buon occhio l'utilizzo e l'allargamento del Green pass?

«La stella polare è il documento a cui facevo riferimento: nessun obbligo, salvo casi eccezionali, ma sostegno alla campagna vaccinale con informazioni chiare e corrette. Sul Green pass, nessuna complicazione alla vita dei cittadini e tamponi a prezzo calmierato, o gratuito, per milioni di italiani che hanno problemi a vaccinarsi. Ricordo che l'adesione alla campagna vaccinale supera l'80% e che nessun Paese europeo prevede l'obbligo vaccinale. Abbiamo evitato il Green pass anche per prendere l'autobus e ricordo che il certificato verde non è oggetto di discussione nella stragrande maggioranza dei Paesi. Insomma, vediamo di limitarne l'utilizzo il più possibile».

Stando ai sondaggi, la maggioranza degli elettori della Lega è favorevole all'allargamento del Green pass e pure all'obbligo vaccinale. Perché lei è contrario?

«Perché le costrizioni rischiano di avere effetti inde-

MATTEO SALVINI

IL LEADER DELLA LEGA INCONTRERÀ DOMANI ALLE 9.45 I CITTADINI A TRIESTE

«Nessun obbligo salvo casi eccezionali ma sostegno alla campagna vaccinale con informazioni chiare e corrette»

«Pd e M5S hanno dimostrato di essere disastrosi nella agghiacciante esperienza del Conte bis»

siderati, e perché un Green pass senza alcuni accorgimenti suggeriti dalla Lega sarebbe insostenibile. Per questo abbiamo chiesto, e ottenuto, l'aumento della durata della validità dei tamponi molecolari da 48 a 72 ore, l'abbassamento dei costi, nessuna restrizione per chi accompagna i figli a scuola, il via libera ai test salivari e l'assenza di complicazioni per chi utilizza i mezzi pubblici. Non mi pare poco».

Tornerebbe a sostenere, oggi, che i vaccini producono varianti?

«Ho citato l'Istituto superiore di Sanità e il parere di Walter Ricciardi. Le ricordo che sono vaccinato con doppia dose e possessore di Green pass».

Il sostegno al Governo sta pesando elettoralmente?

«Non siamo entrati nel Governo Draghi per interesse elettorale, altrimenti saremmo rimasti fuori. Semplicemente, per amore dell'Italia, non abbiamo voluto lasciare i miliardi dei fondi europei nelle mani di Pd e M5s che hanno dimostrato di essere disastrosi nell'agghiacciante esperienza del Conte bis. Sono sicuro, però, che quan-



do, finalmente, ci saranno le elezioni vincerà il centrodestra e la Lega sarà ancora il primo partito».

Pensa che la legislatura arriverà a scadenza naturale oppure si voterà il prossimo anno dopo l'elezione del Capo dello Stato?

«Siamo impegnati immaginando il voto nel 2023, ma a differenza di Pd e M5s andremmo alle urne anche domani mattina».

Vedrebbe con favore un bis di Sergio Mattarella, magari a tempo, oppure Mario Draghi al Quirinale?

«Non è rispettoso parlare adesso del nuovo capo dello Stato, valuteremo a tempo debito».

Un eventuale sorpasso di Fratelli d'Italia alle Comunali cambierebbe i rapporti di forza della coalizio-

ne?

«Non sono abituato a ragionare sui "se" e onestamente sono convinto che la Lega è, e resterà, la prima forza di centrodestra».

Come pensa di poter intercettare i voti in uscita di quello che fu il Pdl?

«Lo stiamo già facendo, grazie alla qualità dei nostri governatori come Fedriga e ricordando i risultati ottenuti come i porti chiusi, Quota 100, la legittima difesa, il codice rosso, il primo passo di flat tax fino a 65 mila euro e la rottamazione delle cartelle esattoriali. La Lega è garanzia di equilibrio, concretezza e buon governo».

Qual è il futuro europeo della Lega? Assieme al Ppe oppure separato?

«In Italia e in Europa sono impegnato per unire tutta la

coalizione e a Bruxelles penso a una nuova casa che possa ospitare le migliori energie dei tre gruppi di centrodestra attualmente presenti: Identità e democrazia dove siede Giorgia Meloni e il Ppe. Da anni, i popolari incrociano con i socialisti. Non è quello che vogliono gli elettori di quei partiti».

L'uscita dell'Unione europea è un progetto tramontato oppure ci pensa ancora?

«Ora pensiamo a utilizzare al meglio i fondi europei e a contare di più a Bruxelles, dove l'Italia deve essere rispettata. Mi piace ricordare che il Friuli Venezia Giulia è rappresentato in Europa da due parlamentari della Lega che stanno lavorando molto bene».

Un'eventuale sconfitta nelle principali città italiane che effetti avrebbe sulla coalizione?

«Ricordo che partiamo da 5-0 a favore della sinistra, ma sono fiducioso in un risultato decisamente diverso. La coalizione non avrà contraccolpi e resta ampiamente prima forza in questo Paese».

È sempre convinto che a Trieste, e pure a Pordenone, vincerete al primo turno?

«Certamente».

Fedriga verrà ricandidato in Regione oppure è destinato a un ruolo a Roma?

«Ne ho parlato con lui e mi ha manifestato il desiderio di proseguire l'esperienza in Friuli Venezia Giulia per continuare nell'ottimo governo dimostrato in questi primi tre anni e mezzo di mandato. Certo, è così bravo che farebbe comodo ovunque».

In regione si parla di una sempre più probabile "lista Fedriga": è a favore di una soluzione di questo tipo?

«Può essere un valore aggiunto, come la lista Zaia in Veneto».—

I FONDI EUROPEI

«ORA PENSIAMO A UTILIZZARLI AL MEGLIO»

«A Bruxelles penso a una nuova casa che possa ospitare le migliori energie dei tre gruppi di centrodestra oggi presenti»

«Una "lista Fedriga" può essere un valore aggiunto, così come lo è quella di Luca Zaia in Veneto»

FORNITURA E POSA IN OPERA



GIOMA

*Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc*





pavimenti
porte
serramenti pvc

GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

La tragedia nel centro di Napoli: volo di 18 metri per il piccolo. L'uomo fermato era in cura in un centro di igiene mentale

Samuele caduto dal balcone a 4 anni Arrestato il domestico psicolabile

IL REPORTAGE

Grazia Longo

INVIATA A NAPOLI

Il corpo sdraiato sul marciapiede tra le candele, i peluche, i fiori lasciati per il piccolo Samuele, le mani aggrappate alla sua piccola maglietta del Napoli con il numero 10 di Maradona, quasi a respirarne ancora l'odore. E quell'urlo lancinante ripetuto all'infinito: «Pecché t'hanno acciso? Pecché t'hanno acciso?». È una disperazione che strazia il cuore quella di Giuseppe Gargiulo, 24 anni, garagista e commerciante nei negozi degli zii, padre del bimbo di 4 anni buttato giù dal balcone al terzo piano della sua casa che affaccia su via Foria, a

«Lo tenevo in braccio poi non so cosa sia successo. Non so cosa mi ha detto la testa»

San Carlo all'Arena quartiere popolare di Napoli. Un volo di 18 metri per cui è stato arrestato dalla polizia, con l'accusa di omicidio, Mariano Cannio, 38 anni, domestico a ore della famiglia Gargiulo.

L'uomo, che soffre di problemi psichici, ha fatto parziali ammissioni durante un primo interrogatorio: «Tenevo in braccio Samuele, poi non so com'è successo che è caduto giù. Non so cosa mi ha detto la testa in quel momento». Difeso dall'avvocato Carmen Moscarella, Cannio ha confermato di avere un disturbo della personalità per cui era in cura al Centro di igiene mentale di Napoli. Aveva da poco terminato una cura ed era in procinto di iniziarne un'altra. Forse in questi ultimi giorni non ha



I rilievi della polizia scientifica sul balcone dove si è consumata la tragedia



Fiori e magliette per Samuele



Mariano Cannio, 38 anni

assunto le medicine necessarie? La squadra mobile di Napoli, coordinata dalla pm Barbara Aprea, sta indagando per far luce su quello che è accaduto giovedì scorso intorno all'ora di pranzo ma non solo. Su indicazioni della procura guidata da Giovanni Melillo, si punta a chiarire anche quali fossero le reali condizioni di

salute psichica del presunto assassino. Una circostanza che fa infuriare i parenti e gli amici dei genitori di Samuele. L'amico Raffaele lo dice senza tanti giri di parole: «Non solo quell'assassino ha ammazzato una creatura innocente, ma ora si vuole pure far passare per pazzo così evita una condanna esemplare».

Al momento della morte del bimbo in casa c'era la sua mamma, Carmen Razzano, 22 anni, incinta di 8 mesi, che si è allontanata pochi minuti per andare in bagno. E proprio in quella manciata di minuti Samuele è finito in braccio a Cannio e si è consumata la tragedia. Un raptus covato nella mancata assunzione dei farmaci? Il gesto improvviso di un folle? Il domestico non aveva mai manifestato segnali di squilibrio o di aggressività, ma ora suonano come un triste presagio le parole che il piccolo Samuele pronuncia in un video. «Io ti butto là sotto perché sei una lotta (una schifezza in dialetto napoletano)». Perché Samuele dice proprio quelle parole? Forse le aveva sentite proprio da

Cannio e pensava si trattasse di uno scherzo?

Interrogativi che per ora restano senza risposta. Come senza risposta sono, al momento, le domande circa le condizioni psichiche di Mariano Cannio. Un uomo che ha tra i suoi antenati anche Enrico Cannio, l'autore della musica della nota canzone napoletana «O surdato nammurato», ma anche un padre con disavventure giudiziarie legate al mondo della droga che hanno determinato una situazione difficile. Mariano Cannio, infatti, da bambino è cresciuto per alcuni periodi in altre famiglie e ha avuto un'infanzia e un'adolescenza difficile. Ma in via Foria nessuno vuole sentire parlare dei suoi guai. «Meno male che l'hanno arrestato - dice Gennaro, un amico dei Gargiulo - perché se lo beccava qualcuno di noi chissà che gli poteva succedere».

Il collaboratore domestico, dopo la morte di Samuele, è uscito dall'appartamento. Quando è arrivata la polizia, allertata dalla madre del bimbo, lei era sola in casa e, a causa dello shock, c'è voluto un po' di tempo perché realizzasse che fino a poco prima in casa c'era anche Cannio. In un primo momento, infatti, si pensava che Samuele si fosse arrampicato da solo sulla ringhiera del balcone e fosse caduto giù. Ma a parte il fatto che sul balcone non c'erano appigli di alcun genere dove il piccolo sarebbe potuto salire per scavalcare la ringhiera, è poi emersa la presenza di Cannio.

Domattina si svolgerà l'udienza di convalida del fermo, mentre il tratto del marciapiede di via Foria all'angolo di via Piazza, è diventato un altare a cielo aperto. Tra i vari messaggi confusi in mezzo ai fiori un bigliettino recita: «Adesso giochi con gli angeli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BIMBO CONTESSO

È indagato l'autista del nonno di Eitan

PAVIA

Nell'inchiesta per sequestro di persona aperta dalla procura di Pavia per fare luce sul trasferimento in Israele del piccolo Eitan, unico superstite della strage del Mottarone, spunta un terzo indagato. È un uomo di 50 anni e residenza israeliana. Era alla guida della Golf blu noleggiata il giorno prima del viaggio all'aeroporto di Malpensa. L'autista è stato iscritto nel registro degli indagati. Gli agenti sono al lavoro per ricostruire i suoi spostamenti e soprattutto il suo ruolo all'interno di questa vicenda. Sapeva che sull'auto da lui guidata c'era un bambino di 6 anni che non poteva uscire dall'Italia, visto che il passaporto del piccolo era stato revocato dal giudice? Oppure era ignaro delle intenzioni del nonno Shmuel Peleg, il primo a finire sotto inchiesta, insieme all'ex moglie Esther Cohen?

Dalle immagini delle telecamere si sa che la Golf varca il confine con la Svizzera verso le 13, ma dopo una trentina di chilometri la macchina, guidata dal 50enne israeliano e con a bordo il nonno Peleg e il bambino, viene fermata dalla polizia svizzera. I tre occupanti vengono identificati e poi lasciati andare. Il controllo costa un po' di ritardo, ma i tre arrivano in aeroporto in tempo per il volo, fissato per le 13,45. Sul velivolo salgono, di certo, il nonno Peleg e il bambino, che passa nonostante le anomalie del passaporto.

Intanto, a una settimana dal rapimento, sale ancora di più la tensione tra le due famiglie. I Biran, ramo paterno, da Pavia accusano duramente il ramo materno dei Peleg: «Stanno facendo il lavaggio del cervello a Eitan». —M.FIO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento fatale di fecondazione in una clinica privata moldava. Il marito ha presentato denuncia. La coppia residente nel Torinese

Cristina e quel viaggio maledetto voleva un figlio, ha trovato la morte

IL CASO

Massimiliano Peggio

Modellava supereroi di zucchero e fate di glassa. Aveva mani sottili e delicate, creava torte bellissime per tanti bambini sconosciuti. Per il compleanno di Francesca, per il primo anno di Manuel, per il battesimo di Leonardo e Alessandro. «Sognava di farne una per suo figlio, un giorno. Perché desiderava con tutto il cuore diventare mam-

ma. Per questo si era sottoposta a un ciclo di cure ormonali ed era andata in Moldavia a fine agosto, in una clinica privata specializzata in fecondazioni in vitro. Doveva essere un intervento da nulla. Venti minuti al massimo. Invece è entrata in coma ed è morta».

Cristina Toncu, 30 anni compiuti da dopo, originaria della cittadina di Sangerei, in Moldavia, si era trasferita appena diciottenne in provincia di Torino. Dopo un lungo fidanzamento, quattro anni fa si era sposata con Stefan. Era una «cake design». Creava capola-



Cristina Toncu col marito Stefan

vori di zucchero. Lavorava in due locali, con alcuni parenti. Nella torteria Ala's Cake a Torino, e nella gelateria della zia, a Chivasso. «Cristina aveva mani d'oro. Era bravissima a fare i

personaggi della Disney e le principesse. Prima di partire per la Moldavia si era iscritta a un corso di perfezionamento. Voleva migliorare la sua tecnica» dice Katia, titolare della torteria.

La donna è morta lo scorso 2 settembre in un ospedale di Chisinau, dopo che si era sottoposta a un intervento di fecondazione. I familiari sono convinti che la morte sia imputabile a una grave negligenza commessa dall'equipe di anestesisti. Il marito Stefan Sirbulet ha presentato denuncia. La procura moldava ha aperto un'inchiesta. La ministra della Salute della Moldavia, Ala Nemerenco, sta seguendo il caso: ha nominato una commissione di esperti che dovrà fare luce sulle procedure adottate dai medici della clinica. «Voglio giustizia. Voglio conoscere la verità, e che i colpevoli della morte di mia moglie siano puniti penalmente» ha detto il marito Stefan Sirbulet, in una confe-

renza stampa in Moldavia.

Cristina Toncu era arrivata in Moldavia il 25 agosto. Prima di partire da Torino si era sottoposta a un ciclo di cure ormonali. «Dopo una serie di tentativi di concepire un figlio, abbiamo deciso di affidarci a una clinica privata, su suggerimento di amici. Il nostro medico, dopo una serie di test, ci ha detto che l'unica possibilità di avere un bambino era la fecondazione in vitro. Mia moglie ha fatto una cura per circa 13 giorni». Il giorno seguente, Cristina è entrata in clinica, per iniziare la procedura. Un intervento di routine. «L'intervento è iniziato verso le 8,30. Dopo 3 ore di attesa, ho chiesto notizie alla reception. Mi hanno risposto di rivolgermi al medico. Lui mi ha spiegato che il cuore di mia moglie si era fermato. Ho chiesto di parlare con l'anestesista, ma non l'ho visto. Mia moglie è stata portata al pronto soccorso. Dopo un'altra ora di attesa ho parla-

to di nuovo con il medico. Rassicurandomi, mi ha detto che l'intervento aveva avuto successo che e mia moglie si sarebbe ripresa in un paio di settimane». Cristina Toncu, invece, è entrata in coma. Dalla clinica è stata trasferita in un reparto di terapia intensiva in un ospedale della capitale. Non si è più ripresa. Non c'è stato nulla da fare. Dopo giorni di cure inefficaci, i medici hanno decretato la morte cerebrale.

Il marito punta il dito sull'anestesia. E solleva un sospetto. Tesi ripresa anche dai media locali. Che il medico dell'ospedale lavori come anestesista-rianimatore nella clinica privata. «È probabile che la morte di mia moglie sia stata causata dalla dose di anestesia». Stando al racconto dell'uomo, l'intervento è costato 60 mila leu, quasi 3 mila euro. «Era una donna in perfetta salute, non aveva patologie. Vegliamo giustizia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stagione 2021-2022

PENSARE SOGNARE RIDE VIVERE

in collaborazione con
GENERALI

Inquadra il codice QR
per leggere
la brochure interattiva



PROSA

dal 12 al 17 ottobre 2021 Sala Assicurazioni Generali

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

di **Carlo Goldoni** regia di **Paolo Valerio**
con **Michele Placido**
e con (in o.a.) **Luca Altavilla, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Anna Gargano, Armando Granata, Vito Lopriore, Francesco Migliaccio, Michelangelo Placido, Maria Grazia Plos**

dal 20 al 24 ottobre 2021 Sala Assicurazioni Generali

ARSENICO E VECCHI MERLETTI

di **Joseph Kesselring** regia di **Geppy Gleijeses**
liberamente ispirata a la regia di **Mario Monicelli**
con **Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini**

dal 16 al 21 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

PIAZZA DEGLI EROI

di **Thomas Bernhard** regia di **Roberto Andò**
con **Renato Carpentieri, Imma Villa, Betti Pedrazzi, Silvia Ajelli, Paolo Cresta, Francesca Cutolo, Stefano Jotti, Valeria Luchetti, Vincenzo Pasquariello, Enzo Salomone**

dal 24 al 28 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

IL DELIRIO DEL PARTICOLARE

di **Vitaliano Trevisan** regia **Giorgio Sangati**
con **Maria Paiato** e con **Carlo Valli e Alessandro Mor**

dal 2 al 5 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

TARTUFO

di **Molière** adattamento e regia di **Roberto Valerio**
con **Giuseppe Cederna, Vanessa Gravina, Roberto Valerio**

dal 9 al 12 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

PEACHUM

UN'OPERA DA TRE SOLDI
di **Fausto Paravidino** regia **Fausto Paravidino**
con **Rocco Papaleo, Fausto Paravidino**
e con **Federico Brugnone, Romina Colbasso, Marianna Folli, Iris Fusetti, Daniele Natali**

dal 6 al 9 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

MINE VAGANTI

uno spettacolo di **Ferzan Ozpetek**
con **Francesco Pannofino**

dal 27 al 30 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

IL NODO

di **Johnna Adams** regia di **Serena Sinigaglia**
con **Ambra Angiolini, Arianna Scommegna**

dal 3 al 6 febbraio 2022 Sala Assicurazioni Generali

MANOLA

di **Margaret Mazzantini** adattamento e regia
di **Leo Muscato** con **Nancy Brilli, Chiara Noschese**

dall'11 al 13 febbraio 2022 Sala Assicurazioni Generali

MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE

di **Arthur Miller** regia di **Leo Muscato**
con **Alessandro Haber, Alvia Reale**

dal 23 al 27 febbraio 2022 Sala Assicurazioni Generali

BACCANTI

di **Euripide** regia di **Laura Sicignano**
con **Aldo Ottobri, Manuela Ventura, Egle Doria, Lydia Giordano, Silvia Napoletano, Alessandra Fazzino, Antonio Alveario, Franco Mirabella, Silvio Laviano**

dall'8 al 13 marzo 2022 Sala Assicurazioni Generali

ENRICO IV

di **Luigi Pirandello** adattamento e regia di **Luca De Fusco**
con **Eros Pagni** e con (in o.a.) **Alessandro Balletta, Anita Bartolucci, Gennaro Di Biase, Matteo Micheli, Alessandra Pacifico Griffini, Valerio Santoro, Paolo Serra**

dal 31 marzo al 3 aprile 2022

Sala Assicurazioni Generali

STORIA DI UN UOMO

scritto da **Lucia Calamaro**
con **Stefano Accorsi**

dal 5 all'8 maggio 2022 Sala Assicurazioni Generali

POUR UN OUI OU POUR UN NON

di **Nathalie Sarraute** regia di **Pierluigi Pizzi**
con **Umberto Orsini e Franco Branciaroli**

TEATRO BRILLANTE

dal 12 al 13 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

OBLIVION RHAPSODY

uno spettacolo di e con gli **Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli** regia di **Giorgio Gallione**

dall'8 al 9 febbraio 2022 Sala Assicurazioni Generali

LA MIA VITA RACCONTATA MALE

di **Francesco Piccolo** regia di **Giorgio Gallione**
con **Claudio Bisio**
e i musicisti **Marco Bianchi e Pietro Guarracino**

15 marzo 2022 Sala Assicurazioni Generali

COMINCIUM

di e con **Ale & Franz**

dal 19 al 20 marzo 2022 Sala Assicurazioni Generali

SAMUSÀ

scritto da **Virginia Raffaele, Giovanni Todescan, Francesco Freyre, Daniele Prato** con **Federico Tiezzi**
regia di **Federico Tiezzi**
con **Virginia Raffaele**

dal 28 al 29 aprile 2022 Sala Assicurazioni Generali

SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA

due atti di **Ray Cooney** versione italiana di **Iaia Fiastrì**
regia originale di **Pietro Garinei** nuova messa in scena di **Luigi Russo** con **Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti, Paola Quattrini** con la partecipazione di **Paola Barale**

dal 3 al 4 maggio 2022 Sala Assicurazioni Generali

IL PARRUCCHIERE

scritto da **Carla Cavalluzzi** e **Sergio Rubini**
diretto e interpretato da **Sergio Rubini**

SCENA CONTEMPORANEA

dal 13 al 14 e dal 19 al 26 ottobre 2021 Sala Bartoli

SVEVO

di e con **Mauro Covacich** a cura di **Franco Però**

4 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

MIRACOLI METROPOLITANI

uno spettacolo di **Carrozzeria Orfeo** drammaturgia
Gabriele Di Luca regia **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi**
con **Elsa Bossi, Ambra Chiarello, Federico Gatti, Beatrice Schiros, Massimiliano Setti, Federico Vanni, Aleph Viola**

dal 6 al 7 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

FURORE

dal romanzo di **John Steinbeck**
ideazione e interpretazione di **Massimo Popolizio**

11 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

CARAVAGGIO

di e con **Vittorio Sgarbi**

dal 23 al 28 novembre 2021 Sala Bartoli

ARCIPELAGHI

di **Monica Codena**
con **Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Marco Morellini, Maria Grazia Plos**

dal 1° al 5 dicembre 2021 Sala Bartoli

VIVA LA VIDA

tratto dall'omonimo romanzo di **Pino Cacucci** progetto,
adattamento e regia **Gigi Di Luca** con **Pamela Villorosi** e
con **Lavinia Mancusi e Veronica Bottigliero**

dal 3 al 5, dal 10 al 12 e dal 17 al 19 dicembre 2021
Musec Revoltella

MUSEO IN DANZA

ideazione **Compagnia Arearea**
coreografia **Marta Bevilacqua** danza **Marta Bevilacqua, Valentina Saggin, Anna Savanelli**

7 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

A RIVEDER LE STELLE

con **Aldo Cazzullo** e con la partecipazione straordinaria
di **PIERO PELÙ** alle letture Rock della Divina Commedia

dal 7 al 12 dicembre 2021 Sala Bartoli

ART

di **Yasmina Reza** regia e scene **Emanuele Conte**
con **Luca Mammoli, Enrico Pittaluga e Graziano Sirressi**

dall'11 al 16 gennaio 2022 Sala Bartoli

L'ORESTE

di **Francesco Niccolini** regia di **Giuseppe Marini**
con **Claudio Casadio**

dal 15 al 20 febbraio 2022 Sala Bartoli

UNA GIORNATA PARTICOLARE DEL DANZATORE GREGORIO SAMSA

regia e drammaturgia di **Eugenio Barba, Lorenzo Gleijeses** e **Julia Varley** con **Lorenzo Gleijeses**

dal 1° al 2 marzo 2022 Sala Assicurazioni Generali

LA CLASSE

di **Vincenzo Manna** regia di **Giuseppe Marini**
con **Claudio Casadio, Andrea Paolotti, Carmine Fabbriatore, Edoardo Frullini, Valentina Carli, Andrea Monno, Cecilia D'Amico, Giulia Paoletti**

dal 15 al 20 marzo 2022 Sala Bartoli

LA VESPA

di **Morgan Lloyd Malcolm** regia di **Piorgiorgio Piccoli**
con **Guenda Gorla e Miriam Galanti**

dal 29 marzo al 3 aprile 2022 Sala Bartoli

ESTATE IN DICEMBRE

di **Carolina Africa Martin Pajares**
regia di **Andrea Collavino** con **Fiammetta Bellone, Elsa Bossi, Sara Cianfriglia, Elena Dragonetti, Alice Giroladini**

dal 19 al 24 aprile 2022 Sala Bartoli

TU DOV'ERI?

di **Francesco Godina** e **Fabio Vagnarelli**
regia di **Marco M. Casazza** video design **Den Baruca**
con **Francesco Godina**

MUSICAL & EVENTI

18 ottobre 2021 Sala Assicurazioni Generali

WEST END SESSIONS

con **Daniel Koek, Kerry Ellis**

dal 25 al 26 ottobre 2021 Sala Assicurazioni Generali

PICCOLE DONNE IL MUSICAL DI BROADWAY

libretto di **Allan Knee** musica di **Jason Howland** liriche
di **Mindi Dickstein** basato sul romanzo di **Louisa May Alcott** regia e coreografia di **Fabrizio Angelini**

dal 17 al 18 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

NUNSENSE... LE AMICHE DI MARIA

di **Dan Goggin** regia e coreografie **Fabrizio Angelini**
con **Fioretta Mari**

28 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

GALÀ DELL'OPERETTA E DEL MUSICAL

a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta

dall'11 al 12 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

HAIR THE TRIBAL LOVE-ROCK MUSICAL

di **James Rado** e **Gerome Ragni**
musiche di **Galt MacDermot** regia di **Simone Nardini**

15 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

IT TAKES TWO I GRANDI DUETTI DEI MUSICAL

con **Thomas Borchert** e **Navina Heyne**

28 febbraio 2022 Sala Assicurazioni Generali

MACHINE DE CIRQUE

performer **Guillaume Larouche, Thibault Macé, Philippe Dupuis, Samuel Hollis, Laurent Racicot**
musicista **Frédéric Lebrasseur**

dal 16 al 18 marzo 2022 Sala Assicurazioni Generali

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

libretto di **Howard Ashman** musiche di **Alan Menken**
regia di **Piero Di Blasio**
con **Giampiero Ingrassia, Fabio Canino, Belia Martin**

DANZA & MUSICA

8 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

TANGO FATAL

da un'idea artistica di **Guillermo Berzins**
con l'orchestra **Corazon de Tango**

14 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

OPEN

uno spettacolo di **Daniel Ezralow**

29 novembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

BOOMERANG GLI ILLUSIONISTI DELLA DANZA

regia **Cristiano Fagioli** coreografie **Cristiano Fagioli, Cristina Ledri e Alessandra Odoardi**

19 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

UN DONO DI NATALE

con **Daniela Barcellona** e la **FVG Orchestra**
direttore **Alessandro Vitiello**

21 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

LO SCHIACCIANOCI

musiche **Pyotr Ilyich Tchaikovsky** coreografie **Marius Petipa** e **Lev Ivanov** basato sulla fiaba di **E.T.A. Hoffmann**

dal 26 al 27 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

CANTO DI NATALE BUON NATALE MISTER SCROOGE!

testo e regia di **Luciano Pasini** liberamente tratto da "A Christmas Carol" di **Charles Dickens**
con gli allievi dell'Associazione Culturale StarTS Lab

7 marzo 2022 Sala Assicurazioni Generali

PARSONS DANCE

coreografie di **David Parsons**

5 aprile 2022 Sala Assicurazioni Generali

CORPI IN FUGA

galà di danza con i solisti di grandi compagnie europee
a cura di **Federico Zeno Bassanese**

CAMPI BISENZIO (FIRENZE)

Operaio perde la vita schiacciato da un rullo

Giuseppe Siino, 48 anni, lavorava in una fabbrica di moquette. La sua passione era il calcio. Lascia la moglie e una figlia

Maria Vittoria Giannotti

«Oggi non ci sei più e io non so cosa fare senza l'amore della mia vita». Sono parole strazianti quelle con cui Sara Ventisette saluta per sempre il marito, Giuseppe Siino, operaio di 48 anni, morto in un incidente sul lavoro venerdì sera, in una fabbrica di Campi Bisenzio. La tragedia si è consumata durante il turno serale all'interno dello stabilimento della fabbrica Alma, che produce moquette.

Non ci sono ancora certezze sulla dinamica, ma secondo una prima ricostruzione la vittima stava lavorando davanti a un macchinario quando è rimasto incastrato con la mano tra i due cilindri dell'agugliatura che trasforma le fibre in moquette. In un attimo è stato travolto dal rullo ed è rimasto schiacciato senza possibilità di scampo. Ad accorgersi che qualcosa non andava è stato il capoturno: all'improvviso ha sentito uno



Giuseppe Siino, portiere per passione sul campo di calcio

strano silenzio, una circostanza insolita nella fabbrica dato che le apparecchiature sono molto rumorose. I colleghi hanno estratto subito il corpo e hanno tentato le prime manovre di rianimazione, ma le sue condizioni sono apparse disperate. E anche i medici del 118, arrivati poco dopo, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. La macchina a cui stava lavorando,

spiegano i tecnici, non presentava particolari profili di rischio e una prima ispezione non ha rivelato tracce di manomissione. Saranno quindi gli inquirenti a fare luce sulla vicenda, accertando eventuali responsabilità. Ora a Prato, dove l'operaio abitava insieme alla famiglia, è il momento del cordoglio.

Amici e colleghi si stringono intorno alla moglie Sara e

alla figlia, appena tredicenne. Da pochi giorni, la coppia aveva festeggiato l'anniversario di matrimonio: ventuno anni trascorsi insieme, felici. «Non ci posso credere: se ne vanno sempre i migliori» si dispera un amico, ricordando la vittima come un padre e un amico esemplare. Giuseppe Siino era un uomo pieno di passioni. Arrivato a Prato da Palermo più di vent'anni fa, non aveva mai dimenticato la sua Sicilia, e non perdeva occasione per tornarci e concedersi un bagno o magari un giro in barca per una battuta di pesca. L'altro punto fermo della sua vita era il calcio: il suo ruolo era quello solitario e glorioso del portiere. E nel tempo libero si divertiva con gli amici partecipando a innumerevoli tornei indossando fiero l'inseparabile maglia da "portierone". La sua passione per lo sport aveva contagiato anche la famiglia. Una foto di due anni fa lo ritrae felice e orgoglioso accanto alla sua bambina, arrivata prima a una gara di ginnastica. Gli amici lo descrivono come una persona solare e al tempo stesso equilibrata, che amava stare in compagnia e non perdeva occasione per farlo.

Anche sul lavoro - lavorava all'Alma da vent'anni - era molto apprezzato. Le titolari dell'azienda, Alma Carla e Romina Casini, sono sconvolte e assicurano che non faranno mancare alla famiglia dell'operaio il sostegno, anche in futuro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sgomento tra gli amici e i parenti a Cuneo Italiano segregato e ucciso sull'isola di Gran Canaria Arrestato il coinquilino

IL CASO

CUNEO

Immedia spagnoli parlano di un regolamento di conti per questioni di droga, con tre arrestati e accuse che vanno dall'omicidio all'occultamento di cadavere e omissione di soccorso. Ci sarebbe un violento litigio dietro l'uccisione del cuneese Andrea Costa, 42 anni, ex operaio Michelin, che da meno di un anno si era trasferito a Gran Canaria, l'isola spagnola al largo delle coste marocchine.

L'uomo sarebbe stato ucciso dal suo compagno di appartamento, un pregiudicato spagnolo, che lo avrebbe picchiato e segregato in casa per 24 ore.

Il cadavere di Costa, carbonizzato, è stato trovato all'alba di lunedì all'interno di una Lancia Ypsilon, in una zona agricola nel comune di Santa Lucía de Tirajana, una località al centro dell'isola. Il cuneese abitava a Vecindario, centro turistico sull'oceano a poche decine di km da Las Palmas, la principale città dell'isola. Costa con la mo-



Andrea Costa

glie erano arrivati a Gran Canaria alla fine dello scorso anno, dopo una vacanza nell'ottobre 2020 nell'isola. I due si erano anche sposati a Vecindario e aveva aperto un «Cannabis club» a Carrizal, ovvero un locale dove i soci possono consumare marijuana e hashish, come prevede la legge iberica. Il locale aveva chiuso a luglio, allora la moglie era tornata a Cuneo, mentre Andrea Costa era rimasto sull'isola, cercando lavoro nei ristoranti come cuoco o cameriere. Moglie e marito si sarebbero sentiti al telefono sabato scorso, per l'ultima volta.

La Guardia civil e la polizia giudiziaria mercoledì hanno arrestato il presunto autore dell'omicidio e altre due presunte complicità. — L.O. B.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAagenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

BORSE DI STUDIO ARDIS PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

- Aperto il bando ARDIS per l'anno accademico 2021/22 per la concessione di borse di studio agli studenti iscritti alle Università, ai Conservatori, agli ITS del Friuli Venezia Giulia e all'Accademia di Belle Arti "Tiepolo" di Udine **CON ISEE FINO A € 23.626,32 E INDICATORE ISPE NON SUPERIORE A € 51.361,58**
- I requisiti di merito per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un livello minimo di CFU/CFA
- Gli importi delle borse di studio, **VARIABILI DA € 1.050 A OLTRE € 5.200**, sono differenziati in base all'ISEE e allo status dello studente come fuori sede, pendolare o in sede

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI BORSA DI STUDIO:

- Entro le ore **13.00 DEL 5 OTTOBRE 2021**



Jeep con De Bona Motors va **All-In!**

In omaggio 2 anni di **manutenzione**
Gomme Invernali | Deposito Gomme



Renegade a partire da

17.900€



Compass a partire da

23.900€

**Qualsiasi allestimento disponibile
in pronta consegna!**

Jeep

Trieste Via Flavia, 120 | Tel. 0409 858217
Gorizia Via Terza Armata, 131 | Tel. 0481 209888

DE BONA
M O T O R S



debona.it

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Jeep Renegade MY21-Longitude 1.0 GSE T3. Prezzo di listino €24.922,00. Prezzo promo: € 17.900,00 IVA e messe su strada incluse, passaggio di proprietà escluso. Esempio di Finanziamento: Anticipo € 7.000,00; 72 rate mensili da € 278,50 (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata) TAN 6,00 % (tasso fisso) - TAEG 8,33% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: F&I Extra Protection € 1920,96, Marchiatura Identicar € 200,00, Gap 4 You € 891,42, Polizza Pneumatici € 141,87, Prestito Protetto € 988,57, Garanzia Mopar Maximum Care € 1500,00, istruttoria € 325,00 incasso rata € 3,50 cad. a mezzo SDD, comunicazione periodica annuale € 2 cad.; Bollo contrattuale € 16,00. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.fcabank.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Fca bank. Prima della sottoscrizione delle suddette coperture assicurative leggere il set informativo consultabile presso le filiali Fca bank e i concessionari e disponibile sul sito internet www.fcabank.it sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Consumi ed emissioni Jeep Renegade MY21-Longitude 1.0 GSE T3 (l/100 km): 6,3; emissioni CO2 (g/km): 144,00. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/01/2021 e indicati a fini comparativi. Consumo di carburante gamma Jeep Compass benzina e diesel (l/100 km): 7,0 - 5,2; emissioni CO2 (g/km): 160 - 135. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/08/2021, e indicati a fini comparativi.



Un'immagine da un passato Festival dell'Istroveneto

Dopo Lubiana via libera anche da Zagabria

L'Istroveneto entra nel Registro croato dei beni culturali

CULTURA

Valmer Cusma / BUIE

Dopo che nel luglio scorso il dialetto istroveneto era entrato ufficialmente a far parte del Registro del patrimonio culturale della Repubblica di Slovenia, altrettanto è avvenuto ora in Croazia. A dare la notizia - del tutto inaspettata considerata la circostanza - è stata Lorella Limoncin Toth, intervenuta senza preavviso a nome del ministero della

Cultura della Croazia nel mezzo della nona edizione della rassegna canora "Dimela cantando", che si è svolta al Teatro di Buie e dove l'annuncio è stato salutato da un fragoroso applauso.

«La decisione dei competenti organi zagabresi - ha detto dunque Limoncin Toth - riconosce l'idioma locale e legittima la sua plurisecolare presenza sul territorio istriano facendolo diventare ricchezza di tutti i cittadini della penisola. La delibera - ha aggiunto - stabilisce le misure atte alla protezione del dialetto, ne incoraggia l'uso,

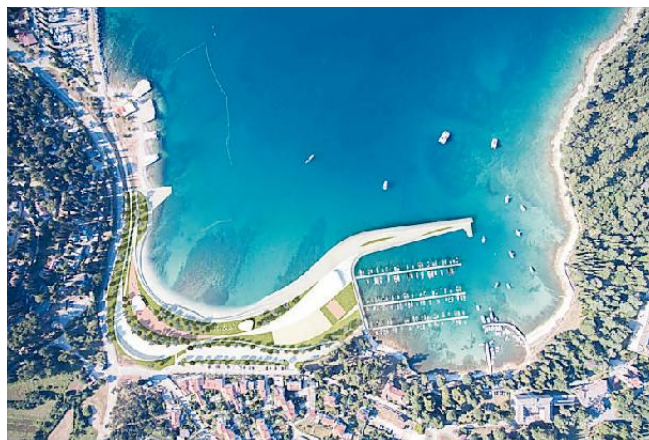
lo studio e la divulgazione poiché si tratta di un tesoro unico che garantisce la diversità culturale a livello regionale e nazionale».

«La Comunità nazionale italiana (Cni) - ha scritto sul suo profilo Facebook il presidente dell'Unione Italiana Maurizio Tremul - ha raggiunto un nuovo storico obiettivo. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a fare in modo di tagliare questo traguardo».

Secondo alcune stime la parlata istroveneta nell'area dell'Istria che oggi è sotto la giurisdizione croata viene usata nella quotidianità da circa 25 mila persone, numero superiore rispetto ai residenti che si sono dichiarati di madrelingua e cultura italiana. Si calcola poi che la parlata sia compresa da oltre il 60% della popolazione della penisola. Va anche sottolineato però che da anni ormai questa forma di espressione sta conoscendo una forma di arretramento e di impoverimento lessicale: sono molti i giovani che al dialetto preferiscono la lingua italiana oppure quella croata.

Tornando alla rassegna "Dimela cantando", l'iniziativa rientra nell'ambito del Festival dell'istoveneto che l'Unione italiana ha ideato una decina di anni fa e che ha il sostegno di una serie di soggetti istituzionali di Italia, Croazia e Slovenia, fra cui l'Università popolare di Trieste e la Regione Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un rendering del porticciolo Foto da rovinj.hr

Per le richieste dei residenti

Aperto a Rovigno il nuovo porticciolo di San Pelagio

L'INFRASTRUTTURA

ROVIGNO

Dopo poco meno di due anni di lavori - che erano partiti alla fine del 2019 - è stato inaugurato il nuovo porticciolo comunale nella baia di San Pelagio in zona Valdibora, nel settore nord della città di Rovigno. Il progetto, che il Comune ha deciso a realizzare vista la crescente domanda di ormeggi da parte dei residenti, contribuirà ad alleggerire la

pressione sul pittoresco porto Andana nel centro cittadino, dove le barche finora erano stipate anche in quarta e quinta fila, con i conseguenti ovvi disagi per chi invece era attraccato direttamente al molo.

La nuova struttura portuale si estende su una superficie di oltre 33.000 metri quadrati: quattro le banchine dove trovano spazio 300 ormeggi a bitte e anelli, dotati di scalette marinare e ovviamente degli armadietti per l'allacciamento alla rete idrica ed elettrica. In base al progetto è stata costruita anche

una diga frangiflutti lunga 142 metri (per un volume di 59.000 metri cubi), per la cui collocazione sono stati rispettati i vincoli dettati dalla Sovrintendenza ai beni culturali che ha tenuto conto della complessità del paesaggio costiero.

Alle nuove banchine possono essere ormeggiate imbarcazioni fino ai nove metri di lunghezza: il canone annuale a carico dei proprietari dei natanti sarà in media di 470 euro. Per realizzare il nuovo porticciolo - il cui cantiere è stato appaltato a una azienda edile di Spalato - sono stati investiti 7,1 milioni di euro, erogati in gran parte dalle casse comunali e dall'Autorità portuale, mentre il ministero del Mare, trasporti e infrastrutture ha contribuito con 1,13 milioni e la Regione istriana con 213.000 euro.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il Segretario di Stato al ministero del Mare Josip Bilaver, oltre ad autorità regionali e cittadine tra cui il sindaco Marko Paliaga. Il direttore dell'Autorità portuale Donald Schiozzi ha annunciato nell'occasione che presto a Rovigno inizierà la costruzione di un altro porticciolo cittadino, quello di Sabionera, dinanzi all'edificio che un tempo accoglieva la Fabbrica tabacchi: disporrà anch'esso di oltre 300 ormeggi, e richiederà un investimento di oltre 5 milioni di euro. —

V.CU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO

OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.



DA 199€ AL MESE
CON INCENTIVI STATALI.
TAN 5,95% - TAEG 7,44%
Ti aspettiamo Sabato e Domenica.



O P E L

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329 **TRISTE** CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

TAN 5,95% - TAEG 7,44% - Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 - ANTICIPO 1.400 € - 199,00 €/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 12.092,75 € (Rata Finale).
Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 al prezzo promozionale di 17.550 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 18.550 €; anticipo 1.400 €; importo totale del credito 16.500,00 € (incluso Spese Istruttoria 350 €). Interessi 2.557,75 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 € (per ogni rata); spese invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 19.205,75 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 1.500,00 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: contributo statale c. 657 Legge del 30 Dicembre 2020, n. 178 e successive modifiche e integrazioni). Offerta valida sino al 30/09/2021 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CONSUMI CICLO MISTO: 4,4 - 6,1 (l/100km). EMISSIONI CO₂ CICLO MISTO WLTP: 0-139. CONSUMO ENERGETICO WLTP: 17,0 - 18,3 (kWh/100). AUTONOMIA CICLO MISTO WLTP: 316 - 322 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

IL CASO

Veti e rivendicazioni Cala il gelo sul dialogo fra Pristina e Belgrado

Kurti rilancia la linea dura. Sondaggio: quasi il 70% dei serbi pronto a rinunciare all'Ue pur di non riconoscere il Kosovo

Stefano Giantin / BELGRADO

Nessun incontro a settembre, tantomeno un faccia a faccia risolutivo come si sperava a Bruxelles. E posizioni politiche che restano agli antipodi, sostenute con forza anche dall'opinione pubblica di almeno uno dei due contendenti. Non si vede ancora all'orizzonte una soluzione alla pluridecennale questione Serbia-Kosovo, l'intricatissimo nodo irrisolto che grava sul presente e sul futuro prossimo dei Balcani. Lo confermano le posizioni intransigenti del premier kosovaro, Albin Kurti, che ha escluso l'ipotesi di vedere già questo mese a quattr'occhi il presidente serbo Aleksandar Vučić, la sua controparte nel dialogo tra Belgrado e Pristina facilitato dall'Unione europea. «Non c'è nessuna data» fissata e nessun colloquio avverrà in ogni

caso prima dell'inizio di ottobre, quando è in programma il vertice Ue-Balcani occidentali in Slovenia, ha anticipato il premier kosovaro dopo un colloquio con il mediatore Ue Miroslav Lajcak.

Il premier ha ribadito anche la linea dura kosovara. «La realtà» dell'indipendenza dalla Serbia auto-dichiarata da Pristina nel 2008 non può essere messa in discussione e «deve essere accettata, nell'interesse dei cittadini di entrambi i Paesi», ha aggiunto il leader kosovaro. L'unica via sarebbe dunque quella del «mutuo riconoscimento» tra Belgrado e Pristina, ha ribadito Kurti, aggiungendo che la Serbia dovrebbe cominciare a entrare nell'ottica di cambiare la sua Costituzione, che stabilisce che il Kosovo è parte della Serbia. E serve totale «reciprocità» durante il dialogo, ha conti-



ALBIN KURTI
IL PREMIER DEL KOSOVO È TORNATO A PARLARE DEL NODO DEL RICONOSCIMENTO

nuato, specificando che Pristina non vuole inoltre più partecipare a riunioni in cui viene descritta come un protettorato Onu e non come Stato sovra-

no.

Nel frattempo, a rendere il quadro più complicato, si fa sempre più concreta una ripresa da parte di Pristina della battaglia internazionale per nuovi riconoscimenti della propria indipendenza, una mossa che irriterà Belgrado, già in allerta dopo che Pristina ha fatto intuire che rilancerà la sua campagna per ottenere più legittimazioni.

Ma le velleità di Pristina rischiano di scontrarsi con un'altra realtà. È quella delle posizioni altrettanto intransigenti della leadership serba, che ha sempre escluso il riconoscimento di Pristina: posizioni sostenute da una grandissima maggioranza in Serbia, pronta persino a rinunciare all'adesione Ue se il prezzo da pagare è la perdita del Kosovo. Lo ha rivelato un sondaggio del Centro per il dialogo sociale e l'iniziativa regionale (Cddri), organizzazione che dalla primavera scorsa tasta il polso all'opinione pubblica serba sulla «normalizzazione» dei rapporti col Kosovo. Il sondaggio ha evidenziato che quasi il 70% dei serbi accantonerebbe il sogno dell'ingresso nella Ue se la condizione fosse il riconoscimento di Pristina. L'Ue del resto appare sempre meno attraente, a Belgrado, uno scenario di recente evocato dallo stesso Vučić. Se un referendum per l'adesione si tenesse oggi, sarebbe una sfida sul filo del rasoio. Solo il 53% voterebbe sì, in ulteriore calo sul 57% evidenziato da un'analoga rilevazione lo scorso aprile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Recovery Fund definito «un prestito»
La confessione di Orban
«Nell'Ue fino all'ultimo
per il mercato comune»

IL CASO

Mauro Manzin / BUDAPEST

Erano in molti che già parlavano di una possibile «Ungherxit» dopo la già consumata Brexit, visto il livello a cui è giunto il contenzioso tra Bruxelles e il premier sovranista magiaro Viktor Orban. E allo Strategic Forum 2021 di Bled, il 1° settembre scorso, lo scontro ha assunto anche il volto paonazzo e congestionato di Orban che si scagliava contro la politica dell'accoglienza nei confronti dei migranti predicata dal presidente dell'Euro-parlamento David Sassoli.

Ed ecco che Orban, che non smette mai di stupire, tira fuori dal cappello della sua politica un altro incredibile coniglio. È parlando durante l'incontro settimanale che tiene alla Tv pubblica ungherese che arriva la perla. Nonostante i numerosi conflitti con Bruxelles, spiega, l'Ungheria persisterà nell'Ue fino all'ultimo, dato che l'adesione all'Unione le dà accesso al mercato comune». Chiaro, dunque, altro



Viktor Orban

che valori comuni come democrazia, libertà, rispetto dei diritti umani, lui nell'Ue ci rimane per pura e mera convenienza economica. «Se l'Ue dovesse mai cessare di esistere - chiosa - saremo tra gli ultimi nell'Ue».

Sempre secondo Orban, dal Parlamento europeo si possono aspettare «sfide permanenti», ma l'Ungheria difenderà la propria sovranità e le proprie competenze. E una di queste sfide per il premier magiaro è la questione dei diritti della comunità Lgbtqi. «I fondi per la ricostruzione sono prestiti - precisa - che Bruxelles non vuole concederci a causa del dibattito sulle questioni Lgbtqi». Il Recovery Fund diventa «un prestito». Euro-peista dell'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

ENERGIA IRRESISTIBILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®
DA 116 CVTRAZIONE ANTERIORE OPPURE
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-iSISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA
TOYOTA SAFETY SENSE 2.5* DI SERIE

E CON WEHYBRID, ENTRI IN UN MONDO DI VANTAGGI ESCLUSIVI

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

*I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'aspirante acquirente di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE RE 119/2019 DEL TRIBUNALE DI TRIESTE ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Alloggio sito al sesto piano, con cantina al piano seminterrato della casa civ.n.10 di Strada di Guardiella in Trieste, in condizione di conservazione e manutenzione mediocri, con ascensore. Superficie catastale Totale mq.84.
Prezzo base: € 67.000,00
Vendita: 12 novembre 2021 ore 9.30
Offerta minima: € 50.250,00
Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del

geom. Antonino Papa del 20.2.2020. Si rimanda per ogni approfondimento sia alla perizia e agli allegati, sia all'avviso di vendita integrale, entrambi pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", e sul sito www.doauction.it. La richiesta di visita dell'immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il "portale delle vendite pubbliche". Il termine per presentare l'offerta su supporto analogico o in via telematica scade il giorno **8.11.2021** alle ore 12. Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1, tel. 040 636782; e-mail: segreteria@studiodilegaleaugusto.com. Trieste, 8 settembre 2021

Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 89/2019 AVVISO DI VENDITA

Lotto unico
Immobile sito in Trieste, via Nicoletto d'Alessio n. 4/1, collocato all'interno di un cortile e giardino di proprietà, costituito da due piani ed un sottotetto raggiungibile con scala a chiocciola. Il piano terra è costituito da un ripostiglio contenente la centrale termica con caldaia, una zona adibita a magazzino e laboratorio e da un ulteriore vano, oltre un wc. L'alloggio al primo piano è costituito da tre stanze, tre disimpegno e due bagni. È presente una tettoia adibita a posto auto. Superficie commerciale alloggio, cantina e soffitta 286 mq. Superficie commer-

ciale giardino 381 mq. Superficie commerciale tettoia 14 mq.

Prezzo base di euro 233.000,00.-

Offerta minima euro 174.750,00.-

Vendita telematica sincrona mista:

16.11.2021 ore 16:00

Termine per presentazione offerta:

12.11.2021 ore 12:00.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 11.11.2019 redatta da geom. Walter Scheriani alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511- e-mail studio.legale@finpronet.com
Trieste, 13 settembre 2021

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 9/2020 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Lotto 1

Trattasi di un locale d'affari sito al piano terra dello stabile civ.n.2 di via di Prosecco a Opicina destinato attualmente a pasticceria con annesso laboratorio. **Prezzo base Lotto 1: euro 185.400,00**
Offerta minima Lotto 1: euro 139.050,00

Lotto 2

Trattasi di un'unità immobiliare, sita al primo piano di uno stabile di tre livelli corrispondente al civico numero 2 di via di Prosecco a Opicina, originariamente abitazione oggi destinata a magazzini

no della pasticceria del piano terra.

Prezzo base Lotto 2: euro 72.800,00

Offerta minima Lotto 2: euro 54.600,00

Vendita sincrona telematica 26.11.2021 ore 12:00. Termine per presentazione offerta: 22.11.2021 ore 12:00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 24 maggio 2021, redatta dal geometra Davide Mezzina alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** Dott.ssa Pamela Furlanetto, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: pamela.furlanetto@finpronet.com
14 settembre 2021

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela FURLANETTO)

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 145/2019 PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO



Professionista delegato e Custode Giudiziario: avv. Massimiliano Blasone, con studio in Trieste, via San Francesco, 14, tel. 040/631168, e-mail: studiolegaleblasone@yahoo.it.
Oggetto dell'esecuzione: alloggio di mq. 87,00, oltre balcone di mq. 2,52, e cortile condominiale, ubicato al piano terra di Strada per Vienna, 68, Trieste (località Opicina). Risulta composto da grande atrio di ingresso, zona soggiorno con accesso al balcone, cucina abitabile anch'essa con accesso al balcone, camera matrimoniale, bagno-wc completo e finestrato, ripostiglio e corridoio.

Prezzo base: € 92.000,00.
Offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: **€ 69.000,00.**

La vendita si svolgerà con le modalità della **sincrona a partecipazione mista** a mezzo del gestore GRUPPO EDICOM Rete di Imprese, presso il sito <https://www.doauction.it>. Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica quanto in busta chiusa consegnata in studio al professionista delegato.

La **vendita** si terrà il giorno **29 ottobre 2021, alle ore 15.00**, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.doauction.it**. Il termine per la presentazione delle offerte tanto su supporto analogico quanto con modalità telematica è il 25.10.2021, alle ore 12.00. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Il presente avviso in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito autorizzato **www.doauction.it** e sul sito **www.asteanunci.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Le visite all'immobile devono essere richieste a mezzo del suddetto Portale. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Professionista Delegato e Custode Giudiziario. Trieste, 17.8.2021

*Il Professionista delegato
avv. Massimiliano Blasone*

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
LEGGE 3/2012 - RG 385/2020
TERZO AVVISO DI VENDITA
MODALITA' SINCRONA MISTA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO



Liquidatore: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Romagna 32, tel: 040/763871. Si rende noto che il giorno **28/10/2021 alle ore 14.30** avanti al Liquidatore nell'ambito della **procedura di Liquidazione del Patrimonio RG 385/2020** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell'immobile di seguito descritto: **LOTTO UNICO: Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 3164 del c.c. di Guardiella Terr** Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al piano terra della casa civ. n. 8 di via G. Verga, costituita sulla P.T. 2031 di Guardiella Terr., con ripostiglio nel vano comune, orlato blu e marcato "B" nel piano al G.N. 4420/60, con 23/1000 p.i. della P.T. 2031 di Guardiella Terr. Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste: Catasto dei Fabbricati: Comune di Trieste, Sezione urbana J, foglio 7, particella 519/1, sub 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale 67 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 67 mq, rendita € 433,82, annotazione ente "b". Mappali terreni correlati: Codice Comune L424, sezione K, foglio 7, particella 519/1

Il bene oggetto del presente bando - come descritto nella perizia di data 5/12/2019 redatta dall'ing. dott. Giulio Gregori che è stata pubblicata sul sito **www.fallcoaste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> - è un appartamento di complessivi mq. 67 sito al piano terra di via Verga 8, Trieste che si compone in natura di una camera, un soggiorno con angolo cottura, un ripostiglio cieco, un bagno, un locale e un vano cantina; le sue condizioni sono buone e risulta abitabile. L'appartamento è attualmente occupato dal proprietario assoggettato alla procedura di Liquidazione del Patrimonio. L'immobile viene posto in vendita al prezzo di **euro 33.250,00** (trentatremilaeduecentocinquantauro/00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella già richiamata relazione peritale dell'ing. dott. Giulio Gregori alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare ulteriore evidenza a quanto segue:
- il P.R.G.C. del Comune di Trieste colloca l'area in zona omogenea Bo2 - Aree della riqualificazione e trasformazione - Città degli oggetti 2. La ricognizione dei vincoli contenuta nel P.R.G.C. di Trieste non pone l'area tra gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04. Il Piano Paesaggistico regionale non pone indicazioni per l'area di via Verga 8;
- agli atti dell'Archivio del Comune di Trieste, per l'immobile oggetto della procedura risulta rilasciata la concessione edilizia dd. 29 maggio 1959 Prot. gen. 76021 - Reg. corr. 974/1-58 per il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino. In data 27 settembre 1960 con Prot. gen. 30866 - Reg. corr. 974/4-58 risulta approvato il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino - corrispondente allo stato reale;
- l'agibilità risulta rilasciata in data 27.09.1960 con prot. corr. N. 974/4 -1958;
- per gli impianti presenti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. Il costo per la revisione di tali impianti e per l'acquisizione delle dichiarazioni di conformità viene indicato in € 1.500,00 + IVA;
- l'alloggio in esame rientra nella classe energetica G (dato ricavato dal catasto energetico regionale -SIRAPE FVG);
- il serramento del bagno risulta di recente fattura con sola anta a ribalta. Dalla documentazione rinvenuta non risulta indicata la tipologia di apertura del serramento originario ma, poiché il bagno non è dotato di ventilazione forzata, si deve ipotizzare che in origine la finestra aveva le caratteristiche necessarie alla ventilazione del locale. Pertanto l'attuale serramento non ha le caratteristiche necessarie a garantire la ventilazione del bagno e deve essere sostituito con un serramento apribile anche a battente, ripristinando la situazione originaria. Il costo per l'intervento viene indicato in un importo pari a € 1.000,00 +IVA. Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate con decreto del Giudice Designato successivamente alla stipula dell'atto notarile **a cura e spese della procedura**. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del curatore **entro le ore 12.00 del 26/10/2021** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12.00 del 26/10/2021**. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al Li-

quidatore; in questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere formata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato Trib. TS R.G. 385/2020 (IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del liquidatore, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata effettuando la registrazione al sito **www.fallcoaste.it** e rispettare i requisiti di identificazione, iscrizione ed offerta, incluso il versamento della cauzione, come indicato nelle condizioni generali del sito stesso e nell'avviso di vendita **entro le ore 12.00 del giorno 26/10/2021**. Gli ammessi alla gara dovranno loggarsi con le credenziali già in loro possesso e con cui hanno effettuato l'iscrizione. Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444 346211 o scrivere all'indirizzo help@fallco.it. La cauzione pari al 10% del prezzo offerto si riterà validamente versata **solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura** (Beneficiario: Trib. TS R.G. 385/2020, Banca: BNL Spa, IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). Prima dell'inizio della gara il liquidatore - visualizzerà le offerte pervenute telematicamente e i documenti ad esse allegati e autorizzerà gli "offerenti telematici" a partecipare all'asta (il sistema invierà loro un codice PIN personale che verrà richiesto ad ogni rilancio per validare l'offerta); - registrerà gli "offerenti tradizionali" in sala che parteciperanno alla gara fisicamente. Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il login alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l'inizio della gara. La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salve eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal liquidatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara. La gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene. Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Designato, dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data della gara mediante atto notarile (**a ministero di notaio designato dalla procedura di liquidazione del patrimonio**), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.

Gli oneri inerenti le formalità di vendita, comprese le trascrizioni ed annotazioni, gli oneri notarili, le imposte e le tasse saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo di garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Designato ai sensi dell'14-novies, 3° comma legge 3/2012.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sul sito **www.fallcoaste.it** e sul quotidiano "Il Piccolo". Trieste, 18/08/2021

*Il Liquidatore
(dott. Roberto Bussani)*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 3/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it. Si rende noto che il giorno **19 ottobre 2021, alle ore 17:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.astetelematiche.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto unico: alloggio sito al sesto piano della casa civ. n.4 di Piazza Foraggi, Trieste. Risultanze tavolari : - P.T. 11303 del C.C. di Rozzol, c.t. 1°, Unità condominiale, costituita da alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 4 di Piazza Foraggi, costruita sulla p.c.n. 69 in P.T. 11277 marcato "26" in quadretto. Piano al G.N. 8959/81. Pertinenze ed aggravi come nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura.**

Risultanze catastali: Catasto dei Fabbricati:
- Comune di Trieste: sezione urbana O, Foglio 7, Particella 69, Sub 26, Zona Censuaria 1, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 67 - totale escluse aree scoperte mq. 66, rendita catastale Euro 382,18;

Catasto dei Terreni:
- Comune di Trieste: foglio 7, particella 69, Qualità classe Ente urbano, sub. 3, superficie mq/ha re ca 02 44; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede. Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 33.187,50** (trentatremilacentottantasette/50 Euro) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22.11.2017 redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo e pubblicata sui siti **www.astegidiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziaro. Allo stato l'immobile risulta libero. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 18.10.2021 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 18.10.2021.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. **In caso di offerta di acquisto su supporto ana-**

logico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta.

Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta. **In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
i) l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. 3/2017 RGE", al seguente IBAN: IT 62 H 01005 02200 000000006534, con la causale "RGE 3/2017 Trib. Ts. - versamento cauzione e bollo".

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale

e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonchè pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c..

Trieste, 15 luglio 2021.

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
INTEGRA ALL' AVVISO DI VENDITA
DI DATA 15.07.2021
Esecuzione Immobiliare R.E. 3/2017**

Immobile: alloggio sito al sesto piano della casa civ. n.4 di Piazza Foraggi, Trieste.

Prezzo di vendita: € 33.187,50.

Data vendita: 19 ottobre 2021, alle ore 17:00, in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, avanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato. Dati immobile pignorato:

Lotto unico:

Risultanze tavolari:

- **P.T. 11303 del C.C. di Rozzol**, c.t. 1°, Unità condominiale, costituita da alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 4 di Piazza Foraggi, costruita sulla p.c.n. 69 in P.T. 11277 marcato "26" in quadrato. Piano al G.N. 8959/81. Pertinenze ed aggravati come nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura.

Risultanze catastali:

Catasto dei Fabbricati:

- Comune di Trieste: sezione urbana O, Foglio 7, Particella 69, Sub 26, Zona Censuaria 1, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 67 - totale escluse aree scoperte mq. 66, rendita catastale Euro 382,18;

Catasto dei Terreni:

- Comune di Trieste: foglio 7, particella 69, Qualità classe Ente urbano, sub. 3, superficie mq/ha re ca 02 44; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede. Con riferimento all'avviso di vendita di data 15.07.2021 si rende noto che l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentro nel contratto di mutuo fondiario gravante sull'immobile pignorato, dovrà versare direttamente all'istituto bancario procedente la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso.

Trieste, 21 luglio 2021

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

**DIAMO VALORE AGLI IMMOBILI ALL'ASTA.
ANCHE SEMPLIFICANDONE L'ACQUISTO.**

**UN GRANDE SISTEMA MULTIMEDIALE PER TROVARLI.
UNO STRUMENTO SEMPLICE E SICURO PER ACQUISTARLI.**

Oggi offriamo ai tribunali uno strumento in più per vendere al meglio gli immobili all'asta. Gestione Aste Pubbliche, la piattaforma di Notartel Società informatica del notariato Italiano per la gestione sicura e semplice delle vendite telematiche. Un servizio indispensabile che si aggiunge a un sistema multimediale studiato per dare grande visibilità alle case, che comprende Enti e Tribunali, Immobiliare.it, un network capillare di quotidiani locali, il canale casa di Repubblica.it e soluzioni innovative per un'informazione mirata. Un'offerta senza pari, per valorizzare al massimo ogni immobile. Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. Spa.



A. MANZONI & C. S.p.A.

CONTATTI

pubblicitalegale@manzoni.it
02.57494502



ECONOMIA

MARTEDÌ IN ALLEGATO CON IL GIORNALE

La sfida delle aziende nella transizione verso l'energia pulita

Il punto nel nuovo numero del mensile Nordest Economia
Imprese, investimenti e un focus sulla filiera a cura di Intesa

Maurizio Caiaffa

Una strada che il Nordest sta imboccando con convinzione. La transizione energetica si annuncia lunga e forse non ancora chiara nei suoi esiti finali, eppure imprese grandi e piccole, ma anche la mano pubblica, stanno lavorando perché il processo avvenga in tempi accettabili. Ne tratta l'ultimo numero del nostro mensile Nordest Economia, in uscita martedì 21 settembre, che ha svolto un'inchiesta approfondita sullo sta-

to dell'arte nei territori e sulle possibili evoluzioni.

Certamente sono soprattutto i grandi gruppi a essere impegnati nella sperimentazione delle tecnologie e nei grandi investimenti in energie rinnovabili: Fincantieri, Snam, Wärtsilä, Eni, per citare i casi principali, hanno solidi interessi nel Nordest e sperimentano soluzioni d'avanguardia, ad esempio, nell'idrogeno verde e persino nell'atomo di nuova generazione evocato di recente fra tante polemiche dal ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani.

Tuttavia c'è anche una fitta schiera di piccole e medie imprese che, sia per aver compreso quale sarà il futuro, sia per aver fiutato il business, si stanno impegnando in produzioni green. A questo proposito giova citare il rapporto "Transizione energetica: la filiera delle tecnologie delle rinnovabili in Itali" della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo. Nordest Economia ne diffonde in anteprima un focus locale. Ebbene, sono poco meno di un terzo del totale nazionale, nella stragrande maggioranza dei casi di piccole e medie

[illegible]

La copertina del mensile Nordest Economia in edicola martedì

dimensioni e attive soprattutto nell'elettrotecnica, le aziende del Triveneto attive nella componentistica per la produ-

zione di energia da fonti rinnovabili. «Le imprese del Triveneto attive nelle rinnovabili sono 123, circa il 31% del totale

Con l'entrata dell'ente torinese il fronte ostile alla riconferma del Ceo Donnet rappresenta ora il 12,3% del capitale del gruppo assicurativo

Generali, anche CrTorino nel patto con Caltagirone e Del Vecchio

SCENARI

PIERCARLO FIUMANÒ

La fondazione Crt ha deciso di aderire con il suo 1,30% al patto di consultazione che già riunisce Francesco Gaetano Caltagirone (che ha ritoccato la sua quota al 6,16%) e Leonardo Del Vecchio (che ha superato il 5%). Con l'entrata dell'ente torinese il patto, osti-

le alla riconferma del Ceo Philippe Donnet, rappresenta ora il 12,3% del capitale del gruppo assicurativo.

Si consuma così un altro riposizionamento di truppe nella battaglia per il Leone dopo che il costruttore e editore romano e il tycoon degli occhiali sono usciti allo scoperto con un patto di consultazione sull'11% del gruppo triestino. Patto aperto in prospettiva anche ad altri azionisti come l'adesione dei piemontesi

ha confermato in questa complessa partita: «Aderiamo al patto per partecipare attivamente all'elaborazione di una politica di maggiore sviluppo e creazione di valore del gruppo. La nostra idea è di costruire, non di distruggere»: ha spiegato il presidente della Fondazione Crt, Giovanni Quaglia. Si è parlato anche di un interesse dei Benetton che con il loro 4% possono spostare gli equilibri ma al momento stanno alla fine-

stra

Mediobanca, che detiene il 13% del Leone ed è favorevole alla riconferma di Donnet per i buoni risultati conseguiti, finora avrebbe puntato a una soluzione condivisa per scongiurare il muro contro muro in consiglio. Per Piazzetta Cuccia la formula della lista del cda tutelerebbe proprio l'indipendenza e l'italianità delle Generali che nella storia secolare del Leone è sempre stato un mantra intoccabile.

Intanto Donnet, che sentito dal presidente Galateri ha manifestato la sua volontà di restare a Trieste, è già al lavoro sul nuovo business plan che sarà diffuso il 15 dicembre e viene definito molto ambizioso. Il Ceo in settimana ha incassato a maggioranza (con il nict dei tre membri del board vicini a Caltagi-



Il presidente Gabriele Galateri

ne-Del Vecchio) il sostegno dei consiglieri non esecutivi. In settimana il comitato nomine ha poi avviato le procedure con la proposta della lista del board nel prossimo consiglio il 27. L'inclusione di Donnet nella lista sarà la premessa di una sua riconferma.

Al momento lo strappo fra i contendenti sembra difficil-

mente ricucibile dopo che Caltagirone e Del Vecchio hanno mostrato netta contrarietà alla gestione Donnet al quale viene imputato scarso dinamismo sul fronte della crescita dimensionale del gruppo e delle acquisizioni. Se non si arriverà a un accordo all'interno del board, dovrà essere la prossima assemblea triestina a pronunciarsi in primavera. E qui si arriverebbe alla conferenza finale dove avranno un peso cruciale i fondi internazionali. Al momento, considerata la quota apportata dall'ente torinese, il patto sale oltre al 12,3% vicino al 12,9% detenuto da Mediobanca. Intanto venerdì l'Ivass ha dato il via libera preventivo all'offerta pubblica del Leone su Cattolica. Manca l'ok della Consob e la successiva valutazione del cda di Verona. —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

DARDANELLES SEAWAYS	DA PATRASSO A ORM. 31	ore 7.00
ASSOS SEAWAYS	DA MERSIN A PLT RAMPA	ore 17.00
PROMETHEUS LIGHT	DA CEYHAN A RADA	ore 17.00
SUNSHINE	DA KHALIFA BIN SALMAN PT A RADA	ore 18.30
DIDIMON	DA VENEZIA A RADA	ore 19.00

IN PARTENZA

OLIB	DA RADA PER MALTA	ore	12.00
MAERSK HAMBURG	DA MOLO VII PER FIUME	ore	19.00
DARDANELLES SEAWAYS	DA ORM. 31 PER PATRASSO	ore	23.00

MOVIMENTI

ASSOS SEAWAYS	DA PLT RAMP PER ORM. 39	ore	18.00
----------------------	-------------------------	-----	--------------

 **CLIMaSSISTANCE**
l'ambiente cambia energia

IOP | INSTALLAZIONE
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

 **MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI
29,00 €
al mese per 24 mesi

Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25
a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

**OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE
CEDENDO IL CREDITO FISCALE
IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE**

** Prezzo al netto della cessione del credito al 50%,
installazione su predisposizione, sostituzione o
installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).*

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde

800-84.22.70

†

Ci ha lasciato

Ida Giraldi ved. Visintin
(Nonna Ida)
Sarta storica della Contrada

Lo annunciano i figli DARIO con GIULI, SILVIA con FULVIO, GIORGIA e i nipoti MIA con ENRICO, STEFANO con IVIS, TOMMASO con FEDE-RICA.
La saluteremo martedì 21, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

Donna speciale, ti ricorderemo sempre.
EDDA, BRUNO, ROBERTA con NINO e GIULIA.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Ida

cognata, mamma, sorella e amica, mi mancherai tanto, ti ricorderò sempre con amore.
NEVEA con UGO, ALESSANDRA, MICHELA, DANIELA, ELISA e famiglie.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Ida

LIVIA, ARIELLA e tutti gli amici della Contrada salutano con affetto la loro storica sarta

Trieste, 19 settembre 2021

†

Ida

Trieste, 19 settembre 2021

†

Si è spento serenamente

Nevio Buonpensiero

Lo annunciano la moglie, il figlio amici e parenti.
Lo saluteremo venerdì 24 alle ore 12.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Elda Orel

La saluteremo venerdì 24, alle ore 8.40, in via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Ida

19/09/2007 19/09/2021

Daide Lenardon

sempre nei nostri cuori

Mamma e papà.

Trieste, 19 settembre 2021

†

"Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi"
Salmo 116

È tornata alla casa del Padre l'anima buona di

Maria Poles
maestra elementare

ne danno l'annuncio il figlio GIANFRANCO BATTISTI con TIZIANA.
Un sentito ringraziamento alla dott.ssa RITA LEPRINI ed al personale del Servizio Assistenza Domiciliare del Distretto 4.
La saluteremo mercoledì 22 nella Cappella di via Costalunga dalle ore 8.30, seguirà alle 9.20 la celebrazione della Santa Messa.

Trieste, 19 settembre 2021

"Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita" (Ap. 2,10)

L'allievo MICHELE STOPPA partecipa al grave lutto del Prof. GIANFRANCO BATTISTI per la dipartita della cara mamma.

Trieste, 19 settembre 2021

Partecipa al lutto FULVIO ROCCO

Trieste, 19 settembre 2021

†

Fulvio Taucer

Addolorati lo annunciano LUISA, FABIO, ALESSANDRO, ELDA, DEBORAH e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 23 alle ore 11.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Egiziano Turcich

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio LAURA, MARINA, BENEDETTA, LUCIANA con le loro famiglie.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Fulvio Taucer

È mancato

XIII ANNIVERSARIO

Mario Slavez

Per sempre insieme.

GIGLIOLA e ALESSANDRO

Trieste, 19 settembre 2021

†

Si è spenta

Arianna Pecchiari ved. Giugovaz

Lo annunciano la figlia DANIELA con FRANCO, VALENTINA e FEDERICA.
La saluteremo mercoledì 22 alle ore 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro Associazione DE BANFIELD

Trieste, 19 settembre 2021

Ciao

Zia Arianna

Maurizio, Antonella, Michele e Andrea.

Trieste, 19 settembre 2021

Ciao

Arianna

Ci mancherà il tuo materno affetto. Sarai sempre nei nostri cuori.
CHIARA con GIACOMO e ORCHIDEA, FRANCESCA con THEA e famiglia.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Giovanni Visintin (Gianni)

Hai intrapreso la strada della pace, ci mancherai tantissimo.

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 23 alle ore 11.40 presso Costalunga per il cimitero di San Giuseppe della Chiusa.

Domio, 19 settembre 2021

†

Giovanni Visintin (Gianni)

RINGRAZIAMENTO

La famiglia TAGLIAFERRO in questo doloroso momento ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono uniti a noi per la perdita del nostro adorato

Giuliano

Trieste, 19 settembre 2021

†

È mancata

Stanislava Orel (Stana)

Lo annunciano la figlia ANNA, il genero, il pronipote, i nipoti con i familiari.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della residenza per anziani Fiori del Carso Aurisina.

La saluteremo martedì 21 dalle 13.00 alle 13.40 nella cappella di via Costalunga. Alle 14.45 seguirà la tumulazione nel cimitero di Opicina.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Roberto Marizza (Elvis)

Ci ha lasciato

Ne danno il triste annuncio la moglie NATAŠA, la mamma NATALINA, il papà RENATO e parenti tutti.
Successivamente verrà comunicata la data del funerale.

Aurisina, 19 settembre 2021

†

Roberto Marizza (Elvis)

Il 16 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Giraldi

Grazie per i bei momenti che ci hai regalato.
ADRIANO, MARIA LIVIA, MARIA GRAZIA, SERGIO, GRAZIELLA, WALTER e parenti tutti.
Lo saluteremo mercoledì alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Ci ha lasciato serenamente

Claudio Lonzarich

Ne danno il triste annuncio la moglie ANDREINA, le figlie LORENA e VALENTINA con famiglie.
Lo saluteremo mercoledì 22 alle 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

Compare mio fai buon viaggio.
Ciao zio, DANIELA.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Emilia Gorela ved. Fortuna

Lo annunciano il figlio FULVIO con FRANCA, le nipoti ERICA con ALEX, ELENA con MICHELE.
Ciao nonna bis AARON, EMI, FILIPPO, LEONARDO.
La saluteremo venerdì 24 alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Emilia Gorela ved. Fortuna

È mancata all'affetto dei suoi cari

Franco Vatta

Ad esequie avvenute, ne danno il triste annuncio la moglie ESMERALDA, i figli ALESSIA e RICCARDO.

Partecipano al lutto i cognati ELETTRA con CARLO e il nipote EDOARDO.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Ha raggiunto il suo amato

SILVANO

Nadia Del Savio Boschetti

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTA, ANDREA e MONICA, nuora, generi e nipoti tutti.
La saluteremo martedì 22 settembre alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

Partecipano le cognate LICIA, CLAUDIA e nipoti.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Veronica Stavar nata Bratkovic

lo annunciano addolorati il marito GIORGIO, la figlia SONJA con ROBERTO, la nuora IVANA, i nipoti LUKA con FRANCESCA, TERESA, JULIJA, e MIHA.
L'addio le verrà dato venerdì 24 settembre dalle 10.00 alle 11.00 nella Chiesa di Basovizza.
Seguirà la S. Messa.

Trieste, 19 settembre 2021

†

Veronica Stavar nata Bratkovic

Ci ha lasciati la nostra meravigliosa mamma

Claudia Pecar

addolorati lo annunciano il figlio ROBERTO e il marito SERGIO.
La saluteremo martedì 21 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2021

A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE

800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB

sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777
h 24
365 giorni

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

tra misteri e leggende

Il Friuli Venezia Giulia è da sempre un crocevia di popoli, tradizioni, misteri e leggende. Tra queste, tante raccontano dei suoi castelli infestati, alcuni dei quali davvero di rara bellezza. In questo libro, dunque, incontreremo alcune delle fortezze e rocche più curiose dell'intero panorama regionale, ricche di storia e soprattutto di... fantasmi.

€ 8,90

oltre al prezzo del quotidiano

in collaborazione con editoriale

programma

Dall'11 settembre in edicola con

IL PICCOLO



Maker Faire News

Trieste 18>19 settembre>2021

In collaborazione con il Comune di Trieste



IL PROGRAMMA DI OGGI

14.00 Apertura al pubblico

Siete tutti benvenuti negli stand dei Maker, nell'area del Science Picnic e nel villaggio "Scienza e Tecnologia dello Spazio"

> Un incredibile pomeriggio di talk e interviste ai maker dall'**Area Palco**, con Maxino e Flavio Furian



20.00 Chiusura al pubblico Arrivederci al 2022

Una domenica piena d'idee

Dalle 14 alle 20 in piazza Unità un mondo di emozioni da sperimentare

Ultimo giorno per scoprire le invenzioni dei maker, per fare, scoprire, imparare, divertendosi. L'ottava edizione sta conquistando come sempre il pubblico di tutte le età e si prepara a un altro pomeriggio specialissimo.

Un pomeriggio imperdibile

Oggi vi aspettano più di 100 progetti, più di 200 maker presenti, con invenzioni e idee che non capita di vedere tutti i giorni! Dai ROV subacquei agli orologi di Leonardo e di Galileo, dai lancia razzi ad acqua ai simulatori di F1, dagli strumenti musicali autocostruiti agli esperimenti scientifici fai-da-te, dai robot didattici fino al naso elettronico che sa distinguere un buon caffè! Senza dimenticare le attività dello Science Picnic e quelle dedicate alla grande sfida mondiale della NASA Space Apps Challenge in programma online il 3 e 4 ottobre.



Squadra speciale riparazioni!

Un focus speciale è dedicato alla sostenibilità, con superidee per il riciclaggio, ma anche con il "Restart party", protagonisti i riparatori di tutto ciò che è riparabile a casa vostra. Inoltre due ciclo-maker vi insegneranno ad aggiustare e mantenere in forma la vostra bici (venite con lei!).

Area Workshop, anche in inglese!

Sono tantissime le attività da svolgere in quest'area (con obbligo di Green Pass, tranne che per minori di 12 anni). Dalle coinvolgenti proposte dell'Immaginario Scientifico, di casa alla Maker Faire, fino al Retrogaming. Ci si può divertire a imparare anche in inglese con STEMERICA e MachLAB. E per i curiosi dell'equilibrio c'è il Balancing Sculpture Show!

Simulare i vulcani

La vulcanologa Erika Ronchin userà la sandbox, uno splendido esempio di realtà aumentata, per simulare come i vulcani cambiano forma prima e durante le eruzioni.



Simulare la Bora

Ma alla festa dell'ingegno è possibile incontrare anche un'altra forza della natura, il vento. Venite a provare l'esperienza della Bora artificiale con il Boramat, un classico della Maker Faire, pensato per il Museo della Bora che proprio oggi da piazza Unità partecipa alla giornata nazionale dei piccoli musei!

Il magic maker

Da Roma apparirà magicamente a Trieste Pierfrancesco Panuzi, il magic maker che ama creare giochi di prestigio ed illusione usando la tecnologia, ci sarà da restare a bocca aperta. Venire per credere!

Ma adesso andiamo alle origini di un'altra magia: com'è nata la festa dell'ingegno?

Tutto è cominciato al FabLab

La Maker Faire ha come partner tecnico il FabLab Scientifico della "Science, Technology and Innovation" Unit (STI) del Centro di Fisica di Miramare, che dal 2014 porta nel mondo il nome di Trieste grazie al contributo del Comune. Al FabLab "si entra con un'idea, e si esce con un prototipo". Gran parte dei progetti sviluppati lì vengono esposti proprio alla Maker Faire Trieste. A proposito, lo sapevate che Trieste è stata la prima città italiana a ospitare una "Mini Maker Faire"?

Un fabulous team

A curare il FabLab e l'organizzazione della Maker Faire Trieste ci sono due ricercatori del Centro di Fisica, Enrique Canessa e Carlo Fonda, insieme agli assistenti tecnici Sara Sossi, Gaia Fior e Marco Baruzzo. A loro si affiancano tanti volontari entusiasti. Ma torniamo a oggi!



Altri FabLab in piazza!

In piazza Unità vi aspettano anche i FabLab del Friuli Venezia Giulia e dal Veneto, con mille idee e prototipi, insieme al FabLab della Croazia con i suoi progetti di didattica STEM e di scienza divertente. E visto che non c'è futuro senza passato c'è anche chi ha pensato di mettere i FabLab al servizio dell'archeologia.

Con ogni tempo

E se dovesse piovere? Figuratevi se i Maker non si inventeranno qualcosa per farvi dimenticare del tempo (meteorologico) facendovi trascorrere uno splendido tempo (cronologico)! Con loro siete sempre in buone mani!

La Maker Faire Trieste è organizzata dal Comune di Trieste e dal Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP), con il sostegno istituzionale e finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La logistica organizzativa degli allestimenti in piazza è curata dall'Immaginario Scientifico.

Programma completo online su
<https://trieste.makerfaire.com/>



La festa del volo



Anche il capo dello Stato nella base friulana per i 60 anni della Pan celebrati con un grande show alla presenza delle massime autorità

Frecce, lo spettacolo nel cielo di Rivolto Mattarella sul palco: «Entusiasmante»

L'EVENTO

È stato un vero abbraccio quello delle Frecce tricolori a tutto il Paese, sotto gli occhi del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, della presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, del ministro della Difesa Lorenzo Guerini e delle massime autorità civili e militari. Un abbraccio

più forte e sentito del solito, nei 60 anni della pattuglia, perché il Friuli Venezia Giulia, come tutta l'Italia, ha vissuto tempi difficili caratterizzati dalla pandemia. E lì su quel palco allestito grazie a un'impeccabile organizzazione, c'era proprio il capo dello Stato, che nei mesi più drammatici del Covid è stato un solido e apprezzatissimo punto di riferimento per gli italiani. Mentre le Frecce nel maggio 2020 sono state accanto co-

me non mai agli italiani che soffrivano, quando sorvolarono 21 capoluoghi di regione in pochi giorni srotolando oltre 100 chilometri di fumo tricolore.

Ieri, con l'air show alla presenza di 8.500 fortunati che si sono goduti una giornata spettacolare anche dal punto di vista meteo, la Pan ha voluto dare il "la" alla ripartenza, sperando ovviamente che il peggio del Covid sia davvero alle spalle. Guerini ai giornalisti e nel

suo discorso al termine dell'esibizione delle Frecce, che ha lasciato la folla a bocca aperta, ha voluto rimarcare questi concetti. «È una giornata speciale per le Frecce, una giornata speciale per gli italiani che ammirano le Frecce tricolori, la loro capacità e coraggio, la loro dedizione. Rappresentano l'eccellenza dell'Aeronautica militare: l'eccellenza delle forze armate italiane che abbiamo visto all'opera anche di recente a Kabul col ponte aereo che è stato organizzato, ma che vediamo impiegate in tutti i teatri dove sono chiamate a portar il loro impegno». «Tante emozioni e voglia di guardare al futuro e volare in alto, la Pan rappresenta uno straordinario patrimonio di valori e esperienza al servizio del Paese».

Mattarella al suo arrivo si è intrattenuto qualche minuto con il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che ha fatto gli onori di casa, e con le altre autorità. Poi è salito sul palco, da dove si è goduto lo spettacolo. Cappellino celebrativo del compleanno della pattuglia e occhiali da sole, Mattarella ha applaudito spesso ai volteggi degli aerei nel cielo limpido del Friuli. Al termine dello show, tornati a terra gli Aermacchi Mb339 e spento il si-

I MOMENTI DELLA FESTA

DAL SALUTO IN VOLO AL PALCO DELLE AUTORITÀ E AI TANTI SCATTI FOTOGRAFICI

Guerini: «Una giornata speciale. Gli italiani ammirano coraggio, dedizione e capacità della Pattuglia»

Al termine il saluto del Presidente a ciascun componente la formazione e la foto di gruppo con i piloti

bilo dei motori, il capo dello Stato è sceso sulla pista e ha voluto salutare personalmente ogni componente della pattuglia, in testa il comandante Gaetano Farina. Alla fine, prima del rientro di Mattarella a Roma, una foto di gruppo in mezzo ai piloti, a suggellare una stima che il presidente aveva già manifestato alle Frecce nel 2015, pochi mesi dopo la sua elezione al Colle, in una delle prime uscite ufficiali del

settennato, per i 55 anni della Pan. «È stato entusiasmante vedervi - ha detto il capo dello Stato ai top gun tricolori - davvero tanti complimenti». Del resto come non si fa a restare incantati davanti alle figure che i nostri aerei disegnano in cielo quasi avessero un compasso? Il celebre cuore con il formidabile "solista" che lo tragfigge. Una scintilla tricolore che si libera da un unico punto in cielo mentre i velivoli si allontanano, le continue evoluzioni acrobatiche del numero 10 e tanto altro spettacolo, sulle note del "Nessun dorma".

«Sono passati 60 anni dall'1 marzo 1961, quando atterrarono a Rivolto i sei velivoli che costituirono il nucleo originario di quelle che sarebbero diventate le Frecce tricolori - ha detto Fedriga -. Un'eccellenza di cui il Fvg non può che essere orgoglioso, in quanto rappresenta i valori più alti del nostro Paese e della nostra Regione: la professionalità impeccabile, la competenza tecnologica di massimo livello, la capacità di essere una squadra vincente, lo spirito di sacrificio e il senso del dovere che devono essere il cemento di ogni attività umana che punta a andare lontano». — M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emozione delle persone giunte per assistere alle evoluzioni aeree comprese quelle delle pattuglie acrobatiche estere ospiti

In 8.500 arrivati da tutta Italia Lunghe code per il Green pass

Sono arrivati da ogni parte d'Italia per godersi lo spettacolo dei 60 anni delle Frecce tricolori. Si sono svegliati all'alba, hanno macinato chilometri, hanno sopportato le code agli ingressi, sono rimasti per ore seduti al sole sul prato della base di Rivolto. Quando sui cieli sopra Rivolto comincia lo spettacolo

lo, attorno alle 13, con un grande Tricolore portato in volo da un elicottero dell'Aeronautica militare, ormai quasi tutte le sedie a disposizione - 8.500 gli spettatori previsti - sono piene. Tante le famiglie arrivate per godersi lo spettacolo delle pattuglie acrobatiche nazionali estere, anche se l'attesa più grande è per le Frecce. Una

giornata iniziata alle 9 col conferimento da parte del Comune di Codroipo della cittadinanza onoraria al 2° Stormo e al 313° Gruppo addestramento acrobatico (noto come Frecce tricolori). Capillari i controlli da parte delle forze dell'ordine, che oltre a verificare con il metal detector gli spettatori, hanno chiesto a ognuno di esi-

bire la prenotazione effettuata online e il Green pass. Per questo si sono create lunghe file davanti ai varchi di ingresso. Ma l'atmosfera è stata di festa. Tutti hanno atteso con pazienza il proprio turno prima di entrare in base, lasciandosi poi avvolgere dall'entusiasmo di chi ha deciso di arrivare in Friuli per godersi lo spettacolo delle Frecce tricolori.

«Arriviamo da Trieste - racconta Alessandro Mariola -. Abbiamo visto altre esibizioni delle Frecce, ma è la prima volta che veniamo a un air show. Devo dire che l'organizzazione è davvero perfetta, nonostante tutte le difficoltà legate alla pandemia. Mai visto nulla del genere». Una giornata da trascorrere insieme alla moglie e ai due figli: «Abbiamo un



IN FILA CON PAZIENZA

LA LUNGA CODA FORMATASI IERI MATTINA PER ENTRARE NELLA BASE

Capillari i controlli, complessa la macchina organizzativa che ha coordinato le forze in campo

appassionato in casa, di sette anni, patito di Frecce tricolori, che vuole fare il pilota», confessa.

Dietro a una manifestazione di questo tipo la macchina organizzativa è complessa. Il cuore di tutto è il Centro comando e controllo interagenzia diretto dal colonnello Alan Martinis dell'Aeronautica militare, che coordina le attività di forze dell'ordine, 118 e sistema di volontariato dall'interno della base. In tutto un migliaio di persone distribuite sul territorio, che per tutta la giornata si sono occupati dei controlli, della sicurezza, delle verifiche sanitarie, della viabilità, della gestione di persone e mezzi. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASA MIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

<http://annunci.ilpiccolo.it>

RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA



CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq. 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro. **Euro 280.000.**

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.itUna casa nuova
per una nuova
convivenza

Tra i molteplici parametri legati ad una ricerca selettiva della casa, quello tra i più importanti e meno facili da analizzare è sicuramente riferito alla convivenza domiciliare. La casa infatti è il rifugio che dovrebbe porre al riparo dalle nevrosi della vita quotidiana ed i conflitti nella coabitazione domiciliare o condominiale potrebbero inquinare alla base la tranquillità e la serenità fondamentali per affrontare le sfide quotidiane. Ed è un elemento di difficile previsione in quanto i rapporti con le persone possono subire sostanziali cambiamenti nel tempo: incomprensioni, rivalenze inopportune con "sviluppo a grappolo", sottovalutazioni di comportamenti inadeguati, rumori molesti, invasione delle parti comuni, sono alcuni delle situazioni che progressivamente possono creare profondi disagi e compromettere la serenità del vivere in casa. Se gli inevitabili compromessi correttivi posti in essere non dovessero creare gli effetti sperati, raggiunto il massimo livello di sopportazione, non rimane che attivare la ricerca di una nuova casa in cui poter ricostruire un ambiente sereno e poter ritrovare l'equilibrio sperato. Per tale ricerca è importante non farsi coinvolgere sproporzionatamente dall'esperienza vissuta, evitando di scegliere alternative con caratteristiche non opportunamente valutate e che nel tempo possono pregiudicare la soddisfazione del nuovo acquisto per altri motivi. Pertanto diventa opportuno affidarsi ad un agente immobiliare, in grado di equilibrare gli slanci emozionali eccessivi e proporre concretamente le giuste opportunità per la vendita dell'appartamento vissuto con le più adeguate soluzioni selezionate con professionalità e competenza in un mercato in continua evoluzione, per un acquisto ottimale e duraturo.

Giancarlo Fontanone
Agenzia Immobiliare Domus

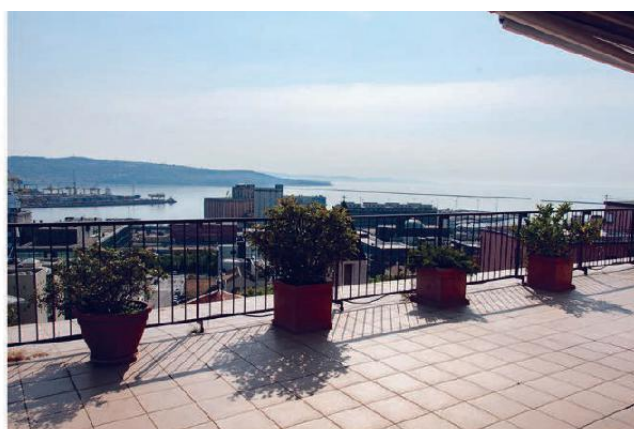


TIRABORA

LUSSO

Corso Italia n°24

Tel: 040.634112

TIRABORA
LUSSOinfo@casedilussotrieste.itWWW.LUSSO.CASAWWW.CANTIERITIRABORA.ITWWW.TIRABORA.IT**Superbo attico e superattico in zona San Vito con vista inestimabile sul golfo di Trieste**

Sul colle di San Vito, elegante e introvabile dimora con affacci e scorci assolutamente unici a dominare il golfo a 360°. Già all'ingresso respiriamo l'eleganza e la raffinatezza di questa soluzione con doppio salone, cucina abitabile, tre camere da letto, quattro bagni. Zona relax con caminetto e accesso alla terrazza di 150mq al livello superiore. Inoltre cantina e box auto.

Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.





**AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA**
ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA
WWW.CALCARA.IT



040 632 666

**CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE**
BARBARA GERDINA

VIA NORDIO, 3A - TRIESTE

WWW.CALCARAFAMILY.IT



“PARCO DELLE ROSE”

Ville nuove a San Giovanni - Via dei Pagliaricci, 85 - TRIESTE

NUOVO INTERVENTO DOVE VERRANNO REALIZZATE 10 VILLE

Ville di nuova costruzione in classe A3 - su unico piano di 126 mq, composte da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre stanze da letto, due bagni, ripostiglio, cantina e POSTO AUTO DOPPIO COPERTO o BOX AUTO. Giardino privato! Esposte a SUD, in posizione panoramica. Fermata dell'autobus a 200 m sulla via Monte Valerio.

Prezzi da € 430.000



Via dei Pagliaricci - "villa residenziale n° 5"

**Per informazioni / visite anche
direttamente IN CANTIERE: 040.632666**

- Pareti interne in mattoni;
- Pareti esterne con “cappotto” e parzialmente rivestite con gres porcellanato;
- Bagni rivestiti e pavimentati con gres porcellanato della ABK serie CROSS-ROAD linea CHALK (80×80);
- Pavimenti dei corridoi, disimpegni, zona giorno e cucina realizzati con gres porcellanato della ABK serie CROSS-ROAD linea WOOD (20×120);
- Pavimenti camere da letto realizzati con legno prefinito in listoni da cm 15-20 per 180-200;
- Porte interne della GAROFOLI modello MIRAQUADRA;
- Serramenti esterni realizzati in legno/alluminio con vetri di sicurezza completi, ove possibile, di avvolgibili;
- Installazione di pannelli solari;
- Installazione di impianti fotovoltaico;
- Riscaldamento a pavimento;
- Raffrescamento a split;
- Impianto video-citofonico e predisposizione impianto di allarme perimetrale;
- Predisposizione per colonna ricarica batterie per autovetture elettriche.

CONSEGNA AUTUNNO 2022



Scorcola splendido appartamento di oltre 220 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio / guardaroba, due poggiali, due cantine - condizioni perfette - **affacciato sul mare e immerso nel verde** - palazzo d'epoca con ascensore - delibera ristrutturazione facciate appena approvata a carico del venditore Classe energetica D 56,11 kwhm2 **€ 410.000**



Via Bonomea spettacolare appartamento all'ultimo piano, perfettamente restaurato, 110 mq ingresso, soggiorno con cucina, due camere da letto, due bagni completi, studio / guardaroba, lavanderia, cantina, posto auto coperto e posto auto scoperto. Splendida vista mare ! classe energetica E 88,41 kwhm2 040/632666 **€ 390.000**



Via Diaz in prestigioso palazzo moderno con ascensore, appartamento di 150 mq, ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile due stanze da letto, stanzino, due bagni, ripostiglio, quattro terrazzini. Doppio affaccio sia su via Diaz che su via Cadorna **€ 345.000** classe energetica F



Via San Nicolò appartamento di 200 mq posto all'ultimo piano (con ascensore) di uno splendido palazzo vincolato dalla Soprintendenza. Attualmente è utilizzato come ufficio (studio medico) ed è composto da ampio ingresso / sala d'aspetto, cinque stanze, due bagni, ripostiglio, vano tecnico (con condizionamento e riscaldamento - possibilità di cambio di destinazione d'uso in abitazione prima del rogito. Vendita in collaborazione con Gallery immobiliare classe energetica G 176,10 kwhm3 **€ 480.000**



Piazza Garibaldi - Barriera in piccolo condominio completamente restaurato appartamento al terzo piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno con cucina, camera matrimoniale, bagno, vano lavanderia, poggio. Perfette condizioni interne ed esterne, riscaldamento autonomo, videocitofono, aria condizionata, porta blindata - adatto anche ad uso investimento **€ 105.000**



Porto San Rocco - Muggia appartamento su due livelli di 129 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto, due bagni, ripostiglio, terrazzo, porticato, giardino, cortile, cantina e due posti auto in garage. C'è la possibilità di dividerlo in due appartamenti indipendenti (in costruzione erano nati separati poi sono stati uniti) **€ 335.000** classe energetica E 78,14 kwhm2

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito www.calcarafamily.it. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.



Via Mazzini 40/a Trieste
040 761383 studio-urban.it



COLLE DI CHIADINO VILLA
mq. 300 con parco



SCORCOLA VILLA
CLASSE A



BARCOLA CASA SINGOLA
mq. 100 + giardino € 398.000



AURISINA VILLA MQ. 240
€ 550.000



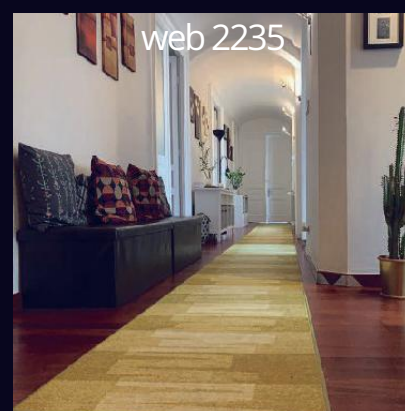
MUGGIA VECCHIA NUOVA
EDIFICAZIONE CLASSE A € 450.000



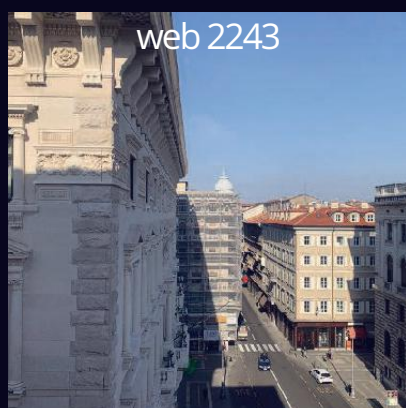
PORTO SAN ROCCO ROSE
MARINE mq. 110 € 330.000



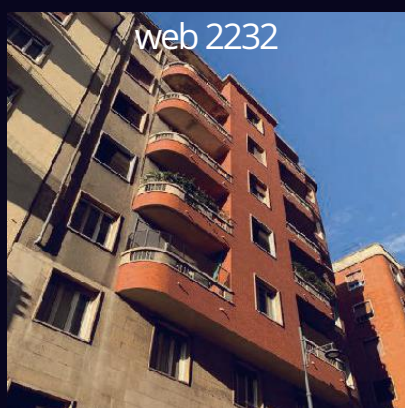
PIAZZA PONTEROSSO
LUXURY MQ 212



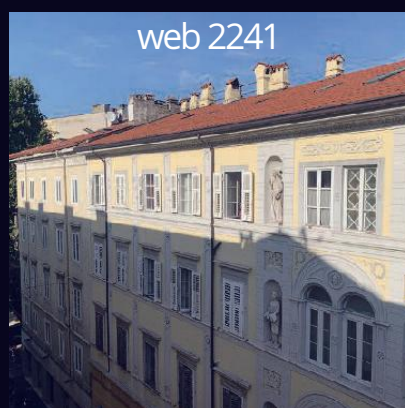
BORGO TERESIANO PIANO
ALTO mq. 210 € 485.000



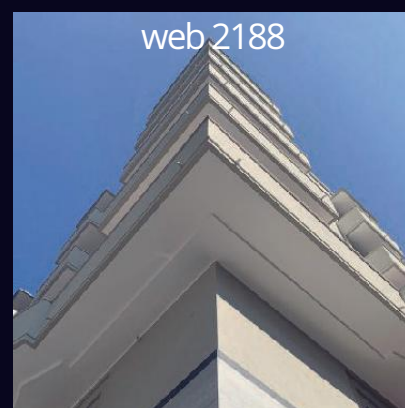
PIAZZA DELLA REPUBBLICA
PIANO ALTO mq. 230 € 395.000



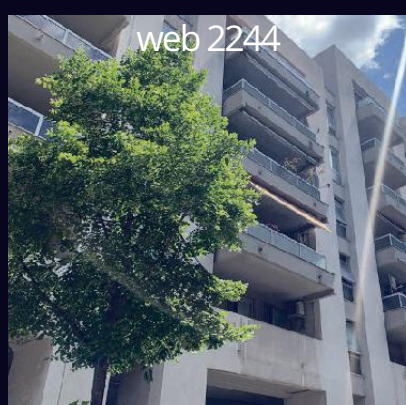
VIA HERMET CON
4 STANZE MQ. 145 € 298.000



VIALE XX SETTEMBRE ZONA
PIANO ALTO MQ. 125 € 230.000



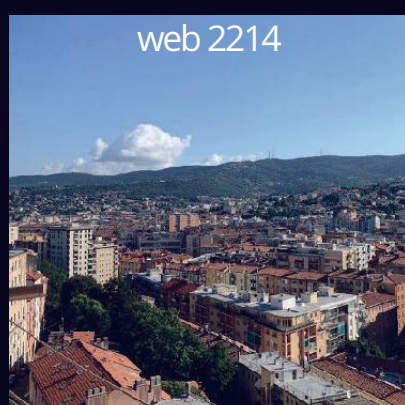
TRIBUNALE UFFICIO PIANO
ALTO mq. 136 € 245.000



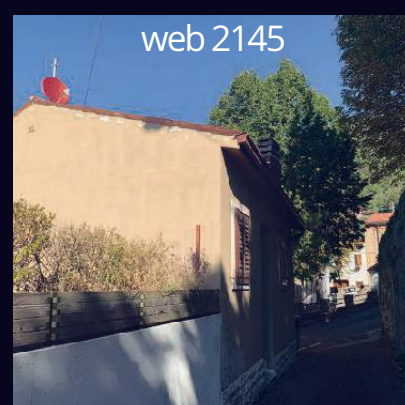
GIARDINO PUBBLICO CON
TERRAZZO mq. 78 € 135.000



VIA GIULIA BILIVELLO
PRIMINGRESSO mq. 93 € 178.000



MADDALENA ZONA PIANO
ALTO mq. 78 € 115.000



DOLINA CASETTA ACCOSTATA
mq. 50 + locale mq. 40 € 88.000

Quando
VENDI e AFFITTI casa

040.369950
040.369960
info@spaziocasatrieste.it
via Roma 10/b
Trieste
www.spaziocasatrieste.it

€ 390.000



FILZI (via) in palazzo recente e signorile appartamento di ampia metratura posto al piano alto di atrio zona giorno salone doppio 4 camere doppi servizi terrazzo e poggolo (APE in fase di rilascio)

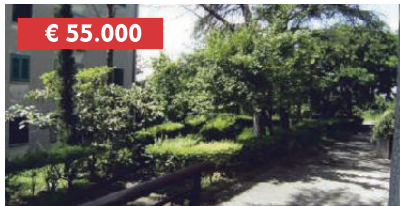
VENDITE RESIDENZIALI

€ 36.000



DIACONO (via) in palazzo d'epoca piccolo e grazioso appartamento posto all'ultimo piano di cucina abitabile stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 278.75 kWh/mq

€ 55.000



CAMPI ELISI in stabile recente appartamento da ristrutturare di cucinotto con soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno poggolo cantina con facilità di parcheggio (APE in fase di rilascio)

€ 62.000



D'ALVIANO (via) in stabile recente appartamento di atrio cucina abitabile 2 ampie stanze e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 120.000



VALDIRIVO (via) in piccolo palazzetto epoca appartamento (ora locato) di angolo cottura matrimoniale e bagno OTTIMO PER INVESTIMENTO CL: D EPGL: 124.68 kWh/mq

€ 120.000



RONCHETO (via) in palazzo recente appartamento rinnovato internamente al piano alto di cucina con tinello saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e 2 terrazzi CL: G EPGL: 231.7 kWh/mq

€ 115.000



CARPINETO (via) in palazzina recente appartamento seminuovo di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq

€ 115.000



IPPODROMO (via) in palazzo signorile appartamento al piano alto con vista di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e due terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 63.000



VERGERIO (via) in palazzo d'epoca appartamento di atrio cucina abitabile 2 grandi camere bagno-wc e poggolo (APE in fase di rilascio)

€ 150.000



MONTE CANIN (via) in palazzina signorile appartamento di atrio cucina abitabile con terrazzino salone con terrazzo 3 camere doppi servizi ripostigli e soffitta (APE in fase di rilascio)

€ 135.000



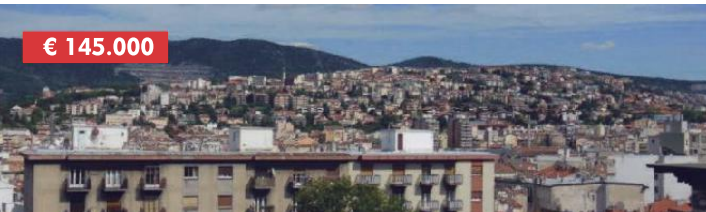
GINNASTICA (via) in palazzina recente appartamento (ora ufficio) di atrio ingresso cucina saloncino 3 stanze doppi servizi (APE in fase di rilascio)

€ 145.000



VIGNETI (via) in palazzina recente appartamento validissimo di cucinotto con saloncino 2 ampie stanze bagno ripostiglio terrazzo e box auto CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq

€ 145.000



PACINOTTI (via) in palazzo recente appartamento (ora locato) al piano alto con vista di ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzi CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

€ 125.000



GIULIA (zona) in una recente palazzina in posizione tranquilla appartamento di cucina abitabile saloncino due camere bagno due terrazzi e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 285.000



MAMELI (via) in piccola palazzina recente appartamento in buone condizioni di angolo cottura con tinello e terrazzino ampia sala con veranda 2 camere 2 bagni ripostiglio più box e posto auto scoperto CL: E EPGL: 97.5 kWh/mq

€ 350.000



SAN SPIRIDIONE (via) in palazzo di pregio appartamento con affaccio su zona pedonale (ora locato) di cucinotto saloncino 2 stanze e bagno con disponibilità box auto CL: D EPGL: 138.58 kWh/mq

€ 225.000



SAN SPIRIDIONE (via) in palazzo di pregio appartamento come nuovo di cucinotto con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 80.74 kWh/mq

€ 155.000



BORGIO TERESIANO in palazzo signorile ampio appartamento (da risistemare) di cucina abitabile salone 2 stanze bagno e terrazzino CL: G EPGL: 258.11 kWh/mq

€ 250.000



BORGIO TERESIANO in palazzo lussuoso appartamento da prima entrata ottimamente rifinito di atrio cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq

€ 425.000



TEATRO ROMANO in stabile recente ampio appartamento (ora uso studio) composto da atrio ingresso 6 stanze grandi altra stanza più piccola servizi e terrazzino (APE in fase di rilascio)

Tratt. Ris.



GENOVA (via) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucina abitabile salone sala-studio stanza matrimoniale con vano guardaroba due bagni ripostiglio e terrazzo CL: E EPGL: 103.48 kWh/mq

€ 145.000



SONCINI (via) in posizione tranquilla CASETTA accostata disposta su 2 livelli (da ristrutturare totalmente) con cantina e piccolo cortile ideale per 2 unità abitative (APE in fase di rilascio)

€ 145.000



SAN DORLIGO DELLA VALLE in posizione soleggiata piccola CASETTA accostata disposta su 2 piani (da ristrutturare) più altri 2 FABBRICATI (da ristrutturare) e cortile-giardino CL: G EPGL: 265.06 kWh/mq

€ 28.000



FLAVIA (via) in posizione periferica BOX possibilità di sopralco con luce ed acqua in autorimessa con accesso automatizzato

€ 45.000



MOL. VENTO (via) in palazzo recente locale d'affari composto da ampia zona di vendita o di rappresentanza più un vano magazzino-deposito e bagno CL: D EPGL: 435.65 kWh/mq

€ 135.000



GINNASTICA (via) in palazzo recente UFFICIO-STUDIO rinnovato di ingresso vano segreteria 3 stanze zona archivio 2 servizi (APE in fase di rilascio)

€ 155.000



BORGIO TERESIANO in palazzo d'epoca UFFICIO-STUDIO completamente da ristrutturare di atrio quattro ampi vani e servizi CL: G EPGL: 258.11 kWh/mq

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.



€ 92.000

STRADA di FIUME (Cattinara) in piccola e signorile palazzina appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo e ampia cantina (APE in fase di rilascio)



€ 85.000

D'ALVIANO (via) in palazzo recente appartamento al piano alto (da rimodernare) di cucinino con tinello 3 camere da letto bagno e cantina (APE in fase di rilascio)



€ 74.000

REVOLTELLA (via) in palazzo d'epoca appartamento al piano alto di ingresso cucina abitabile saloncino camera matrimoniale spazioso bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 45.000

COLOGNA (via) in palazzo signorile locale monovano finestrato all'ultimo piano ideale da sfruttare come soffitta o deposito (APE in fase di rilascio)



€ 70.000

BOSCO (via) in palazzo rinnovato locale-mostra disposto su due livelli con ingresso lato strada e portone e dotato di riscaldamento autonomo e di doppi servizi (APE in fase di rilascio)



€ 350.000

SEVERO (via) locale commerciale ad angolo (ora locato) composto da un vano unico di circa 220 mq. con bagno più magazzino al piano interrato CL: G EPGL: 46,09 kWh/mq



€ 18.500

PESTALOZZI (largo) in piccolo palazzo piccolo locale con ingresso fronte strada dotato di luce acqua ideale per deposito-magazzino (APE in fase di rilascio)



€ 45.000

SEVERO (via) in palazzo signorile magazzino-deposito posto al piano interrato con accesso automatizzato con facilità di carico e scarico (APE in fase di rilascio)



€ 390.000

GALATTI (via) in palazzo signorile UFFICIO-STUDIO di ampia metratura in perfette condizioni di ingresso sala riunioni quattro stanze doppi servizi e terrazzo (APE in fase di rilascio)

AFFITTI RESIDENZIALI



€ 400 mens.

Arredato ROSMINI (piazzale) appartamento ultimo piano (no ascensore) di cucina ampio soggiorno stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 225.433 kWh/mq



€ 400 mens.

Arredato GIULIANI (via) in palazzo recente appartamento da prima entrata di cucina abitabile comoda camera matrimoniale e bagno adattissimo per single CL: G EPGL: 342.41 kWh/mq



€ 420 mens.

Arredato PRIMULE (vicolo) in villa trifamiliare appartamento di atrio cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale e bagno (solo studenti) (APE in fase di rilascio)



€ 450 mens.

Arredato GUARDIELLA (strada) appartamento di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: F EPGL: 92.45 kWh/mq



€ 480 mens.

Arredato TORRE BIANCA (via) in palazzetto d'epoca rinnovato appartamento pari a nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 117.21 kWh/mq



€ 480 mens.

Arredato MOLINO VENTO (via) appartamento di cucina abitabile salone matrimoniale bagno e terrazzino con bella vista aperta CL: F EPGL: 128.86 kWh/mq



€ 480 mens.

Arredato DIACONO (via) appartamento COME NUOVO di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 189.0 kWh/mq



€ 500 mens.

Arredato CARPINETO (via) appartamento in palazzo recente di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino CL: F EPGL: 109.77 kWh/mq



€ 550 mens.

Arredato SEVERO (via) in stabile recente appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 79.33 kWh/mq



€ 550 mens.

Arredato BAIAMONTI (via) in palazzo recente stupendo attico da prima entrata di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: G EPGL: 302.50 kWh/mq



€ 560 mens.

Arredato SCOMPARINI (via) in palazzo signorile appartamento al piano alto di cucina abitabile saloncino due stanze bagno ripostiglio e terrazzino CL: G EPGL: 223.43 kWh/mq



€ 580 mens.

Non arredato SEVERO (via) in palazzo signorile appartamento al piano alto di atrio cucina abitabile saloncino due camere da letto biservizi e terrazzino CL: G EPGL: 252,33 kWh/mq



€ 620 mens.

Arredato SAN SPIRIDIONE (via) in palazzo di pregio appartamento seminuovo di saloncino con angolo cottura camera matrimoniale bagno CL: E EPGL: 84.65 kWh/mq



€ 650 mens.

Arredato CORSO ITALIA in palazzo d'epoca appartamento da prima entrata di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 650 mens.

Non arredato CAMPO MARZIO appartamento di atrio cucina saloncino 2 stanze biservizi e poggiori CL: E EPGL: 147.50 kWh/mq



€ 900 mens.

Non arredato MURA (via) in palazzetto d'epoca appartamento di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 1.000 mens.

Arredato MUGGIA in palazzina recentissima appartamento in ottimo stato di angolo cottura con saloncino due camere bagno e terrazzino possibilità box CL: C EPGL: 51.96 kWh/mq



€ 1.200 mens.

Arredato GENOVA (via) in palazzo epoca di pregio appartamento di angolo cottura con zona giorno stanza matrimoniale cameretta e bagno completo CL: E EPGL: 96.1 kWh/mq

AFFITTI BOX E POSTI AUTO



€ 150 mens. SALICI (via) BOX in recente complesso residenziale comodissimo BOX fronte strada



€ 170 mens. CAVALLI (via) BOX molto comodo con luce ed acqua in autorimessa automatizzata



€ 180 mens. VITTORIO VENETO (piazza) in garage multipiano BOX con luce posto al terzo livello sottostrada



€ 200 mens. TEATRO ROMANO in garage multipiano BOX con luce posto al primo livello sottostrada



€ 450 mens. LEO (via) in posizione semicentrale BOX auto + 2 POSTI AUTO in garage con apertura automatizzata

IN ACQUISTO E IN AFFITTO CERCHIAMO APPARTAMENTI-VILLE-CASETTE

CON DEFINIZIONI RAPIDE E AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO



040.369950

040.369960

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.



DOLINA casa panoramica di fine '700, in ottime condizioni grazie ad un recente e conservativo restauro; ha una superficie interna abitabile di mq 140 ed è composta da ampio soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, ampia cantina e giardino di pertinenza di mq 300 con accesso auto. Dispone di riscaldamento autonomo a metano, pannelli solari per l'acqua calda e gli impianti sono a norma di legge. E' soleggiata, tranquilla e gode di una bella vista panoramica, anche con scorcio mare. **Richiesta 299.000 Euro**

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it



VIA LOCCHI 28 A TEL 040.9858039 CELL. 347 7885963

WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

Centro via Battisti. Ufficio di dodici vani, posto al secondo piano di un più ampio fabbricato d'epoca posto nel centro di Trieste. Il cespite si compone di ingresso, sala d'attesa, tre disimpegni, archivio, magazzino, nove locali, antibagno e tre servizi, è poi presente soffitta al piano quinto del fabbricato. Classe energetica richiesta **Nuovo prezzo 360.000 tratt.**



Via Flavia appartamento con posti auto Via strada vecchia dell'Istria. In condominio con facciate rifatte a nuovo e con ascensore senza barriere architettoniche. Appartamento completamente rifatto con doppio clima. porta blindata e serramenti nuovi Composto da. Ingresso Soggiorno con cucinino e pogggiolo Camera matrimoniale Cameretta Bagno completo con doccia Lavanderia Ampia zona parcheggio auto e moto di proprietà recintata e chiusa con cancello. Classe energetica richiesta. **Prezzo 145.000 euro.** Possibilità acquisto area privata recintata con cancello, circa 150mq per 3 o 4 posti auto. (prezzo a parte 15.000 euro)



Paluzza - Udine Arta terme con centro termale a 5km Zoncolan complesso sciistico a 5km. Quasi in centro paese ma in via defilata dal traffico, ampia casa singola del 1889 in ottime condizioni,

con tutte le comodità, supermercato, negozi vari e farmacia... Composta da: PT. Ingresso, locale caldaia e salottino. Ulteriore vani per 50mq con possibilità di creare un mini appartamento. 1°p. Ampio soggiorno con doppia finestra, cucina separata, camera matrimoniale grande e seconda camera con letto a castello e scrivania. Bagno e pogggiolo. Prezzo 70.000 euro Possibilità acquisto anche del ; 2°p. Ampio soggiorno con doppia finestra, cucina separata, camera matrimoniale grande e seconda camera con letto a castello e scrivania. Bagno e pogggiolo. 3°p. Mansarda molto alta, attualmente al grezzo ma con tante finestre e con possibilità di ricavare un ulteriore appartamento. Impianti arrivano al piano. Prezzo 70.000 euro Tutto ammobiliato e pronto all'uso. Nell'eventualità di più nuclei familiari si procederà con il frazionamento, perché attualmente è unica proprietà.. Classe energetica richiesta. **Prezzo euro 70.000 + 70.000**

Noghere - Muggia In zona artigianale vicino alla superstrada, recentissimo capannone del 2013 in sito non inquinato. Capannone composto da. Ampia zona reception con bagni. Primo piano zona uffici climatizzati. Capannone di 250 mq con altezza al colmo 8mt. Piazzale esterno 250mq. Riscaldamento con stufa a pellet e clima inverter per l'ufficio. Impianto elettrico a norma certificato. Tetto di proprietà per eventuali pannelli solari. Impianto esterno di videosorveglianza. Certificato energetico richiesto. **Prezzo da 280.000**

Noghere Capannone 700mq interni più 1800mq esterni, con ingresso carrabile con ampio cancello. Libero. Classe energetica G. **Prezzo 370.000**

Ronchi dei Legionari, vicino all'uscita autostradale, in posizione ottima con notevole visibilità anche dall'autostrada A4. L'immobile è sviluppato per due piani (primo e terreno) per totali 1.520 mq e presenta un'area di pertinenza asfaltata e recintata circa 3.000mq, adibita a parcheggio di pertinenza. La struttura del fabbricato è in cemento armato con copertura a volta e avancorpo commerciale con rivestimento in lastre di alluminio e copertura piana. Il Lay-out è a pianta rettangolare con piano rialzato suddiviso in due zone rispetto al blocco servizi/ufficio posto al centro. Diversi sono gli accessi ai piani: il piano rialzato presenta ingresso principale sul fronte strada e accesso carrabile sul lato Nord, oltre a una uscita di sicurezza; il piano seminterrato presenta collegamento interno attraverso un corpo scala e accesso carraio esterno posto sul fronte posteriore del fabbricato. Ottime le condizioni esterne ed interne. Classe energetica F. **Prezzo euro 720.000 tratt**

Monfalcone - via Terza Armata, in zona industriale molto vivace di attività, con ottimi collegamenti sia con all'autostrada A4 e con l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Capannone industriale diviso in tre blocchi tutti collegati fra loro, composto da: - Ingresso con uffici su due piani per un totale di 400mq climatizzati e con riscaldamento autonomo. - capannone collegato direttamente con gli uffici per circa 1.200mq - secondo capannone collegato con tettoia al primo, per altri 1.500mq - Inoltre ampio scoperto esterno con ingresso comodo per bilici e comodo carico scarico senza necessità di troppe manovre per entrare ed uscire. Nella proprietà è presente anche una pesa lunga 12mt completamente funzionante. Attualmente libero e disponibile da subito. Classe energetica "G" **Nuovo prezzo 750.000 tratt**



CHENI&TUTTA

Immobiliare snc

APPARTAMENTI



VIA PAISIELLO IN STABILE CON ASCENSORE E INGRESSO PER DISABILI APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI COMPOSTO DA SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA AB. BAGNO RIP. TERRAZZA. BOX AUTO. € 135.000



PORTO SAN ROCCO - MUGGIA ESCLUSIVO APPARTAMENTO

CON INGRESSO INDIPENDENTE IN PRIMA FILA CON AFFACCIO SUL MARE E SU PARCO CONDOMINIALE. L'IMMOBILE SITO AL PRIMO PIANO È COMPOSTO DA SALONE CON CUCINA A VISTA, DUE CAMERE MATRIMONIALI, DOPPI SERVIZI, DUE AMPIE TERRAZZE. OTTIME RIFINITURE, TRAVI A VISTA, ARMADI A MURO, PORTA BLINDATA E POSTO AUTO DI PROPRIETÀ IN GARAGE. LA MARINA DI PORTO SAN ROCCO SI TROVA VICINO ALLA PITTORESCA CITTADINA DI MUGGIA A POCHI KM DA TRIESTE. IL BORGO È UN COMPLESSO TURISTICO RESIDENZIALE ED È

DOTATO DI ALCUNI SERVIZI: FARMACIA, PALESTRA, BAR-RISTORANTI, ATTIVITÀ COMMERCIALI, SCUOLA VELA PER BAMBINI. PISCINA ALL'APERTO. POSSIBILITÀ DI AFFITTO POSTI BARCA. DISPONE INOLTRE DI UN SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ATTIVO H24. **PREZZO RIBASSATO**



VIA D'ALVIANO ZONA CENTRO COMMERCIALE **TORRI D'EUROPA**

ULTIMO PIANO CON PARZIALE VISTA MARE AMPIA MATRIMONIALE, CAMERETTA, CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO, BAGNO/WC SEPARATI, CANTINA. AUTOMETANO. POSTO AUTO SCOPERTO CONDOMINIALE. NO ASCENSORE. 65.000 €. CL G



VIA FORNACE ZONA PIAZZA VICO APPARTAMENTO DA

RISTRUTTURARE DI 70 MQ.: SOGGIORNO CON CUCININO DUE MATRIMONIALI BAGNO WC SEPARATO RIPOSTIGLIO. CENTRALIZZATO. € 66.000 CL F



VIA PALLADIO - ZONA OSPEDALE MAGGIORE, IN STABILE DEL 1932

CON FACCIATE RIMESSE A NUOVO. INGRESSO, CUCINA ABITABILE, AMPIO SOGGIORNO, CAMERA MATRIMONIALE CON VISTA APERTA, CAMERETTA, BAGNO CON WC E DOCCIA. STUFA A METANO. CANTINA. ARREDATO. OTTIMO PER INVESTIMENTO. € 85.000 CL F



LAZZARETTO VECCHIO IN STABILE SIGNORILE RESTAURATO AMPIO

PIO LOFT/OPEN SPACE ORA ADIBITO AD UFFICIO MQ 140 CONVERTIBILE IN ALLOGGIO. AUTOMETANO. ALTEZZA SOFFITTI 3,10 MT. € 280.000. ALTRO LOFT ATTIGUIO DI MQ 190.



VIA BECCARIA - ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA: DOPPIO SALONE CON TERRAZZA DI 15 MQ TRE MATRI-

MONIALI CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO DOPPI SERVIZI CAMERINO 2 RIPOSTIGLI. OTTIMO ANCHE USO UFFICIO E/O AMBULATORIO. POSSIBILITÀ POSTO AUTO E/O BOX IN AFFITTO. STABILE COMPLETAMENTE RESTAURATO NELLE PARTI COMUNI.

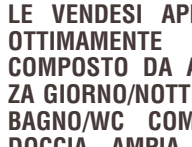
PROPOSTE

DISPONIAMO DI CASETTE E VILLE IN COSTRUZIONI O RISTRUTTURAZIONE E TERRENI EDIFICABILI.

TURISMO



BIBIONE PINEDA - VIALE DEI NARCISI IN CONTESTO SIGNORILE VENDESI APPARTAMENTO OTTIMAMENTE ARREDATO COMPOSTO DA AMPIA STANZA GIORNO/NOTTE, CUCININO, BAGNO/WC COMPLETO CON DOCCIA. AMPIA TERRAZZA A SUD. POSTO AUTO SCOPERTO CONDOMINIALE NON ASSEGNATO. STANZA/DEPOSITO BICICLETTE. ASCENSORE, NO RISCALDAMENTO. AMPIO E CURATO GIARDINO CONDOMINIALE. INIZIATO LAVORO DI RIFACIMENTO FACCIATE E TERRAZZE. 79.000 €



VIA CORONEO STABILE CON ASCENSORE **AFFITTASI** UFFICIO

COMPOSTO DA 2 GRANDI CAMERE 2 SINGOLE SERVIZI SEPARATI AMPIO INGRESSO. 2 BALCONI. € 700 CL F



CORSO ITALIA IN STABILE SIGNORILE ULTIMO

PIANO CON ASCENSORE IN STUDIO MEDICO CON SPECIALISTI AFFITTASI AMPIA SALA CON STANZA VISITA PAZIENTI A SPECIALISTA, SALA D'ATTESA E SEGRETERIA TUTTO COMPRESO. € 600

AFFITTI

VIA ALFIERI ZONA OSPEDALE MAGGIORE AFFITTASI STANZE IN APPARTAMENTO AL 5° PIANO SENZA ASCENSORE DI MQ.

70: 1 STANZA A 200 EURO E 1 STANZA A 150 EURO. SPESE COND. 32,00. CL. F

POSTI AUTO



VIA GELSOMINI - ROIANO VENDESI ULTIMI BOX AUTO A N C H E

DOPPI DI NUOVA COSTRUZIONE. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE.



VIA PAISIELLO VENDESI 2 BOX AUTO ATTIGUI LA PREZZO DI

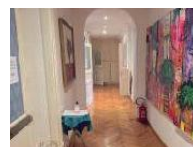
25.000 € CIASCUNO.

UFFICI



VIA CORONEO STABILE CON ASCENSORE **AFFITTASI** UFFICIO

COMPOSTO DA 2 GRANDI CAMERE 2 SINGOLE SERVIZI SEPARATI AMPIO INGRESSO. 2 BALCONI. € 700 CL F



CORSO ITALIA IN STABILE SIGNORILE ULTIMO

PIANO CON ASCENSORE IN STUDIO MEDICO CON SPECIALISTI AFFITTASI AMPIA SALA CON STANZA VISITA PAZIENTI A SPECIALISTA, SALA D'ATTESA E SEGRETERIA TUTTO COMPRESO. € 600

LOCALI D'AFFARI



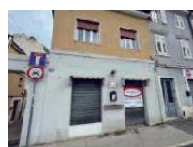
VIA DIAZ LOCALE D'AFFARI AL GREZZO ADATTO A

MOLTEPLICI ATTIVITÀ NO CANNABUMARIA. € 150.000 CL G



PIAZZA HORTIS VENDESI LOCALE D'AFFARI

PRIMO INGRESSO BAGNO ACCESSO DISABILI. CLIMATIZZAZIONE. NO CANNABUMARIA. CL F



VIA GIULIA ZONA CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" LOCALE D'

AFFARI CON AMPIO MAGAZZINO/ AUTORIMESSA. DOPPI SERVIZI ED IMPIANTI CERTIFICATI. ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ. IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE. € 150.000

RICHIESTE

RICERCHIAMO APPARTAMENTI DI TRE CAMERE CON TERRAZZO E/O GIARDINO DI PROPRIETÀ E/O VILLETTA SINGOLA CON GIARDINO ZONA S. VITO E/O APPARTAMENTI CON 2 CAMERE E POSTO MACCHINA BORGO TERESIANO

Diodicibus
immobiliare
di Alberto Diodicibus



**UNICI MANDATARI
A TRIESTE
E PROVINCIA
PER INTESA
SAN PAOLO CASA**

CORSO ITALIA,7 - 34123 TRIESTE (TS)
Tel. 040.363333 - Cell. 335.6177883

www.diodicibus.it



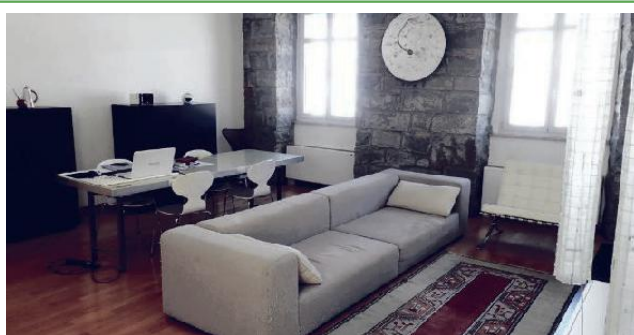
TRIESTE - Inizio Viale D'Annunzio ottimo appartamento piano alto con ascensore molto luminoso composto da atrio soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno completo + wc a parte ripostiglio. Accesso alla terrazza condominiale con vista totale. Termoautonomo. Soffitta. Ape in certificazione. **Euro 149.000**



SAN GIUSTO - Via del Monte ottimo appartamento in piccolo stabile d'epoca con ascensore molto luminoso con vista aperta sulla città composto da atrio, grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con doccia, ripostiglio/lavanderia, balconcino. Termoautonomo e climatizzato. Ape in certificazione. **Euro 150.000**



RAUTE - Adiacenze via del Castelliere bellissimo appartamento in cassetta con giardino e corte in un piccolo residence con rifiniture di pregio. L'abitazione è disposta su due livelli ed è disposta al primo livello atrio corridoio salone grande cucina camera bagno. Al secondo livello 2 stanze matrimoniali entrambe con bagno padronale. Riscaldamento e raffreddamento a pavimento. Ulteriore vano esterno. Pannelli solari. 2 posti auto con vialetto d'accesso e predisposizione colonnina per auto elettrica. Giardino di 91 mq. Classe A+++ . **Euro 390.000**



TRIESTE - Posizione centrale. Bellissimo appartamento all'ultimo piano di un palazzo d'epoca del 1700 di interesse storico (Beni culturali) completamente ristrutturato nel 2002 con ascensore e video citofono composto all'interno da salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, sottotetto soffitta. Rifiniture di alto livello. Termoautonomo e climatizzato. Ape in certificazione. **Euro 350.000**



TRIESTE - Via del Castelliere casa singola di nuova costruzione disposta su 3 livelli con soggiorno zona cottura balcone 3 stanze doppi servizi completi. Giardino cortilelto grande box auto ripostiglio esterno. Riscaldamento autonomo a pavimento, fotovoltaico, climatizzatore. Classe A+++ . **Euro 395.000**



TRIBUNALE - Via del Coroneo ottimo appartamento molto luminoso, piano alto in stabile signorile con ascensore composto da trio, saloncino, cucina abitabile con terrazzo, 2 matrimoniali. Studio, balcone, bagno e wc separati, soffitta, cantina. Termoautonomo, climatizzato. Ape in certificazione. Rifacimento facciate deliberato a carico del venditore. **Euro 159.000**

LAB

LABORATORIOIMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

immobilitrieste.it

BORGIO TERESIANO



Ottimo anche per uso investimento. Particolare bilocale con terrazzo interno, in edificio d'epoca integralmente ristrutturato, dotato di

ascensore e privo di barriere. 70 mq composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, veranda e terrazzo. Riscaldamento e raffreddamento centralizzati con contabilizzatori. Ape Cl. C. **€ 169.000**

ROSSETTI



190 mq con 50 mq di terrazza affacciata sul verde. L'immobile situato in posizione centrale, gode di un'ottima distribuzione interna, tutti gli ambienti

sono ampi e confortevoli e serviti dalla terrazza che circonda l'appartamento. Internamente composto da ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Internamente da rimodernare, impianti centralizzati. Ape Cl. E. **€ 345.000**

CENTRO STORICO



In edificio d'epoca con ascensore, privo di barriere architettoniche, luminoso appartamento al piano alto recentemente ristrutturato. 150mq com-

posti da ingresso, salone con camino e zona cucina divisibile, camera matrimoniale con guardaroba, camera singola, predisposizione per ulteriore singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Restauro delle facciate già deliberate. Ape in fase di rilascio. **€ 425.000**

BARCOLA



In villa d'epoca di soli due enti in fase di integrale restauro, raffinato appartamento privo di barriere architettoniche, con giardino privato di 230 mq. Internamente si sviluppa con una superficie di 150

mq da ampio living con zona cucina e dispensa, camera matrimoniale con cabina armadio, due camere singole, doppi servizi e ripostiglio/lavanderia. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento e climatizzazione.. Agevolazioni fiscali sull'acquisto. Ape in fase di rilascio. **€ 490.000**

BARCOLA



Villa singola vista mare di fine '800 in fase di integrale ristrutturazione! Questa proprietà si eleva armoniosa su due piani abbracciata da un gradevole giardino. Il piano terra è composto da ingresso, salone, cucina abitabile, una stanza spogliatoio, un bagno, una lavanderia, ripostiglio, oltre al vano deposito esterno. Al primo piano due camere padronali con cabina armadio e bagno privato, camera singola ed un ulteriore bagno. Un'ampia soffitta completa la proprietà. Riscaldamento a pavimento, climatizzazione, possibilità posti auto. Ape in fase di rilascio. Possibilità detrazioni fiscali. **€ 770.000**

ALTOPIANO



In ottima posizione a pochi minuti dalla città. Proponiamo importante villa con piscina e campo da tennis circondata da un curatissimo parco di 14.000 mq caratterizzato da varie specie arboree che spaziano dalle azalee agli ulivi.

La proprietà completamente recintata si inserisce armoniosamente nella natura circostante. Frutto della matita dell'architetto Romano Boico, l'attenzione nella progettazione si è concentrata sul dare risalto alla luce infatti attraverso i "tagli nel muro" è riuscito ad ottenere degli effetti unici. La villa principale con uno sviluppo planimetrico particolare ha una superficie di circa 570 mq. Non distante dalla villa trova spazio la dependance di circa 50 mq A completamento dei vari comfort la villa è dotata di piscina esterna riscaldata, con area servizi spogliatoi e zona spa, campo da tennis, campo da bocce e un'area dedicata alle feste all'aperto con barbecue. Ape in fase di rilascio. Info presso i nostri uffici su appuntamento.

Affrettati, il tuo nuovo appartamento ti aspetta.

Ne abbiamo già venduti tanti, ma quello giusto per te è ancora qui. Sono disponibili gli ultimi 8 appartamenti (non arredati) da 70 a 150 m²: ideali come prima casa per coppie e famiglie o come investimento.

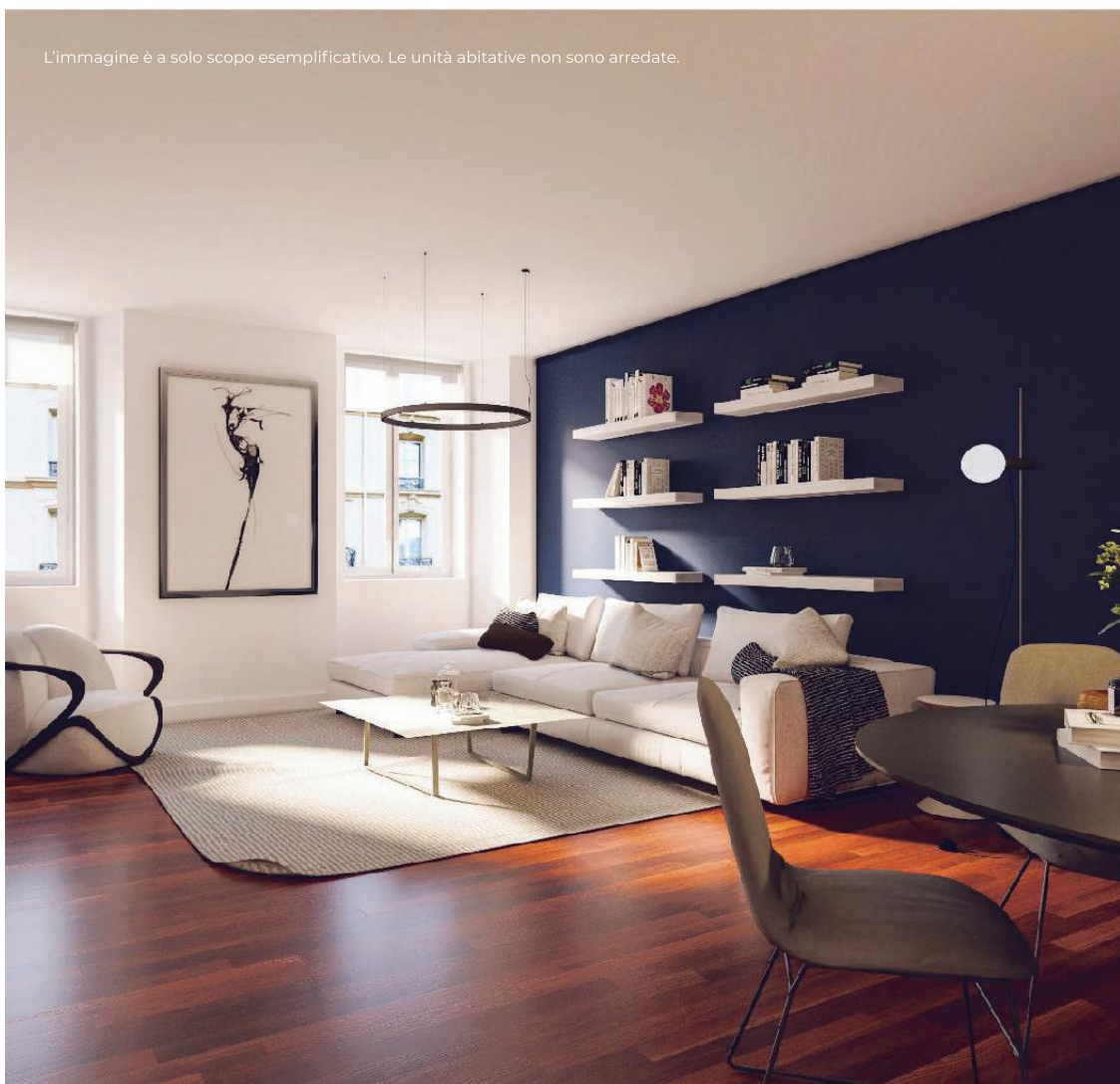
Con gli appartamenti Palazzo Venezian vivrai il vero centro triestino. Sarai all'angolo con via Diaz, a pochi passi dai tuoi aperitivi e dal salotto della città per una quotidianità senza rinunce.

Prenota subito una visita.



Gli immobili sono in classe energetica G (la specifica di ogni singolo ente è visionabile presso gli uffici di Gallery Immobiliare)

L'immagine è a solo scopo esemplificativo. Le unità abitative non sono arredate.



La tua nuova casa a due passi dal centro e dal mare

CHIAMACI ORA: 348 3104057 / 040 7600250

**ULTIMI 8
APPARTAMENTI
A PARTIRE DA
150.000 €**

ALCUNE ESCLUSIVE PROPOSTE

Appartamento F-T021 **185.000 €**
Soleggiata mansarda
con grandissimo open space,
cucina e bagno

Appartamento F-T008 **290.000 €**
Quadrilocale di grande
metratura, doppi servizi

Appartamento F-T015 **310.000 €**
Piano alto, elegante salone
d'angolo, due camere, doppi servizi

LE IDEE

LA VIA DI FUGA DEI SINDACATI
SULL'OBBLIGO VACCINALE

FRANCO BELCI

Il mondo del lavoro, pubblico e privato, è stato il soggetto sociale che ha retto il peso maggiore della pandemia e che ha consentito al Paese di resistere durante tutto il lockdown. E il sindacato ne ha valorizzato il ruolo e tutelato la salute in maniera egregia, entrando in conflitto con le organizzazioni imprenditoriali quando queste ultime cercarono di estendere il numero delle attività da considerarsi essenziali. Come si ricorderà, fu necessaria, per dirimere la questione, la mediazione del governo e la sottoscrizione, il 24 aprile 2020, di un protocollo tra quest'ultimo, sindacati e organizzazioni imprenditoriali. Cgil, Cisl e Uil si sono poi impegnate per la campagna vaccinale nei luoghi di lavoro ottenendo, presso alcune categorie molto sindacalizzate, come la scuola, ottimi risultati.

Proprio per questo non mi ha mai convinto la richiesta rivolta al governo di definire per legge l'obbligo vaccinale per tutti i cittadini. Capisco benissimo la difficoltà di affidare a una negoziazione tra le parti il bilanciamento dei valori costituzionali in gioco (diritto alla salute e diritto al lavoro), ma quella proposta mi è sembrata una via di fuga rispetto alla ricerca di soluzioni che avrebbero potuto invece costituire la base per un patto tra governo, imprese e sindacati indicando una strada che, per esempio, Cgil, Cisl e Uil di Udine avevano già intrapreso, concordando, in via sperimentale, con Confindustria costi ripartiti tra imprenditori e dipendenti per il tampone.

Eppure, non è difficile immaginare la profondità delle fratture che si aprirebbero nel Paese e le situazioni paradossali a cui potrebbe portare l'obbligo vaccinale. Per tutta la platea dei lavoratori dipendenti e per quella degli studenti il controllo sarebbe esercitato nelle sedi di lavoro e di studio. Ma gli altri renitenti dovrebbero essere rintracciati a domicilio, e sottoposti a un trattamento sanitario obbligatorio. Tito Boeri e Roberto Perotti, non proprio dei tifosi dei No vax, hanno spiegato su "Repubblica" del 4 settembre perché a loro avviso la scelta sia impraticabile: «Lo Stato ti stana casa per casa e manda tre infermieri e tre carabinieri per un Tso per metterti un ago in un braccio. Ripetete questo per 10,6 milioni di volte



Controlli sui Green pass per accedere ad un incontro pubblico

(quanti sono i No vax, attendisti, paurosi, insomma gli italiani sopra i 12 anni che non hanno ancora fatto almeno una dose di vaccino) e poi ancora per due (le dosi del vaccino), ogni anno, perché il Covid sarà con noi a lungo. Semplicemente impensabile. E al primo episodio di resistenza violenta con un ferito o magari un morto accidentale, si ferma tutto comunque».

Alla fine, l'ostinazione del Sindacato su questa linea non ha pagato, lasciando aperti grandi interrogativi sul diritto al lavoro. Il governo ha infatti deciso di procedere con l'obbligo di Green pass per tutti i lavoratori, pubblici e privati, pena la sospensione dal lavoro, con la disponibilità a definire una clausola di salvaguardia che preveda che la sospensione non possa preludere al licenziamento.

In ogni caso rimane aperto un altro problema: come si riterrà di ottemperare all'art. 36 della Costituzione, il quale prevede che ciascun lavoratore debba avere «una retribuzione in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa»? Gli verrà attribuito il reddito di cittadinanza o altra forma di sostegno, visto che non è immaginabile condannare lui e la sua fa-

miglia alla povertà? Il governo ha invece liquidato la proposta, a mio avviso ragionevole, di non far ricadere i costi del Green pass interamente sui lavoratori, con due argomentazioni: il costo dei tamponi non può essere messo a carico della fiscalità generale e la gratuità rafforzerebbe la determinazione dei renitenti a non vaccinarsi. Si tratta di argomentazioni non convincenti: se l'obiettivo generale è la salute pubblica, lo Stato dovrebbe assumersene l'onere, abbattendo i costi attraverso il ricorso alla produzione su larga scala, come hanno fatto Austria e Germania senza aver provocato alcun dissesto ai propri bilanci. Oppure, avrebbe potuto proporre di ripartire i costi tra i soggetti deputati alla sicurezza: Stato, impresa, lavoratore.

Ma prevale ancora l'idea della punizione preventiva dei No vax, che non regge né sul piano pedagogico, perché ormai rimane solo lo zoccolo duro, né su quello statistico. I vaccinati con due dosi sono ormai quasi l'80% della popolazione e la statistica ci insegna che, man mano che si sale, i margini diminuiscono. Del resto, per incontrare Draghi, i segretari dei sindacati, pur bivaccinati, hanno ugualmente dovuto farsi il tampone: una contraddizione in termini sulla quale forse si dovrebbe riflettere prima di assumere decisioni drastiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONTORSIONISMI
DI SALVINI
E LA SANTA PAZIENZA
DI DRAGHI

FRANCO DEL CAMPO

Quousque tandem... Fino a quando, dunque, Matteo Salvini abuserà della nostra pazienza e soprattutto di quella di Mario Draghi? Sia chiaro, Salvini non è Catilina, che forse non era così pessimo come lo descriveva il console Cicerone, ma sta davvero abusando della pazienza del serafico presidente del Consiglio, votando – appena può – con l'amata opposizione di Giorgia Meloni, anche se è ben accolto dentro il governo. Con i suoi contorsionismi, alterna dichiarazioni di fedeltà a Draghi e subito dopo si esprime contro l'estensione del Green pass, frenando, ostacolando, diffondendo bugie. L'ultima è stata: «Più vacciniamo più escono nuove varianti». Non è vero. L'Istituto Superiore di Sanità ha subito

detto che è priva di qualsiasi fondamento scientifico, ma intanto la fake news ha preso il volo nell'universo dei No vax.

Matteo Salvini sta abusando della pazienza anche del "suo" ministro Giancarlo Giorgetti, tanto serio e affidabile quan-

to il "suo" segretario federale sembra una variabile dispettosa dentro il governo. Forse stanno perdendo la pazienza anche i "suoi" presidenti di Regione, ormai promossi a "governatori", che su vaccini e Green pass sono allineati sulle scelte rigorose del governo. Anche Massimiliano Fedriga, "governatore" del Friuli Venezia Giulia e presidente della Conferenza Stato-Regioni, considera «il Green pass una patente di libertà» e ha detto senza mezzi termini: «Vaccinarsi è una protezione per sé e per gli altri. Sbagliato il convegno no vax del mio partito al Senato».

Certo, sono banalità che dovrebbero essere ormai scontate, anche se qua e là assessori leghisti considerano il «Green pass una schedatura di Hitler». Il convegno leghista dal quale Fedriga prende le distanze è stato organizza-

to al Senato con l'obiettivo di dimostrare che «il Covid è una malattia curabilissima» con cure domiciliari e l'uso della idrossiclorocina, tanto cara all'ex presidente Trump. Peccato - o per fortuna - che il presunto "protocol-

lo" sia stato bocciato dall'Agenzia Europea del Farmaco (Ema), dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e dalla Food and Drug Administration (Fda) americana. Ma intanto la bufala è stata masticata con gusto dai famelici No vax.

C'è da chiedersi cosa sarebbe successo in Italia se in questi due anni di pandemia ci fossero stati al governo sovranisti e negazionisti. C'è da sperare che nel 2023, quando ci sarà il probabile trionfo del centrodestra annunciato dai sondaggi, l'emergenza Covid-19 sia finita o quasi, grazie alla determinazione e alla "santa pazienza" di Mario Draghi, che ascolta, sorride e va avanti per la sua strada, con un passo da alpino, lento e sicuro, preso in prestito dal generale Figliuolo, nell'interesse di tutti noi (No vax compresi). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è da chiedersi cosa sarebbe successo in Italia se in questi due anni avessero governato sovranisti e negazionisti

Il premier ascolta, sorride e va avanti per la sua strada, con un passo da alpino preso in prestito da Figliuolo

La campanella

Diario di un anno di scuola
in tempo di pandemia

€ 7,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale **Programma**



Questo è il diario – da settembre a giugno – di un anno scolastico così particolare, scritto da un professore di Lettere in un liceo. È una straordinaria testimonianza, in presa diretta, di quanto è accaduto, e di quanto – di nuovo, di doloroso, ma anche, qualche volta, di bello e di inatteso – hanno vissuto insegnanti e studenti. Per ricordare e per non dimenticare. Perché il presente ci metta un attimo a diventare passato e a far perdere le tracce di sé.

Dal 18 settembre in edicola con **IL PICCOLO**

TRIESTE

TRUSSARDI
CORNER STORE ACCESSORIES

Ballarin®
PELLETERIE



CORSO ITALIA 14
TRIESTE

Verso le elezioni

-14 AL VOTO

SLOGAN, IDEE E OBIETTIVI

La campagna senza promesse dello schietto independentista

«**M**i non son come tanti che promettendo farò quel, farò quel altro: mi, se rivo, farò. Se no niente». Il candidato della Federazione del Tlt Massimo De Palma ha sintetizzato così la questione ai microfoni di Trieste Café. Al di là della balda schiettezza di De Palma, l'uomo centra il punto: l'avvicinarsi della data fatidica porta i candidati, sindaco o consiglieri che sia, a scoprire le ultime carte (alcune buone, altre truccate) promettendo una città da sogno in caso di vittoria.

Basta guardare alle cronache degli ultimi giorni per trovare un bosco urbano e una nuova piscina nel Porto vecchio di Roberto Dipiazza (possibili sì, ma certo non assicurati) oppure la distesa californiana della Barcola Beach sognata da Francesco Russo.

Nel loro piccolo, anche i consiglieri comunali si prefiggono i loro obiettivi, più o meno pragmatici: Daniela Rossetti, esponente di Azione candidata con la Lista Russo, assicura che per lei coprire il 100% delle domande per gli asili «non è solo uno slogan». La leghista Monica Canciani si lancia e propone «un impianto di nuova concezione installato in teatri e grandi sale che permetta ai sordi di sentire direttamente nei loro apparecchi acustici». Buona fortuna a tutti. —

G.TOM.

I candidati sul Porto in regime extradoganale: «La strada è giusta»

Le reazioni alla risoluzione del Senato, illustrata in città dai dem Nannicini e Rojc
Dipiazza-Russo: nuove scintille. Richetti: «Impegno dal viceministro Castelli»

Giovanni Tomasin

La risoluzione del Senato sull'extradoganalità del Porto di Trieste è un fulmine a ciel sereno sulla campagna elettorale. Fino a qualche anno fa la politica nostrana avrebbe relegato l'allegato VIII e annessi ad anticaglia per independentisti: oggi semmai si fa a gara per intestarselo.

Ieri mattina è stato lo stesso senatore Tommaso Nannicini, relatore del testo in commissione, a spiegare il senso della risoluzione in una conferenza stampa del Pd assieme alla collega Tatjana Rojc e al presidente di Confetra Stefano Visintin. «La risoluzione è un passo concreto perché utilizza le prerogative della commissione per aprire un dialogo diretto con la Commissione europea, a cui diciamo: rivedere lo status del porto e riconoscerne l'extradoganalità è importante per l'Italia e per l'Europa stessa». Ora la palla passa al governo e all'Ue, ha concluso, «ma il parlamento vigilerà perché le risposte siano concrete, e non burocratiche o di maniera».

I candidati sindaco come la vedono? Per l'uscente Roberto Dipiazza l'opposizione cerca di intestarsi il tema: «C'è ancora chi è fermo al "noi" e "loro" mentre c'è chi, come il sottoscritto ed il centrodestra, lavora unito per il futuro della città,



Tommaso Nannicini e Tatjana Rojc ieri a Trieste. Foto di Andrea Lasorte

senza distinzioni tra chi ha verità assolute e chi no». Dipiazza accusa poi lo sfidante del centrosinistra Francesco Russo di «tirare per la giacchetta» Zeno D'Agostino, «con cui lavoriamo quotidianamente per il futuro del porto e della città cercando di non creargli imbarazzo, come fa lui»: «Se il vento è cambiato, è proprio grazie al nostro lavoro serio e coordinato». Dal canto suo Russo vede nella risoluzione un «passaggio decisivo», in linea con la «sua» sdemanializzazione: «Lo è perché in commissione il go-

verno ha dato parere favorevole con il silenzio assenso del Mef, che finora si era sempre opposto. Per arrivare fin qui, c'è stato molto lavoro da parte di tante persone, tutte però del centrosinistra. Il centrodestra su questi temi o non ha fatto nulla, o ha fatto ostruzione come sulla sdemanializzazione o il piano regolatore portuale. Senza dimenticare che se fosse per loro oggi alla torre del Lloyd ci sarebbe ancora Marina Monassi». La candidata del M5s Alessandra Richetti osserva che il Ministero economia e

DI COSA SI PARLA

Status e possibilità

Il regime di Porto franco internazionale prevede non solo traffico di merci in zona extradoganale ma anche la possibilità di insediare attività di lavorazione delle merci, sempre nel medesimo regime. La possibilità è sancita dal Trattato di pace del 1947 e dal Memorandum di Londra del 1954, ma per decenni è rimasta inattiva nel ventre burocratico dello Stato italiano. Un decreto governativo sui punti franchi del 2017 ha aperto la strada per il passaggio attuale: l'extradoganalità, però, non è mai stata applicata. Di questo parla la risoluzione del Senato.

finanze avrà un ruolo vitale nei prossimi passaggi: «In questi giorni abbiamo invitato la viceministro Castelli per farla incontrare con Zeno D'Agostino proprio per questo motivo, si è presa l'impegno di portare a compimento questo iter, mettendo la ciliegina sulla torta. Bisogna far capire all'Italia, in primo luogo, che l'extradoganalità del porto è un vantaggio per tutto il Paese: è una via per non perdere il know how di aziende italiane ed europee che altrimenti delocalizzano».

Per Franco Bandelli di Futu-

ra «è un tema fondamentale, non solo per la logistica ma per l'aspetto di lavorazione delle merci. Siamo favorevoli a questo cammino, come abbiamo sempre sostenuto la battaglia di D'Agostino per la retroportualità, spazi a cui si possano applicare i punti franchi».

Riccardo Laterza di Adesso Trieste afferma: «È un primo, importante tassello tra quelli di cui abbiamo bisogno in questa città per invertire veramente la rotta. Va rinnovato ad esempio il protocollo di Trieste Città della Conoscenza, così da favorire l'insediamento di industrie ad alta tecnologia. Serve anche dotare la città degli spazi necessari per fare impresa. Porto vecchio ha tutte le caratteristiche per insediare industrie ad alto valore aggiunto, che darebbero quel lavoro di qualità, con salari degni». Anche Aurora Marconi di Trieste Verde punta sul Porto vecchio: «Il porto franco internazionale è interessante non tanto per le navi che caricano in franchigia, quanto per la possibilità di lavorare le merci e trasformarle in prodotti finiti tax free. Bisognerà dare spazi a questa opportunità, e l'antico scalo per noi va destinato ad attività economiche».

Passando agli ambiti autonomisti, Arlon Stok della civica Podemo osserva: «La risoluzione di fatto non cambia nulla perché non tocca due nodi fondamentali: la governance del Porto, che per l'Allegato VIII dev'essere autonoma, e gli aspetti finanziari. Secondo il Trattato di Pace il Free Port deve riversare la totalità di quanto generato all'interno del territorio di Trieste, serve perciò un nuovo e più trasparente Fondo Trieste». Così invece Giorgio Marchesich della Federazione del Tlt: «Fa piacere che ora tutti ce lo riconoscano, ma ricordiamo che i trattati impongono una zona franca integrale, dovremmo essere una piccola Montecarlo dell'Adriatico. Resta il fatto che avevamo e abbiamo ragione, gli elettori ci ascoltino: un'autonomia integrale è ormai a portata». —



RGS GHIDINI

PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E VENDITA
COMPONENTI ZAMA, OTTONE, PLASTICA
ACCESSORI PER RUBINETTERIA

The italian excellence
in zama and brass
products



Via della Stella, 56/B - 25062 Concesio (BS) - Tel. (+39) 030 8970520 - Email: info@rgsghidini.it

www.rgsghidini.it

NOTIZIE
IN BREVE

Fontana illuminata

Fontana del Nettuno, in piazza Borsa, illuminata ieri sera nell'ambito della Giornata nazionale contro la Sla. Oggi banchetto solidale in via San Nicolò. Lasorte



Comitato Dolci

Testimonianze, letture e canti ieri pomeriggio in piazza Unità, su iniziativa del Comitato Dolci, in ricordo delle leggi razziali proclamate da Mussolini il 18 settembre '38.

Verso le elezioni

Il vicepresidente della Camera di Fdi incontra un gruppo di lavoratori contrari al Green pass imposto Il ministro dem e il senatore forzista rivendicano i risultati ottenuti dai propri schieramenti per la città

Rampelli, Guerini e Gasparri: il sabato dei duelli tra i big

LA PARATA DEI BIG

Lilli Goriup

I parlamentari di Fratelli d'Italia ieri mattina hanno incontrato una delegazione autonoma di metalmeccanici e ferroviari triestini preoccupati per la prossima introduzione dell'obbligo del Green pass nei luoghi di lavoro. La giornata politica dei big nazionali è proseguita con il ministro della Difesa Lorenzo Guerini (Pd) accanto al candidato del centrosinistra Francesco Russo. E in serata il senatore di Forza Italia Maurizio Gasparri è arrivato in città per dar man forte alla ricandidatura dell'uscente Roberto Dipiazza.

Andiamo con ordine. Al gazebo di Fdi in largo Bonifacio c'erano il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli, il deputato e segretario regionale Walter Rizzetto, l'assessore regionale Fabio Scoccimarro, il segretario provinciale Claudio Giacomelli e i candidati al Consiglio comunale. Temendo ripercussioni i lavoratori presenti hanno spiegato le loro ragioni in forma anonima: «Tra noi ci sono vaccinati e non vaccinati. Le aziende tamponino gratuitamente entrambi, se c'è un problema di sicurezza». Rampelli ha quindi dichiarato: «Siamo favorevoli ai vaccini ma contrari al Green pass. Crea inaccettabili disuguaglianze sociali. Lo Stato non si prende la responsabilità di rendere obbligatori i vaccini, quindi chi non vuole vaccinarsi è legittimato a farlo. De-



In alto Guerini e Russo, sotto Gasparri e Dipiazza, e Rampelli. Lasorte

Fratelli d'Italia chiede pari opportunità per vaccinati e non senza profilassi obbligatoria

Il Pd insiste sul lavoro a Roma per il territorio Fi: «Vinceremo sia qui che alle politiche»

ve avere le stesse possibilità degli altri». Così Rizzetto: «Chiediamo un cartello per calmierare o azzerare i prezzi dei tamponi, vera garanzia di negatività al virus. E l'implemento di sanificazioni, medicina territoriale e posti negli ospedali».

Passando a Guerini, dopo essere intervenuto al festival di Limes al Molo Quarto, il ministro della Difesa ha visitato la sede di Punto Franco in via Ponchielli, portando appunto

il suo endorsement a Russo. Guerini era accompagnato dal senatore Tommaso Nannincini (che ha presentato al Senato la risoluzione per l'attuazione del regime di Porto franco a Trieste), dalla senatrice Tatjana Rojc e dalla deputata Debora Serracchiani. «L'Italia è un paese marittimo e nel Pnrr ci sono risorse per investimenti importanti in questo settore», ha detto il ministro: «In quest'ottica, il passaggio al Senato sul Punto franco a Trieste deve essere un punto di partenza per lavorare concretamente».

Gasparri, infine, è intervenuto prima al gazebo della Lega nazionale in piazza Borsa – accolto da Angela Brandi e Alberto Polacco – e poi all'Hotel Savoia, al fianco del sindaco Dipiazza e degli altri candidati di Forza Italia al Consiglio comunale. «Il centrodestra è destinato a vincere le prossime elezioni politiche, per cui ora è bene lavorare per consolidarsi sui territori», ha affermato Gasparri: «All'interno della coalizione, Fi rappresenta una forza che ha cultura amministrativa e di governo, senza vivere sull'algorithm del giorno. A Trieste la sinistra appare confusa e poco amalgamata, mentre noi, dalla giunta comunale al Parlamento, abbiamo lavorato e stiamo lavorando per questo territorio. Faremo da tramite anche con l'Europarlamento affinché Trieste abbia ruolo nelle possibilità di sviluppo previste dal Pnrr. Abbiamo rispetto degli avversari, ma dovranno riconoscere la nostra vittoria».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cimolino: «Porto vecchio, progetti da rifare»

Italia viva lancia la squadra Punto franco: «Più verde»

LA GIORNATA

Gli impegni della Lista Russo-Punto Franco per una città più verde sono stati illustrati dal candidato sindaco del centrosinistra Francesco Russo per «promuovere spazi di socialità buona, nell'ottica del rilancio dei rioni». C'era anche il presidente della Coldiretti locale Alessandro Muzina. Russo vuole piantare alme-



I candidati di Italia viva. Lasorte

no 25 mila nuovi alberi, per creare un'area verde nel raggio di 500 metri da ogni casa. Favorire gli interventi privati su pareti, tetti, coperture verdi e trasformare in giardini i cortili interni dei condomini. Ridurre le tasse ai cittadini che contribuiscono alla manutenzione del verde pubblico.

Italia viva ha presentato i propri candidati al Consiglio comunale all'interno della lista Ts 21-26 Russo sindaco: l'uscente Antonella Grim, Gianfranco Depinguente, Emanuele Cristelli, Franco Todde, Maria Pia Mucci e Gianni Martellozzo. Nelle circoscrizioni si candidano inoltre Mario Naveri e Maria Grazia Martinuzzi.

Tiziana Cimolino, candidata sindaca di Verdi e Sinistra in

Comune-Levica, era sulle Rive con Michele Boato, presidente dell'eco-istituto del Veneto «Alex Langer». Così Cimolino: «La progettazione del Porto vecchio andrà rivista a causa dell'innalzamento del livello del mare: servono misure di mitigazione. Goletta Verde ha trovato punti inquinanti a Muggia e sulla costa del monfalconese: la stessa acqua passa da noi. E pure gli allevamenti di piscicoltura inquinano».

La Federazione del Tltera in largo Barriera. «Molti in campagna elettorale citano l'Allegato VIII», ha affermato il candidato sindaco Giorgio Marchesich: «Solo noi al primo punto del programma abbiamo l'applicazione integrale del Trattato di pace».— L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

Vanity Pet

TOELETTATURA E PET SHOP



Viale D'Annunzio 44/B

040 2606367

f Vanity Pet Trieste

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso le elezioni

«Un'Acquamarina 2 vicina alla vecchia» È sfida prima del voto

Sette aspiranti sindaco, compreso l'uscente Dipiazza, al confronto lanciato dal comitato per la piscina terapeutica

Luigi Putignano

La piscina terapeutica in Porto vecchio non s'ha da fare. È quanto emerso dalle richieste del Coordinamento nuova piscina terapeutica della onlus Acquamarina Team Trieste, espresse attraverso la portavoce Federica Verin, ieri mattina, proprio nei pressi dell'impianto di Campo Marzio crollato due anni fa. La posizione del comitato è stata spiegata in occasione di un incontro pubblico alla presenza di diversi candidati sindaco: da Roberto Dipiazza a Francesco Russo, da Franco Bandelli ad Alessandra Richetti, da Arlon Stock a Riccardo Laterza, fino a Ugo Rossi. Verin ha sottolineato il fatto che, «a distanza di due anni dal crollo, poco o nulla è stato



I candidati all'incontro promosso da Federica Verin. Andrea Lasorte

fatto per risolvere le problematiche di un'utenza, quella dei disabili, che non ha in loco un posto riabilitativo talassoterapico». Ai candidati presenti, inoltre, è stato chiesto di sottoscrivere un accordo pre-elettorale, vergato da tutti i presenti, Dipiazza incluso, per prevedere nel più breve tempo possibile una struttura talassoterapica in un'area adiacente all'attuale Acquamarina. È necessario, per Verin, «concentrarsi sull'attuale area occupata dal Mercato ortofrutticolo piuttosto che in Porto vecchio», anche perché «è importante consentire alla comunità locale di

**Coordinamento contro l'opzione Porto vecchio
E tutti si impegnano per un "bis" a Campo Marzio**

restare nella medesima zona per far sì che disabili e anziani possano proseguire con le famose buone abitudini a loro tanto care»: «È da due anni che chiediamo, senza successo, di essere convocati dal sindaco per visionare i progetti. Vogliamo partecipare attivamente alla scelta del luogo, anche in funzione del ruolo demandato ci a ottobre 2020 dalla Consulta territoriale delle persone con disabilità. Abbiamo bisogno di una struttura talassoterapica, quindi con utilizzo di

acqua di mare, che notoriamente ha dei costi di manutenzione molto elevati, che sia alla portata di tutti, con tariffe popolari per tutti».

Dipiazza ha spiegato sul posto che esiste il progetto di Supera relativo al Magazzino 30, da 13 milioni, che «risponderà alle esigenze dell'utenza» senza chiudere alla riqualificazione dell'attuale Acquamarina dopo il dissequestro. Per Bandelli «bisogna battere la via della Regione, che ha immobilizzato all'uopo otto milioni, e investire qui, nell'area». Russo continua ad essere poco convinto della soluzione Porto vecchio: «Per tamponare il problema per ora si potrebbe pensare di coprire la Bianchi scoperta, dotata di un impianto di riscaldamento dell'acqua». Richetti ha sottolineato a propria volta «l'incapacità della giunta Dipiazza di rispettare gli impegni assunti e previsti dal suo programma». Per Laterza, Stoke e Rossi, infine, «è necessario recuperare ciò che è in loco e pensare davvero a qualcosa di nuovo, che possa intercettare le esigenze di tutta l'utenza. Due anni sono davvero tanti per un'utenza fragile». «Un'utenza che già con la sola Acquamarina in attività», come evidenziato da Verin, «era in sofferenza e che oggi è costretta a dispendiose trasferte, anche transfrontaliere, e in strutture non sempre all'altezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO DI OTTOBRE

Sea Summit: online il programma Prenotazioni al via

È online da ieri - su www.seasummit.it e www.barcolana.it - il programma completo del Barcolana Sea Summit. Ed è dunque possibile prenotare il proprio posto per partecipare dal vivo all'evento sulla salvaguardia e lo sviluppo del Mediterraneo, in programma dal 6 al 9 ottobre al Trieste Convention Center in Porto Vecchio. L'evento prevede tre giornate di incontri per un totale di otto sessioni: ogni sessione tratta per l'appunto un tema collegato alla salute del Mediterraneo. «Barcolana Sea Summit è un'occasione unica - spiega il presidente della Svbg Mitja Gialuz - per riflettere assieme a studiosi, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni sui nuovi paradigmi della sostenibilità». Per prenotare il posto in presenza bisogna seguire le indicazioni nella pagina dedicata. Sono disponibili inizialmente 140 posti per ogni sessione, nel pieno rispetto delle norme anti Covid, visti i grandi spazi messi a disposizione dal Tcc.



MASSIMO
TOGNOLLI



Al servizio di Trieste,
con riconoscenza.

LEGGI IL MIO PROGRAMMA E SEGUIMI SU: WWW.MASSIMOTOGNOLLI.IT

IL 3 E 4 OTTOBRE, PER IL COMUNE, SCHEDA ARANCIO,
BARRA IL SIMBOLO "DIPAZZA PER TRIESTE" E SCRIVI:



TOGNOLLI

ANNUNCIO ELETTORALE A PAGAMENTO - COMMITTENTE MASSIMO TOGNOLLI - TGNMS62L03L424F - GRAFICA TRG ITALIA SRL



PISCINA
TERMALE
THALASSO THERAPY



APERTA TUTTI I GIORNI dalle 10:00 alle 19:00,
non aspettare **prenota adesso il tuo benessere!**



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

0431/899256
WWW.GRADO.IT



Il delitto di via Stuparich

LA DRAMMATICA DINAMICA DELL'AGGRESSIONE CON IL COLTELLO

Il padre ha cercato la fuga disperata Sherif l'ha rincorso per tutta la casa

Durante l'assalto il figlio inneggiava a Dio: sostiene di avere potere di vita e di morte sugli altri

Gianpaolo Sarti

Ha inneggiato a Dio, ad Allah, dicendo che lui «ha il potere di vita e morte sugli altri». Sherif Wahdan, il venticinquenne di origini egiziane che ha assassinato il padre nell'alloggio di via Stuparich 14 con trentatré coltellate, è stato interrogato anche ieri.

Al gip Manila Salvà, nell'udienza di convalida dell'arresto, ha ripetuto le stesse cose dette al pm Federica Riolino poche ore dopo il delitto: ha ammesso l'omicidio e ha parlato del padre ucciso, il cinquantacinquenne Ashraf Wahdan, come «di quell'uomo» da cui si sentiva «minacciato... perché mi guardava con gli occhi rossi». E poi quegli inquietanti riferimenti religiosi a Dio, al Diavolo, rievocati continuamente in modo ossessivo.

Ci sarà tempo e modo per



accertare l'equilibrio mentale del giovane, ora in carcere al Coroneo. Ieri gli agenti di polizia penitenziaria lo hanno portato in manette nella sezione gip del Tribunale. Il

venticinquenne è difeso dall'avvocato di ufficio Massimo Scrascia; all'interrogatorio era assistito da un collega, l'avvocato Massimiliano Speranza.

Le indagini della Squadra mobile e della Scientifica sono praticamente chiuse e l'appartamento del brutale delitto è già stato dissequestrato. La dinamica ormai è chiara.

Sherif ha ucciso il padre Ashraf dopo una lite, usando un coltello da cucina. Gli ha sferrato alcuni fendenti forse cogliendolo di sorpresa mentre si trovava tra il corridoio e

la cucina. Ripercorrendo le tracce di sangue, la colluttazione è proseguita in stanza da letto (i due dormivano nello stesso letto matrimoniale). Il papà ha tentato di fuggire ancora in corridoio, dove deve aver impugnato alcuni pesi da palestra per difendersi. Ma all'altezza della porta di ingresso dell'appartamento è stato colpito da altre coltellate. Ha cercato disperatamente di rifugiarsi ritornando in cucina, come è evidente dalle gocce e dalle strisciate di sangue sui muri e per terra. Sherif l'ha seguito e ha sfondato la porta a vetri della cucina lanciando i pesi da palestra. È entrato e ha infierito ancora sul corpo del padre con ulteriori fendenti. Trentatré le coltellate. Sul pavimento, sulle pareti e sui mobili c'è sangue dappertutto.

Quando gli agenti di polizia hanno fatto irruzione nell'alloggio, hanno trovato l'assassino ancora armato. Urlava.

Un testimone ha assistito all'omicidio: un vicino di casa che ha seguito la scena dalla finestra dall'abitazione di fronte. È stato lui a chiamare aiuto e ad allertare la polizia.

Gli inquirenti stanno ora tentando di tratteggiare il profilo personale del venticinquenne ripercorrendone il passato e il presente, tanto più alla luce delle affermazioni rese nelle dichiarazioni ai magistrati – Dio, Allah e quant'altro – durante gli interrogatori. Così come i post che il ragazzo pubblicava sulla propria pagina Facebook: post deliranti in cui si definisce «Dio il Signore dell'Universo». Frasi scritte a penna anche sul muro della cucina in cui il giovane ha sferrato le ultime coltellate al papà: «God of Universe», si legge su una parete.

Ciò che si sa è che Sherif, alto poco più di 1 metro e 60 e dalla corporatura esile, era

Dal gip ha motivato così il suo gesto: «Papà mi minacciava con quegli occhi rossi»

arrivato in Italia, dall'Egitto, un paio di anni fa. Aveva raggiunto il padre, cuoco in un locale di Barcola (dove sembra che pure il figlio avesse lavorato per un periodo), con il sistema del ricongiungimento familiare. Da quanto risulta il venticinquenne si era laureato in Egitto e dopo il ricongiungimento si era iscritto alla magistrale a Trieste, ma pare senza mai dedicarsi davvero allo studio. Nell'ultimo periodo non lavorava.

In quell'appartamento di via Stuparich 14 non abitavano soltanto Sherif e Ashraf, ma anche un altro ragazzo di origini straniere: uno studente universitario di 25 anni, che alloggiava in una camera a parte. «Io mi sono sempre fatto gli affari miei – racconta – ogni tanto li sentivo litigare e alzarsi la voce reciprocamente. Soltanto una volta, in mia presenza, si erano messi le mani addosso. Era accaduto l'anno scorso, li avevo divisi».



LE IMMAGINI

L'interrogatorio, la vittima, la casa

Nella foto sopra il venticinquenne Sherif Wahdan ripreso nei corridoi del Tribunale poco prima dell'interrogatorio dal gip.

A lato la vittima, il padre Ashraf Wahdan, 55 anni, ucciso con trentatré coltellate sferrate dal figlio Sherif.

Nell'immagine sottostante, il condominio in cui è avvenuto l'omicidio. Foto Andrea Lasorte



AVVISO ELETTORALE A PAGAMENTO

ELEZIONI COMUNALI TRIESTE 3 E 4 OTTOBRE 2021

PER ROBERTO DIPIAZZA SINDACO

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE ALLE ORE 18
In piazza della Borsa angolo galleria Protti (bar Rex)
I candidati al consiglio comunale
BRUNO MARINI E DANIELA ALZETTA
incontreranno i cittadini

L'ESCALATION DEL FENOMENO SUI MEZZI PUBBLICI

Troppi in bus senza biglietto Si tenta la stretta anti-evasori

Un passeggero su 5 viaggia privo di ticket o abbonamento, in aumento i "recidivi" Trieste Trasporti vara la linea dura: più controllori e ricorso alle telecamere a bordo

Laura Tonerò

Ogni cinque passeggeri ce n'è uno che viaggia in bus senza timbrare il biglietto o sprovvisto di abbonamento. E solo la metà di chi viene pizzicato paga la sanzione prima che intervenga la società di riscossione. Il fenomeno in città sta toccando percentuali mai riscontrate prima, con tanto di soggetti "recidivi" che in un paio d'anni hanno accumulato anche 10 sanzioni. Trieste Trasporti intende adottare così una linea più rigorosa contro l'evasione tariffaria, potenziando con il ricorso di personale esterno il reparto dei verificatori.

Se per decenni la percentuale degli evasori si attestava a livelli fisiologici, inferiori al 10%, «adesso la situazione è esplosa, con una media del 15-20%», fa notare l'amministratore delegato di Trieste Trasporti Aniello Semplice. I numeri: nel 2020 era stato emesso un totale di 9.649 sanzioni – cifra che risultava in li-



A bordo di un autobus di Trieste Trasporti. Massimo Silvano

nea con il trend degli anni precedenti, tenendo conto della scarsa mobilità dettata dalle restrizioni imposte dal Covid – mentre 2021, secondo i dati aggiornati a settembre, le sanzioni emesse sono già 10.584. E nello stesso periodo dell'anno scorso se ne erano contate 6.800. Se il trend sarà confermato, a fine anno si supererà ampiamente la soglia delle 14

**Il nuovo corso in vigore a partire da domani
In campo anche verificatori "esterni"**

mila sanzioni che era stata raggiunta nel 2019. Una situazione che ha fatto suonare un campanello d'allarme, se si valuta come quest'anno la mobilità sia rimasta comunque rallentata e sia ripresa appena ora quella, più imponente, rappresentata dagli studenti. La conseguenza è un danno di di-

versi milioni di euro, che impone per l'appunto a Trieste Trasporti di mettere in campo, da domani, una strategia più severa. Fin da subito ci sarà un potenziamento dei controlli a bordo, soprattutto nelle fasce orarie più frequentate dagli studenti, tra i più inclini a tentare di viaggiare gratuitamente, malgrado le agevolazioni messe in campo per loro dalla Regione garantiscano un costo dell'abbonamento alla rete intorno ai 14 euro al mese.

Ma c'è poi un altro ostacolo, quello delle persone che, una volta pizzicate, forniscono ai controllori una falsa identità, o si rifiutano proprio di esibire i documenti utili a comminare loro la sanzione. «Saranno avvisate le forze di polizia ogni qualvolta una persona non intenderà identificarsi e – anticipa Semplice – nel caso dovesse fornire informazioni false si ricorrerà alle norme vigenti, che prevedono che le rilevazioni dei sistemi di videosorveglianza presenti a bordo dei mezzi possano essere utilizzate per contrastare l'evasione tariffaria e come mezzo di prova per l'identificazione dei trasgressori, anche con la trasmissione delle immagini alle forze dell'ordine». Non solo: l'azienda sta verificando con il garante della privacy e le autorità competenti la possibilità, come già si fa in Emilia Romagna, di effettuare a bordo rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici, per identificare i trasgressori. Verrà consolidato inoltre il rapporto con l'Agenzia delle Entrate per l'incasso delle sanzioni pendenti, pre-

senti e future. «Trieste Trasporti non ha mai smesso di investire sul servizio che come si sa è riconosciuto come uno dei migliori d'Italia – sottolinea Semplice – e non è pertanto accettabile che si ritenga che gli autobus qui siano una zona franca. Non ci si venga a chiedere buon senso o comprensione quando si viene sanzionati: si è ormai superata la linea e da qui in poi saremo rigorosissimi e inflessibili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE STRATEGIE

E c'è pure chi tenta l'acquisto via app se sale il controllore

Il biglietto, ricordano a questo proposito da Trieste Trasporti, deve sempre essere in possesso del viaggiatore prima di salire a bordo del bus. Negli ultimi anni è aumentato infatti, e in maniera significativa, il numero delle sanzioni comminate a persone che acquistano il biglietto tramite sms o app soltanto alla vista dei verificatori. «Si tratta di un comportamento sempre sanzionabile, senza eccezioni», sottolineano appunto da Trieste Trasporti. La sanzione per chi viaggia senza un regolare titolo di viaggio è di 210 euro più il costo del biglietto, ridotta a 70 euro nel caso il pagamento venga effettuato entro 60 giorni dalla data dell'accertamento o della notifica. (la.to.)







NUOVO NISSAN QASHQAI

L'evoluzione del Crossover oggi con tecnologia Mild Hybrid.

Elegante: design senza compromessi, nuovi gruppi ottici Full LED adattativi, interni premium completamente ridisegnati, cerchi da 20" per uno stile ancora più audace e maggiore spazio a bordo. **Elettrificato:** nuovi motori Mild Hybrid 140 e 158 CV, per prestazioni sorprendenti ed emissioni contenute. **Evoluto:** il meglio delle tecnologie di guida assistita, un'ampia plancia interattiva completamente digitale con head-up display per avere tutto sempre sotto controllo, nella massima sicurezza. **Emozionante:** il massimo del piacere di guida in ogni condizione, con selettore Standard, Eco, Sport, Neve, Off-Road ed Intelligent 4x4 per i percorsi più estremi.

Provalo negli showroom Nissan ai Crossover Evolution Days.

Valori ciclo combinato WLTP Nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7,1 a 6,3 l/100 km; emissioni CO₂ da 160 a 142 g/km
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su nissan.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

L'INIZIATIVA DI ABBRACCIAMOLI ONLUS E FONDAZIONE WWF

La maratona nel golfo dei nuotatori solidali per la ricerca al Burlo

I fondi raccolti con le quote di iscrizione andranno all'Irccs L'accento posto anche sul rispetto degli ecosistemi marini

Lorenzo Degrossi

A Miramare sport e solidarietà a favore del Burlo: sono stati ben 150 i partecipanti della prima edizione della maratona non competitiva "NuotiAmo nelle Oasi", promossa dall'associazione Abbracciamoli Onlus di Milano e dalla Fondazione Wwf Italia, con la collaborazione dell'Istitu-

to Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale - Ogs e della Società velica di Barcola e Grignano (Svbg).

Doppio l'obiettivo della maratona. «È una manifestazione aperta a tutti - ha ricordato il direttore dell'Area Marina Protetta di Miramare, Maurizio Spoto - i cui scopi benefici si sommano alla sen-

sibilizzazione nei confronti del pubblico sull'importanza di conservare gli ecosistemi marini». I fondi raccolti grazie alle quote di iscrizione dei partecipanti saranno destinati al reparto di Emato-oncologia e al centro trapianti del Burlo Garofolo per aiutare le ricerche nel campo dell'oncologia pediatrica.

Nel corso della mattinata,

fra le 10 e le 13, sia atleti iscritti alle società natatorie che semplici appassionati si sono cimentati nei tre percorsi loro riservati: 8 mila metri (con partenza dal molo della Svbg a Barcola), 3.500 (il cui via è stato dato al porticciolo Cedas) e infine quello più breve, di 1.500 metri, con lo start posizionato davanti alla piattaforma del bivio di Miramare. Arrivo uguale per tutti sul molo di Sticco, a pochi metri dal confine dell'Area protetta. «L'obiettivo di "NuotiAmo nelle Oasi" - commenta Alberto Cervi, presidente di Abbracciamoli Onlus - è quello di ripetere l'evento anche nei prossimi anni, non solo a Trieste e sempre nei pressi di riserve naturali». Soddisfazione per la riuscita della manifestazione anche da parte del Wwf: «Considerato il successo dell'iniziativa - dichiara la presidente della Fondazione Wwf Italia Gabriella Fabotti - auspichiamo che questa possa avere continuità nei prossimi anni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei partecipanti entrano in mare. Foto di Laura Massimiliani

LA PULIZIA DEI FONDALI NELL'AMBITO DI MARE NORD EST

Ripescati in Sacchetta parabordi, ruote, tubi e persino un frigorifero



Alcuni dei sub impegnati ieri nei "ripescaggi". Massimo Silvano

Il sedile di un'utilitaria, la batteria di un camion, una ventina di pneumatici, numerosi parabordi, boe, bottiglie di vetro e di plastica. Sono solo una parte degli oggetti che ieri mattina sono stati recuperati dai fondali dello specchio d'acqua dinanzi la società nautica "Sacheta" da 13 subacquei e un apneista facenti parte di varie associazioni e circoli triestini del settore. Sono state tre ore di lavoro nell'ambito della sesta edizione dell'operazione "Clean Water - Mare Nordest 2021 - Il mare che vorrei", che ha visto impegnati numerosi volontari sia in mare che a terra. «In media raccogliamo fra gli 800 e i 900 chili di materiali», spiega Edoardo Nattelli di Mare Nordest: «La maggior parte degli oggetti che ritroviamo sono il frutto dell'inciviltà della gente e soltanto una minima parte, invece, è conseguenza di cadute in mare accidentali».

Di ogni tipo, come detto, gli oggetti rinvenuti. Addirittura un frigorifero, incastrato fra pontile e barche, come pure dei più semplici secchi e pennelli, probabilmente utilizzati per la riverniciatura delle imbarcazioni e poi gettati a mare. E, ancora, ta-

niche, ombrelli, sdraio, nasse per la pesca delle seppie, uno specchio, tubi di plastica, un coprimotore da barca e una custodia per autoradio. Passano gli anni, insomma, ma pare che l'educazione a non inquinare il mare sia dura da far recepire persino a chi lo frequenta. «In realtà qualcosa si muove - spiega Nattelli - perché là dove la pulizia l'abbiamo fatta più volte, nel corso degli ultimi anni, abbiamo notato un leggero calo nel numero dei rifiuti recuperati».

Le associazioni sportive di sub del territorio, ma non solo, hanno reso possibile l'iniziativa di ieri. Fra di loro Asi Sub, Circolo Sommozzatori Trieste, Murena Diving Sporting Club, Area 51 Diving School, Deep Blue, Aquatik Dream, L'Altra Italia Ambiente, Sics Cani Salvataggio e Corpo Pompieri Volontari di Trieste. «Per quest'anno è in programma a breve un'altra pulizia nel porticciolo di Sistiana - fanno sapere gli organizzatori - mentre in vista del 2022 contiamo di riprendere le normali attività di recupero con una cadenza simile a quelle dell'era pre-Covid».

L.O.DE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID



ENERGIA IRRESISTIBILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE® DA 116 CV

TRAZIONE ANTERIORE
OPPURE INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-iSISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA
TOYOTA SAFETY SENSE 2.5* DI SERIE

E CON WEHYBRID, ENTRI IN UN MONDO DI VANTAGGI ESCLUSIVI

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 0432 393939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniao.toyota.it

*I sistemi di sicurezza attiva della Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



Quattro istantanee dalla prima giornata della Maker Faire, la cui ottava edizione è ospitata in piazza Unità. A destra, il rov Polifemo che esplora i fondali marini. Foto Massimo Silvano

Partita l'ottava edizione della Maker Faire. Successo anche per le ambientazioni da film costruite con i mattoncini Lego

Dal rov Polifemo ai robot che rinascono: il genio dei creativi colora piazza Unità

LA MANIFESTAZIONE

Giulia Basso

L'avete mai vista una pallina da giocolare che emette dei suoni solo quando viene toccata? O un'automobilina dotata di led colorati di cui si può programmare il percorso per dare vita a dei giochi di luce? E un rov subacqueo con un occhio solo, come il ciclope Polifemo, che può scendere a scandagliare i

fondali a profondità inaudite?

Sono solo alcune delle mirabolanti invenzioni mostrate e dimostrate in piazza Unità, dove da ieri ha preso avvio l'ottava edizione della Maker Faire. La fiera dell'ingegno dell'Ictp, coorganizzata con il Comune, quest'anno presenta circa un centinaio di diversi progetti e prototipi. In piazza almeno duecento tra inventori, scienziati, divulgatori, pronti a spiegare a chiunque abbia voglia di starli a sentire come funzionano i lo-

ro progetti e come li hanno ideati, ma anche quali sono le leggi fisiche che governano la nostra quotidianità di terrestri e l'Universo che ci circonda.

Tanti i bambini, ma anche gli adulti, che ieri hanno visitato i diversi stand presenti alla fiera, divertendosi a scoprire fino a che punto possono arrivare l'ingegno e la creatività umana sospinti dalla curiosità e dalla passione. Nell'area palco, con Maxino, Flavio Furian e company, si sono alternati per tutto il po-

meriggio e fino a sera tanti maker, che hanno raccontato le loro invenzioni, pronti a dare consigli a chi voglia cimentarsi in nuovi progetti creativi.

«Se beccate i vostri figli a rompere un giocattolo per scoprirne gli ingranaggi lasciateli fare, potrebbero diventare anche loro dei maker», suggerisce per esempio Eugenio Cosolo, uno dei maker storici della fiera dell'ingegno di Trieste, che quest'anno ha presentato qui il suo rov Polifemo, di cui ha

pubblicato sul suo sito web (missilistica.it) l'intero progetto «perché la filosofia dei maker è di condivisione: io ho imparato da altri e voglio ricambiare il favore».

Girando la Maker Faire si scopre che ci sono dei luoghi fatti apposta per stimolare lo scambio e mettere a disposizione dei maker tante attrezzature utili per costruire nuovi oggetti e tecnologie. Sono i Fab Lab, diffusi in tutt'Italia, e anche a Trieste, dove ce ne sono ben tre: in piazza Unità sono arrivati anche rappre-

sentanti di Fab Lab del Veneto e di Slovenia e Croazia. Vicino ai ragazzi del Mittelab, che regalano ai bimbi spillette personalizzate costruite sul momento, c'è l'angolo del Restart Party: qui Camilla e Federico insegnano come riparare gli oggetti non più funzionanti, dai pc ai piccoli elettrodomestici. Potete portare il vostro. Ieri il primo a resuscitare è stato un robot giocattolo: la sua proprietaria novenne si è occupata personalmente delle stagnature, dopo che le è stato insegnato come fare. Tra i bimbi ha avuto molto successo l'esposizione dell'Fvg Brick Team, coppia di geologi appassionati di Lego che con i mattoncini colorati hanno costruito di tutto, dalle ambientazioni del film Mary Poppins a un concerto dei Kiss. Ma hanno spopolato anche le dimostrazioni di Giulio Pompei, insegnante romano che nell'area Science Picnic, con il suo progetto «Do you speak science», propone piccoli esperimenti per raccontare in modo semplice concetti complessi. Ai bambini è dedicata anche l'area workshop, per imparare facendo, mentre è divulgazione per tutti quella fatta nel Villaggio dello spazio.

Infine ci sono le invenzioni per specialisti, come gli strumenti musicali elettronici ideati da Nicolò Merendino, o gli orologi d'arredamento vintage style con tubi nixie del triestino Francesco Reatti. Oggi si ripete, con stand aperti dalle 14 alle 20. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gusti OFF!

CON GLI IMPERDIBILI APPUNTAMENTI CULTURALI DI CONTECA

tutti i sapori della Mitteleuropa

Gorizia
23-26/09

45 treni per Gusti off da e per Trieste, Udine, Sacile e Carnia fino a tarda sera. Tariffe ridotte del 20% nel week end e under 26. Biglietti gratis per gli under 12 se accompagnati da un adulto.

Dalla stazione dei treni al centro città in bus navetta da venerdì, fino alle 2, a domenica, fino alle 22.

E nei giorni di Gusti Off parcheggi gratuitamente in tutta Gorizia.

Resta aggiornato su www3.comune.gorizia.it



L'iniziativa sul campo di Santa Croce nel contesto del progetto "Un calcio al razzismo"
Cinque le squadre di immigrati e operatori sociali che si sono sfidate condividendo la giornata

Sul terreno di gioco insieme nel segno dell'integrazione

L'APPUNTAMENTO

Ugo Salvini / SANTA CROCE

Il calcio come strumento di conoscenza reciproca, come base sulla quale costruire un'amicizia capace di superare le barriere culturali ed etniche, come viatico per un futuro di integrazione. È stato questo lo spirito che ha animato ieri la settantina di giocatori, molti dei quali indossano le scarpe da football molto raramente e soltanto per partitelle amatoriali, che hanno partecipato al torneo organizzato dall'Arci di Trieste e inserito nel contesto di una manifestazione intitolata "Un calcio al razzismo".

Sul campo a sette, messo volentieri a disposizione dal Vesna di Santa Croce («Per accogliere eventi di questo tipo – ha precisato il presidente del sodalizio sportivo dell'altipiano, Roberto Vidoni – siamo sempre disponibili») si sono confrontate, col meccanismo del girone all'italiana, ben cinque formazioni: una



Foto di gruppo per i giocatori impegnati nel torneo di Santa Croce

di immigrati di origine senegalese, un'altra di persone arrivate a Trieste dal Gambia, una rappresentativa del Consorzio italiano solidarietà (Ics), una dell'associazione "Samaracanda", formata da triestini impegnati nel sociale o con esperienze di disagio psichico, e una espressione dell'Arci. Ma il senso dell'appuntamento ha superato, come previsto e auspicato dai volontari che l'hanno allesti-

to, le linee che delimitano il rettangolo di gioco. Lo stare assieme per l'intera giornata, condividendo il pranzo e le emozioni vissute dentro e fuori dal campo, ha permesso infatti a tutti i partecipanti di vincere diffidenze e timori, superando pregiudizi e barriere, «animati – come hanno sottolineato Serena Pulcini e Alberto Pecorari dell'Arci – dalla volontà di rafforzare il tessuto sociale della città, at-

traverso la valorizzazione delle differenze culturali».

«Come Arci – ha proseguito Pecorari – diamo vita anche al doposcuola per bambini stranieri, che ha anch'esso una precisa funzione, perché offre l'occasione ai futuri cittadini di vincere da subito le diffidenze dovute all'appartenenza a diverse etnie». «Abbiamo recentemente rinnovato, con il Comune di Trieste – ha ricordato a questo proposito Pulcini – la convenzione che ci permetterà, ancora una volta, di organizzare il corso di lingua italiana per stranieri, che terremo alla biblioteca Quarantotti Gambini di San Giacomo e che inizierà il 7 ottobre. Siccome siamo in periodo Covid – ha aggiunto – chi ha il certificato verde potrà partecipare di persona, mentre chi ne è privo potrà seguire le lezioni online». L'evento è stato inserito nel contesto del progetto "Tessuti sociali solidali", realizzato con il contributo del Servizio Politiche per il terzo settore della Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Praticavo questo sport con mio fratello»
E la volontaria Arci Marija corre contro i pregiudizi
«Così rompo gli schemi»

LA STORIA

SANTA CROCE

È un lavoro difficile, complesso, in quanto si occupa di persone che hanno sofferto di disturbi psichici. E ieri non ha esitato a indossare la maglietta della squadra dell'Arci e i pantaloncini corti, a calzare le scarpe da calcio, e a scendere in campo «nel ruolo di difensore che agisce sulla sinistra», ha precisato, partecipando così in prima persona al torneo organizzato a Santa Croce. Lei è Marija Nedic, laureanda in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, di origine serba, che fa parte della famiglia dei volontari dell'Arci.

«Il calcio risveglia sempre in me un ricordo molto significativo – ha spiegato – perché quand'ero piccola giocavo a pallone assieme a mio fratello e questo rappresentava un'importante rottura rispetto agli schemi classici, che vedono solo gli uomini praticare questo sport. Ho sempre lottato contro il pregiudizio che vede necessariamente le discipline più dure regno in-



Marija Nedic è di origine serba

contrastato dei maschi, con le femmine relegate agli sport ritenuti meno impegnativi sul piano fisico. Fedele ai miei principi, qui a Trieste ho giocato anche nell'ambito del torneo "Marco Cavallo", al quale partecipano ragazzi provenienti in larga parte dall'area della marginalità sociale, difendendo i colori del Dinamo Club».

«In sostanza – ha osservato ancora Marija – ogni volta che mi avvicino al calcio si riaccende in me quell'antica fiamma che animava la mia gioventù, quando potevo giocare a pallone con mio fratello. Questa manifestazione poi va proprio nella direzione del superamento delle barriere culturali che spesso sono solo frutto di visioni distorte». —

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEMPLICEMENTE TUTTO

NUOVO DACIA DUSTER

A SETTEMBRE TUO DA

5 €/AL GIORNO

ossia 150 € rata mese con PlusValore Dacia
Anticipo 4.100 € - TAN 5,25 % - TAEG 6,93 %
36 rate - Rata finale 9.487,50 €
o sei libero di restituirlo
Salvo approvazione DACIAFIN
Info in sede

PlusValore Dacia garantisce il valore futuro della tua auto



Nuova Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 124 a 147 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,9 a 7,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2021.

*Esempio di finanziamento PlusValore Dacia riferito a Duster Comfort 4x2 TCe 100cv GPL a €16.050 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi); anticipo € 4.100, importo totale del credito € 13.030,96 (include finanziamento veicolo € 11.950 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 539,96 e Pack Service a € 549 comprensivo di 3 anni di furto e incendio e 1 anno di Driver Insurance); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 32,60 (addebitata sulla prima rata); Interessi € 1.827,29, Valore Futuro Garantito € 9.487,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.866,25 in 36 rate da € 149,41 oltre la rata finale. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 6,93%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2.

Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/09/2021.

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.

 **DACIA.IT**

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

LE LETTERE

Poste
Recapito
"lumaca"

Egregio direttore, questa è la situazione nel comune di Duino Aurisina. La posta viene consegnata con un leggero ritardo. Data di scadenza bolletta 25 agosto, consegnata il 17 settembre. Forse non mi sono reso conto che per problemi legati all'inquinamento, Poste Italiane utilizza per la consegna delle lumache. Non serve neppure fare reclamo ufficiale in quanto la risposta è sempre la stessa: «Non sono emerse particolari criticità o anomalie nella fase di recapito». A questo punto chiedo al sindaco di rendere pubblico l'incontro promesso con Poste Italiane affinché i residenti

del comune sappiano quali sono i motivi ufficiali di questo disservizio inaccettabile.
Sergio Petelin

Comune
Una dipendente
di grande umanità

Garbatissimo direttore, l'Italia diventa sempre più vecchia e Trieste non si discosta da questo andamento. Proseguendo così si avrà sempre più bisogno di persone all'altezza che dovranno cercare di risolvere i problemi che si presenteranno inevitabilmente con l'innalzarsi dell'età. Già da ora ci sono delle criticità che, per fortuna, dove è possibile vengono risolte da persone che non hanno niente da invidiare a nessuno e la cui umanità e professionalità è fuori discussione. Questo riferimento va a colo-

ro che lavorano come "assistenti sociali" negli uffici di piazza Vittorio Veneto, nel palazzo dell'ex provincia, ed in particolare alla signora Uliana, che si è sempre dimostrata all'altezza delle aspettative. Le ho telefonato per dirle che le sono debitore, ringraziandola per l'impegno, e non solo, che ha messo nel suo lavoro, ma lei, schernendosi, ha detto che faceva solamente il suo lavoro. Lei mi ha ringraziato per il pensiero; ma siamo noi che dobbiamo ringraziarla, e le segnalazioni sono il posto più consono per farlo. In questo periodo in cui spesso i dipendenti pubblici vengono anche denigrati per la loro scarsa professionalità, faccio presente al Comune che può essere fiero di avere del personale come la signora Uliana, sempre presente al bisogno e mai interessata. Grazie!

Lettera firmata

AcegasApsAmga
I lavori in via Rossi
in chiusura a ottobre

Gentile direttore, in relazione alla lettera da voi pubblicata giovedì 16 settembre, dal titolo "Lavori interrotti", AcegasApsAmga desidera innanzitutto scusarsi del disagio arrecato ai cittadini. I lavori citati sono stati programmati per procedere alla riqualificazione delle derivazioni idriche della zona e garantire migliori standard del servizio, come previsto dalla normativa vigente. L'intervento è stato progettato in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale che, al termine, procederà con la completa rifasfaltatura di via Rossi. Dato il periodo estivo, durante il quale sono occorsi alcuni interventi urgenti, i lavori in questione hanno subito un rallentamento. Si conferma che il progetto sta proceden-

do e si stima il completamento entro i primi giorni di ottobre, per poi procedere con l'asfaltatura programmata dal Comune di Trieste.
Valentina Albanese
Comunicazione e Rapporti
con i media AcegasApsAmga

Mitteleuropa
Il cattolicesimo
e le democrazie

Spettabile direttore, nella lettera di Silvano Magnelli e Dario Santin si sottolinea giustamente il carattere universale del cattolicesimo in alternativa a visioni restrittive che lo assimilano a identità statuali o razziali facendone strumento di potere politico e anche di anti-semitismo. Considerazioni particolarmente rilevanti nell'area mitteleuropea dove storicamente il cattolicesimo, anche dopo il Medioevo, è stato per se-

coli usato pesantemente come "instrumentum regni" dagli Asburgo prima come imperatori del Sacro Romano Impero e poi dell'Impero Austro ungarico, "apostolico" e con nello stemma il "globo crucigero" che simboleggia il potere verso i sudditi legittimato da Dio. Un uso politico del cattolicesimo che da strumento di consenso divenne anche violenta repressione dei diversi durante il regno di Maria Teresa con le feroci persecuzioni di ebrei, protestanti, ortodossi, rom. Questo filone storico ora riemerge con la rivendicazione in Paesi mitteleuropei di "democrazie non liberali" da parte di forze che apertamente o velatamente vogliono recuperare la visione reazionaria dei valori cattolici come identità statale sostitutiva dei principi di libertà, uguaglianza e fraternità della rivoluzione francese.

Piero Rusconi

GLI AUGURI DI OGGI



DINA
Festeggiamo i 100 anni della super nonna. Auguri da Egon, Martina, Stefano, Alessia, Michela, parenti e amici.



ANNA
E sono 101! Ti vogliamo bene! Tanti auguri di buon compleanno dai figli, coniugi, nipoti e pronipoti.



DRAGICA
Tanti auguri alla nostra bellissima mamma che oggi compie 70 anni. Claudia, Margherita, Maria e Giulia.



ENNIO
Il super nonno compie 99 anni! Auguri di buon compleanno dai figli Daria e Giorgio, nipoti, pronipoti, parenti ed amici.



ROBERTO
Tanti cari auguri per i tuoi primi 50 anni da parte di mamma, papà, Paola, parenti e amici.



ELIANA E FRANCO
Dai dai i 40 xe rivali! Tanti auguri per il vostro anniversario di matrimonio da parte di Andrea, Tatiana, Federico e parenti tutti.



MARINA E LIVIO
Congratulazioni per i vostri 50 anni assieme. Tanti auguri per l'anniversario di matrimonio da Matteo, Jessica, Marta, parenti e amici tutti.



OLIE GIULY
50 e non sentirli...avanti tutta..mai molar. Tanti affettuosi auguri per questo importante anniversario da parte di Samantha e Andrea.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione
del 18/9/2021

• BARI

19 82 17 54 76

• CAGLIARI

07 27 63 75 62

• FIRENZE

04 76 11 34 66

• GENOVA

45 79 12 19 83

• MILANO

85 40 02 52 36

• NAPOLI

22 82 43 55 04

• PALERMO

45 44 31 90 21

• ROMA

02 16 62 49 36

• TORINO

11 16 38 88 09

• VENEZIA

56 88 52 29 06

• NAZIONALE

52 76 20 25 31

22 - 56 - 60 - 73 - 76 - 80

Jolly

81

Superstar

4

JACKPOT

€ 83.800.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 3

5

€ 71.554,70

Ai 460

4

€ 472,94

Ai 18.644

3

€ 35,24

Ai 319.586

2

€ 6,39

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6

Nessun

5+1

Nessun

5

Ai 4

4

€ 47.294,00

Ai 105

3

€ 3.524,00

Ai 1.541

2

€ 100,00

Agli 11.746

1

€ 10,00

Ai 31.177

0

€ 5,00

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

02 04 07 11 12
16 17 19 22 27
40 44 45 56 63
76 79 82 85 88

Numero Oro

19

Doppio Oro

82

50 ANNIFA

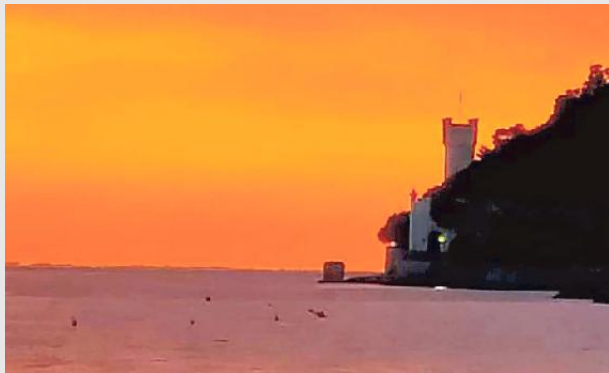
ACURA DI ROBERTO GRUDEN

19 SETTEMBRE 1971

- Nell'esprimere la propria adesione al segretario nazionale on. Ferri, il direttivo provinciale del Partito Socialdemocratico spiega le ragioni per cui sarebbe bene che l'Italia rinunciassse alle rivendicazioni sulla Zona B.
- Al CEMP di via Genova 21 si terranno dei corsi di educazione sessuale. Le iscrizioni sono aperte ad infermiere, insegnanti, assistenti sociali ed al pubblico, con lezioni, tavole rotonde e dibattiti.
- Un abitante della zona, circa l'illuminazione di solo cento metri del tratto, che va dall'edificio della Forestale a via Monte San Gabriele, numeri 41, 43, 45, non dovrebbe essere di grande spesa, essendovi già dei lavori in tale via.
- Il triestino Ferruccio Ricordi, in arte Teddy Reno, e Rita Pavone sono diventati marito e moglie anche per lo stato italiano, essendosi sposati nel Municipio di Ariccia, dopo averlo fatto nel 1968 in una chiesa cattolica di Lugano.
- Pieno successo della spedizione della XXX Ottobre nell'Afganistan, con la conquista da parte degli alpinisti triestini della cima inviolata dell'Hindukush a 6920 metri: massima altezza mai toccata finora dai rocciatori giuliani.

LA FOTO DEL GIORNO

Miramare su sfondo arancio



"Contorni di Miramare su sfondo arancio..." intitola il suo scatto il lettore Andrea Calci, che gentilmente ci ha inviato la foto. Inviare le vostre istantanee a segnalazioni@ilpiccolo.it.

TRIESTE VOLTIE STORIE

L'età che avanza e il buio della solitudine: una visita, una telefonata e i ricordi belli per sconfiggerlo



DON MARIO VATTA

Più volte mi capita di fissare un appuntamento con persone anziane che si dichiarano bisognose di un consiglio, o semplicemente di essere ascoltate, riguardo a problemi che in qualche maniera le turbano. Si tratta per lo più, come ricordato, di persone anziane, mie coetanee quindi, in cerca di una giusta serenità. Quasi una tranquillità, dovuta alla nostra età. C'è un particolare però che spesso sono chiamato a vivere: la persona non si presenta al giorno e all'ora stabiliti. Il pensiero di chiunque, in età più giovane, correrebbe ad un giudizio seccato: «Quale maleducazione! Almeno si poteva telefonare per avvisare di essere in ritardo, ecc.!». Ma non è così; nella maggior parte delle volte non è così! Si tratta di far i conti con l'età, la nostra età: si è dimenticato del tutto l'impegno preso; o si è pensato che il giorno dell'appuntamento fosse un altro. Il più delle volte capita proprio di aver completamente rimosso l'impegno assunto (per esorcizzare almeno un po' questo... limite, alle volte, quando i miei interlocutori iniziano con un «don

Dovremmo fare una seria riflessione sulla nostra esperienza di vita per riportare a galla tutto il buono

nuto del fatto proposto e che dovrei ricordare). Ritorno allora all'appuntamento di cui sopra. La persona anziana, nel parlarmi, il più delle volte tenta di sottrarsi ad una delle più dolorose situazioni in cui molti individui, avanti in età, sono costretti quotidianamente a vivere, e cioè la solitudine, che è una cattiva compagna di strada. Solitudine significa isolamento, assenza di suoni familiari, lunghe giornate di vuoto relazionale, e, spesso, il riemergere di ricordi dolorosi, o, se belli, del dolore per averli perduti con la certezza che non ritorneranno mai più. È proprio questo “mai più” che può far molto male soprattutto in uno stato di totale abbandono. Al contrario, un pomeriggio animato da una visita di un paio d'ore, una telefonata piena di premura e cordialità, una battuta scherzosa in grado di suscitare una sana risata possono rappresentare la terapia giusta per una solitudine non voluta ma forzatamente subita. Tutto ciò può sembrare banale e scontato. Ma scontato non è e men che meno banale. Tanti tra i lettori potrebbero confermare quanto da me esposto. La relazione cordiale e attenta, l'autoironia cercata e in grado di sorridere delle proprie magagne, rappresentano l'altra faccia, positiva, per sconfiggere l'oscurità di un isolamento buio e malato. Noi anziani dovremmo fare una seria riflessione sulla nostra esperienza di vita per riportare a galla tutto ciò che di buono e di bello abbiamo vissuto nelle varie fasi dell'esistenza. E cioè, i ricordi di quando eravamo giovani, con la spensieratezza delle amicizie fresche e belle, alcune delle quali sarebbero durate nel tempo per aiutarci ad entrare nell'età delle responsabilità. E allora! Non ci resta che provare. Buona domenica. —

Mario, ti ricordi che...» blocco il discorso aggiungendo «Ti ricordi» rappresenta un inizio della discussione decisamente sbagliato. Lo dico con una certa ironia, per scherzare, ed eventualmente alleggerire il conte-

IL CALENDARIO

Il santo San Gennaro Vescovo
Il giorno è il 262°, ne restano 103
Il sole sorge alle 6.46 tramonta alle 19.11
La luna sorge alle 19.00 tramonta alle 4.36
Il proverbio Se vuoi sapere come sarai domani osserva i tuoi pensieri di oggi

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via Revoltella 41 040 941048
Via Tor San Piero 2 040 421040
Piazza Carlo Goldoni 8 040 634144

Aperta dalle 8.30 alle 13
Bagnoli della Rosandra 64 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 228124
reperibilità 040 228124

In servizio fino alle 22.00
via Guido Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30
Largo Sonnino 4 040 660438
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 70
Via Carpineto µg/m³ 74
Piazzale Rosmini µg/m³ 46

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 10
Via Carpineto µg/m³ 8
Piazzale Rosmini µg/m³ 10

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 71
Basovizza µg/m³ 92

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 040 676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040 425234
Cri Servizi Sanitari 040 3131311 / 3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040 910600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 043 4223522
Sala operativa Sogit 040 662211

Vigili Urbani servizio rimozioni 040 366111
Aeroporto - Informazioni 0481 476079

SANTUARIO DI SANTA MARIA MAGGIORE

In memoria di Aurelio Luch da parte dei figli Roy e Vicky 40,00 pro IL FONDO DI GIO ONLUS

In memoria di Olivo Renato nel XXXIV anniversario da parte della figlia Franca e del genero Renato Fusco 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

Gli auguri per i compleanni dai 50 anni in su e per gli anniversari di nozze (25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre) vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto, nomi dei festeggiati e recapito telefonico. Potete consegnarli anche a mano in redazione.

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Il mondo di Tibi dietro i cucchiaini di legno fatti a mano



TIBI

Sono un intagliatore del legno e sono arrivato a Trieste dalla Serbia, 17 anni fa, per lavorare. Mio papà aveva un laboratorio di falegnameria dove andavo a giocare fin da piccolo. Costruendomi i giocattoli di legno, pian pianino ho imparato il mestiere e da allora è ciò che faccio per vivere.

Questo lavoro mi piace perché è creativo. Parto dagli alberi, che recupero ad Aurisina. Utilizzo il faggio, il noce e il ciliegio, in base agli oggetti

che voglio realizzare. È da un grezzo pezzo di legno che nascono le mie creazioni. Faccio oggetti facilmente vendibili, come i mestoli da cucina, che poi personalizzo con dei disegni. Li offro alle persone che incontro per strada. Al mese, in questo modo, riesco a guadagnare circa 500 euro. Per il resto, mi arrangio come posso. Il Comune di Trieste e la Caritas mi danno un aiuto, ma per me il lavoro rimane la cosa più importante, dal momento che

oltre ai soldi ti dà la dignità. Trieste mi piace, la sento ormai la mia città. I triestini con me sono sempre gentili. Sono persone buone, che mi aiutano, comprando i miei cucchiaini di legno.

Io e mia moglie Ljubiza siamo sposati da 30 anni. Abbiamo due figli, ormai grandi, e cinque nipoti. Per il futuro, non chiedo altro che la salute e la possibilità di continuare a vendere per strada i miei oggetti di legno.

ELARGIZIONI

In memoria di Caterina Bernobich nel XXXVIII anniversario (19/09) da parte della figlia Pina 25,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI

In memoria di Caterina Bernobich nel XXXVIII anniversario (19/09) da parte della figlia Pina 25,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Ezzelino Carboni (19/09) da parte dei familiari 25,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Flavia Dobrilla Sperti (19/09) da parte degli amici del coro e soci Melara 100,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Flavia Dobrilla Sperti (19/09) da parte degli amici del coro e soci Melara 100,00 pro ASSOCIAZIONE SWEET HEART DOLCE CUORE

In memoria di Giulio Franceschin nel II anniversario (19/09) dai suoi cari 50,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO G. PADOVAN

In memoria di Chesini Adriano (19/09) da parte di moglie e figlio 30,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Chesini Adriano (19/09) da parte di moglie e figlio 40,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Chesini Adriano (19/09) da parte di moglie e figlio 30,00 pro



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

PORDENONELEGGE / LA GIORNATA CONCLUSIVA

Pif: «Due donne sole contro la mafia ci insegnano a trasformarci in lupi»

Lo scrittore e regista presenta "Io posso" (Feltrinelli) scritto con Marco Lillo la vicenda delle sorelle Pilliu che non arretrano di fronte al potere malavitoso

GIAN PAOLO POLESINI

Ma in che paese viviamo? Per noi italiani ormai è un mantra. A volte colmiamo le distanze dal nostro iperuranio di benessere personale sbattendo il muso contro qualcosa di tristemente reale che ci fa ritornare sulla Terra, dentro uno Stato tricolore spessissimo insopportabile e contraddittorio, al netto di bellezze nostrane palpabili: Rinascimento, Dante, bla bla bla.

Pif, il multitasking Pif, ci consegna un libro scritto in compagnia di Marco Lillo, che colma, appunto, le distanze.

Lo sapete, no, Pierfrancesco è un marine senza macchia né paura quando scava nel torbido. La morale di **“Io posso. Due donne sole contro la mafia”** (Feltrinelli) — oggi la presentazione a Pordenonelegge alle 16 al Teatro Verdi) è agghiacciante: dov'è lo Stato che dovrebbe proteggere tanti povericristi squassati dall'ondata mafiosa? Non solo non c'è, ma quando capita ti affossa pure.



Pif, regista, scrittore, conduttore, oggi tra i grandi ospiti dell'ultima giornata di Pordenonelegge

«La vicenda delle sorelle Maria Rosa e Savina Pilliu, che inizia a gonfiarsi nella Palermo di decenni fa, è quanto mai emblematica e a noi è venuta voglia di raccontarvela» - ci spiega Pif. «È un'odissea di due donne sole senza paracadute, senza uomini a spalleggiarle, senza protezioni, nulla, pronte a combattere per continuare a vivere nella loro casetta in piazza Leoni preda, altresì, di un costruttore famelico, un tale Lo Sicco, che non intende fermarsi davanti a nulla per

un suo palazzone da tirare su, proprio in piazza Leoni. Lui riuscì a convincere gli altri abitanti del rione, non le Pilliu».

La narrazione è complessa, “Io posso” non è un romanzo, non è un divertissement, bensì un dettagliato pellegrinaggio nei sistemi occulti politici e malavitosi, messi per la verità a soqquadro da due signore che mai arretreranno, ma l'epilogo è ben immaginabile. «Io e Marco abbiamo voluto dare una scossa al finale, con l'intenzione di creare un forte de-

siderio di cambiamento. Se ci fossero state centinaia e centinaia di sorelle Pilliu la malavita organizzata di qualunque marchio e specie non avrebbe avuto la tracotanza che ha, ne sono certo», racconta Pierfrancesco. «Un giorno chiesi a Maria Rosa e a Savina se avessero paura. “Ma che domande fai?”, mi dissero. “Certo che abbiamo paura, però “Chi peccora fa il lupo se la mangia”. Hai capito? Le Pilliu firmarono ben quarantaquattro denunce, non mollarono mezzo

metro, riuscendo a spedire a processo il Lo Sicco e a farlo condannare, nonostante avvertimenti mafiosi che avrebbero spaventato chiunque, non le Pilliu».

Un vero e proprio manuale di resistenza, questo “Io posso”, infarcito di cronaca vera, dati, dettagli, particolareggiato come la più meticolosa inchiesta, abitato da magistrati noti (persino Borsellino si occupò della storia palermitana) delinquenti meno noti e ahimè tristemente noti, sullo sfondo di un'Italia al solito pilatesca, che da una parte sembra lanciare salvifici ponti ai naufraghi, mentre dall'altra li fa saltare in aria.

«Il nostro desiderio primario con “Io posso” è un'effetto domino, rimestare nelle coscienze del popolo», spera Pif. «Proprio per sperare nella metamorfosi in lupi delle troppe pecore che pascolano in giro». L'autore, nonché regista, nonché Testimone assaltatore, in una puntata della sua nuova rubrica tv, si occupò di Giulio Regeni. «In qualche modo Regeni e le Pilliu hanno la stessa coriacea matrice della non rassegnazione. Di Giulio prima o poi sapremo 'sta benedetta verità».

Vorremmo dirvi com'è andata a finire con le Pilliu, ma sarebbe come svelare l'assassino in un giallo di Chandler. Vive sono, e questo è già un buon motivo per rallegrarci. Comprare questo libro, però, potrebbe essere un magnifico incentivo per aiutarle. Il come, lo scoprirete acquistandolo.

Be', la chiusa con uno come Pif la affidiamo al cinema, anche perché è in rampa di lancio autunnale il nuovo film. «Il titolo è “E noi come stronzi rimanemmo a guardare”, con la coppia De Luigi/Pastorelli, una critica alla società moderna governata dalla tecnologia».

IL PROGRAMMA DI OGGI

Ore 11 – Spazio San Giorgio
Incontro con Peter Cameron



Ore 11.30, piazza San Marco
Elisabetta, per sempre regina:
incontro con Antonio Caprarica

Ore 15, auditorium Vendramini
Premio Umberto Saba: incontro con Gian Mario Villalta, Claudio Grisancich, Umberto Piersanti e Antonio Riccardi

Ore 15, Palapaff! Parco Galvani
Saghe familiari: incontro con Stefania Auci e Romana Petri

Ore 16, Teatro Verdi
Io posso. Due donne sole
contro la mafia: incontro con Pif

Ore 16, Piazza San Marco
I segreti della nostra mente: incontro con Vittorino Andreoli

Ore 17.30, Palapaff!
Parco Galvani
A figura intera: incontro con Milo Manara e Claudio Curcio

Ore 18, Capitol
Due vite: incontro con Emanuele Trevi

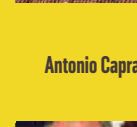
Ore 18.30, Spazio San Giorgio
Never Quiet: la mia storia: incontro con Oscar Farinetti, presenta Omar Monestier

Ore 21 Spazio San Giorgio
Fiorire tra le rocce: incontro
(in collegamento) con Marianna e Mauro Corona

Ore 21, Capitol
La primavera perfetta:
incontro con Enrico Brizzi



Enrico Brizzi



Antonio Caprarica



Oscar Farinetti

PORDENONELEGGE / L'ESPERIMENTO

Segrè e Pertot, previsioni sul futuro in un quasi romanzo scritto coi lettori

MaryBarbara Tolusso

L'attenzione ritorna all'ambiente con **Andrea Segrè** e il suo **“...E poi? Scegliere il futuro”** (Edizioni Ambiente), scritto a quattro mani con la patologa vegetale **Ilaria Pertot**, che viene presentato oggi in anteprima a Pordenonelegge. Non si tratta di un saggio o di un manuale ambientale pronto alla divulgazione. Questa volta Segrè sceglie il genere della fiction, anzi, neppure questo è esatto: «In realtà rientra nel genere “speculative non fiction”. Di fatto è un racconto, in questo caso scritto da due ricercatori, che su fatti dimostrati scientificamente ci conducono in un percorso che porta a dei temi di attualità,

ma soprattutto che riguardano il nostro futuro. Quello che volevamo fare era trasmettere ai lettori degli argomenti di contenuto scientifico alto, ma con un linguaggio narrativo», osserva Segrè.

La storia è quella di due ragazzi, Lisa e Carlo, che amano la montagna e discutere sulle grandi questioni che investono l'umanità. In prima linea c'è l'ambiente, la drastica situazione del cambiamento climatico e sullo sfondo una scenografia pandemica: «Abbiamo iniziato a scrivere il libro prima del Covid, poi ci siamo trovati in mezzo a questa piaga e quindi c'è uno sfondo pandemico, ma non accenniamo mai al virus, perché appunto non vuole essere un libro sul Co-



L'economista Andrea Segrè e la patologa vegetale Ilaria Pertot

vid. Parte dal cambiamento climatico, quello è il cuore del racconto, non a caso l'avventura inizia con la scalata di un ghiacciaio che si sta fondendo. Ci sono altri temi che coinvolgono il nostro presente, come per esempio le migrazioni».

E poi l'uso insostenibile delle risorse naturali, la società della produzione illimitata e del consumo di massa, lo stile di vita bulimico, sono argomenti che si accostano a quello sul riscaldamento globale. Ma l'originalità dell'operazione sta nel fatto che è un energico esperimento di crowd foresight e di crowd writing: «Non ci aspettavamo tutta questa partecipazione. Il racconto è uscito tempo fa in ebook. Il nostro esperimento era questo: potevi scaricarlo gratis, ma solo compilando una scheda che prevedeva sette scenari sul nostro futuro, cosa mangerai, dove abiterai, come ti muoverai e così via. Queste risposte ci sono poi servite per elaborare le parole dei 642 lettori che hanno compilato il questionario e in base a queste parole abbiamo formulato il nostro finale sul libro in uscita,

cioè quello cartaceo. Per quanto concerne il crowd writing invece, ci sono stati 141 lettori che si sono messi a scrivere un finale. Grazie a una giuria capitanata da Gian Mario Villalta, abbiamo scelto 9 conclusioni alternative rispetto alla nostra. Ognuno quindi potrà scegliere la chiusura che vuole: più ottimista, tragica o distopica. Ci ha colpito la voglia di leggere, ma anche quella di scrivere». Naturalmente lo scopo non è quello di fare profezie su uno scenario futuro, come se fosse predeterminato, ma considerare il futuro come qualcosa che possiamo creare o modellare, quindi influenzare con i nostri comportamenti e le scelte del quotidiano. L'indagine svolta attraverso il crowd foresight ha più che altro prospettato delle linee guida. Così dall'immaginario dei lettori, il libro di Segrè-Pertot comunica anche la prefigurazione collettiva da qui ai prossimi 5 anni e, a quanto pare, sembra che tutti mangeremo cibi semplici, vestiremo più comodamente, staremo più a casa e lavoreremo quasi tutti in smart working. —

LIBRI / IL ROMANZO

Quelle magioni inglesi di provincia dove si combattono le battaglie del quotidiano inferno domestico

"Servo e serva" della micidiale signorina Ivy Compton-Burnett edito da Fazi mette in scena ancora una volta con maestria dinamiche familiari avvelenate

Marta Herzbruch

La lettura delle vicende della famiglia Lamb, narrate in **"Servo e serva"** mostra ancora una volta quanto i dialoghi "della micidiale Signorina", come Alberto Arbasino definiva **Ivy Compton-Burnett (1884-1969)**, siano davvero unici nella letteratura moderna. Il romanzo è lo splendido esempio dell'assoluta artificialità di un dialogare che è mera costruzione linguistica



e che Susan Sonntag scelse a massimoesempio del genere "camp". Quello della Compton-Burnett è un teatro irraggiungibile, i cui dialoghi potrebbero essere stati scritti da uno sceneggiatore di soap-opera televisive dopo un trip di funghi allucinogeni. Il setting dei suoi romanzi è sempre lo stesso: una decadente Great House nella provincia inglese. Gli spazi comuni - la sala da pranzo, la biblioteca, la nursery - sono il luogo ideale dove ha luogo l'azione o meglio l'arena dove si svolgono interminabili schermaglie verbali: laconiche, velenose, letali. I soggetti sono i membri di varie generazioni di famiglie allargate della piccola aristocrazia britannica, mostri d'arroganza d'ogni età, di egoismo e inettitudine. Particolarmente crudeli sono le figure dei bambini, la cui presunta "innocenza" li rende portavoce di indicibili verità. Contraltare sono gli spazi della servitù, le cucine, dove la stessa struttura di potere e d'oppressione è riproposta in scala ri-



Ivy Compton-Burnett (1884-1969) maestra nel descrivere la piccola aristocrazia inglese di provincia

dotta tra i servi, ed i servi dei servi, non meno eloquenti dei padroni. L'ambientazione può essere in epoca vittoriana o all'inizio del '900, la stagione dell'anno è usualmente invernale, con la predilezione per orrifiche festività natalizie. Il gelo che avvolge le stanze di queste Great Houses sembra non poter essere mitigato da nessun fuoco, soprattutto quando il capofamiglia impone rigide economie sul consumo del carbone, come avviene proprio in "Servo e serva", il romanzo di Ivy Compton-Burnett che Fazi editore propone ora nella nuova bella traduzione di Manuela Francescon (pp. 353 euro 19) dopo "Più donne che uomini" e "Il capofamiglia" uscito lo scorso anno. Scritto nel 1947, accanto a "Madre e figlio" (1955) e "Un'eredità e la sua storia" (1959), è certamente tra i migliori romanzi di questa gran-

de scrittrice modernista inglese. Protagonista del romanzo è il pater familias Horace Lamb, nobile tirannico, sadico e avaro, che trascorre le giornate vessando la servitù e i cinque figli (ma non la consorte Charlotte: fra i due è lei quella ricca). Insieme a loro moglie vive il pacifico cugino Mortimer, celibe e nullatenente, segretamente innamorato di Charlotte, che lo ricambia. Quando lei parte per un lungo viaggio in America l'equilibrio della casa traballa: il nuovo precettore dei bambini, Gideon, la sua intrusiva madre Gertrude e la sorella zitella Magdalen entrano con prepotenza nelle dinamiche familiari. Seguono una serie di colpi di scena e attraverso l'usata rete di dialoghi avvelenati vengono alla luce orrende verità. In questo gioco al massacro la servitù di ogni rango e grado si riserva qui un ruolo di rilievo, con-

quistando a poco a poco la scena e assurgendo al ruolo di irriverente protagonista. Ancora una volta Ivy Compton-Burnett propone la claustrofobica storia di vite confinate in un inferno familiare, caratterizzate da uno stato di perenne conflitto. Ogni arma fornita dalla retorica è lecita - ma, nel massacro generale, alla fine di queste battaglie verbali è difficile distinguere gli oppressi dagli oppressori, gli egoisti vincenti dai perdenti. Ivy Compton-Burnett ebbe una vita priva di eventi sociali, ma segnata da una serie di lutti che certamente ritroviamo "re-enacted" nei suoi romanzi: la morte del padre nel 1901, del fratello nel 1904 e il doppio suicidio delle sue sorelle minori, che si avvelenarono il giorno di Natale del 1917. Oggi resta la regina indiscussa dell'estetismo 'camp'. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / IL GIALLO

Omicidio e rapimento in un'America di periferia con lampi di bellezza

Corrado Premuda

Pearl Jenkins è una donna disperata e dipendente da antidoloriferi e droghe che abita in una casa fatiscante in mezzo al bosco a Spring Falls, un remoto paesino degli Stati Uniti dove non succede mai nulla e tutti si conoscono. Pearl vive con il figlio diciannovenne Shannon e con una figlia che ha appena cinque anni che tiene nascosta in casa e di cui nessuno sa nulla. La paura è che si ripresenti l'uomo che appiccando un incendio ha tentato molti anni prima di uccidere lei e il primogenito, il padre di Shannon, e che adesso è in carcere. La casa nel bosco è piena di telecamere, ma non è sufficiente: Pearl viene trovata morta in un lago di sangue e la bambina viene rapita.

Il primo indiziato per l'omicidio è Shannon ma la giovane detective Kateri Fisher, appena trasferitasi a Spring Falls per fuggire a un passato scomodo, non crede che il ragazzo abbia commesso un'azione del genere. Questa è la situazione iniziale del romanzo **"Gli osservati" (Carbonio, pp. 304, euro 16,50)** scritto dall'americana **Jennifer Pashley** e tradotto da Anna Mioni. La storia, come ogni indagine poliziesca che si rispetti, è costruita in modo da incuriosire il lettore fornendogli informazioni e indizi man mano che si procede, ma la vicenda è resa ancora più avvincente dai due piani di narrazione che si alternano di continuo, quello che descrive il lavoro della detective e quello in prima persona di Shannon. Non solo i punti di vista si incastrano uno con l'altro: i momenti della storia sono sfasati e le osservazioni del ragazzo, col suo tormento interiore, i dubbi e gli sconvolgimenti sentimentali, precedono di qualche giorno il rinvenimento del cadavere della madre. In quelle settimane che porteranno alla tragedia Shannon fa due incontri im-



EXLIBRIS

portanti. Il primo è con Baby Jane, un uomo misterioso, elegantissimo e solitario, che abita in una proprietà non lontana e nella cui automobile abbandonata il ragazzo si rifugia. Dopo alcuni incontri in macchina, Shannon chiede ospitalità all'uomo per la notte e dorme nel suo letto, attratto da questa persona che non fa niente per avvicinarsi a lui. Il secondo incontro è ancora più spiazzante: nel bar dove lavora come cameriere, si presenta uno straniero dallo sguardo magnetico che gli propone un lavoro: Shannon si ritrova così in una bella casa moderna e accessoriata, ma soprattutto si scopre soggiogato da un uomo che lo seduce e lo rende presto succube delle sue volontà.

Quando le indagini sembrano incastrare il ragazzo, lo straniero si offre di aiutarlo, ma il sospetto di Shannon è che il vero interesse dell'amico sia la proprietà nel bosco dove sorge la sua modesta casetta, obiettivo di un grosso e oscuro investimento immobiliare. Il romanzo di Jennifer Pashley è godibile e intrigante, sia per la trama che si avvolge intorno al ragazzo e alla detective in maniera accattivante e inaspettata, sia per l'indubbia capacità dell'autrice di dipingere tutte le sfaccettature dei personaggi. L'ambiguità dei collaboratori e degli amici dei due protagonisti trasforma ogni capitolo in una nuova prova psicologica che sembra cancellare ogni sicurezza e ogni risultato conquistato. Pashley aveva già dato prova del suo talento nel raccontare storie ad alto contenuto emotivo dove violenza, sessualità e tenerezza sono giustamente dosate nelle vicende di un'America di periferia, squallida, sporca, desolata, ma illuminata da lampi di una bellezza grezza in cui luccicano ancora dei valori. In questo libro sono le figure dei bambini, con il loro candore e la fantasia autentica, a segnare alcuni momenti di rara intensità e l'annuncio che a questa storia ne seguiranno altre con protagonista la detective Kateri Fisher farà felici i lettori che, pagina dopo pagina, apprezzeranno l'aspra e tormentata giovane poliziotta.

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Bolle di sapone** di Marco Malvaldi
SELLERIO
- 2 L'inverno dei leoni** di Stefania Auci
NORD
- 3 L'acqua del lago non è mai dolce** di Giulia Caminito
BOMPIANI
- 4 La città celeste** di Diego Marani
LA NAVE DI TESEO
- 5 Vecchie conoscenze** di Antonio Manzini
SELLERIO

Narrativa straniera

- 1 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O
- 2 Gelosia** di Jo Nesbø
EINAUDI
- 3 Tre** di Valérie Perrin
E/O
- 4 Yoga** di Emmanuel Carrère
ADELPHI
- 5 Su un letto di fiori** di Banana Yoshimoto
FELTRINELLI

Varia

- 1 Bobi** di Roberto Calasso
ADELPHI
- 2 Laila impara el triestin** di Nicole Vascotto
BORA.LA
- 3 Gente di Trieste** di Pietro Spirito
LATERZA
- 4 L'Impero Asburgico** di Pieter M. Judson
KELLER
- 5 Questo immenso non sapere** di Chandra Livia Candiani
EINAUDI

MUSICA

Delle Donne: «Il mio Schumann figlio di questo difficile periodo»

È appena uscito il primo cd da solista del pianista e docente triestino «Lo devo al mio maestro Baldini. Le sue lezioni, un dono preziosissimo»

Martina Seleni

È interamente dedicato a Robert Schumann il primo cd da solista del pianista triestino Luca Delle Donne. Classe 1983, l'artista può vantare un'intensa attività concertistica in Europa, Cina e Giappone, collaborazioni con strumentisti di fama internazionale e diversi riconoscimenti artistici. Un altro aspetto che lo caratterizza è l'amore per la divulgazione musicale, che ha perseguito anche a Trieste come membro del direttivo della Società dei Concerti, conduttore di trasmissioni radiofoniche e ideatore di lezioni-concerto su Beethoven (una delle sue più grandi passioni!) Il cd su Schumann è appena uscito a cura della casa discografica Da Vinci Classics.

Maestro Delle Donne, come ha vissuto quest'ultimo periodo?

«Dal punto professionale



Il pianista triestino Luca Delle Donne

è stato un momento fortunato. Nell'aprile 2020 c'è stata la prima chiamata per una docenza al Conservatorio di Foggia; nel 2021, invece, è arrivata una docenza in Pratica Pianistica al Tomadini di Udine. Ovviamente, per quanto riguarda l'attività concertistica,

molti progetti si sono bloccati, e poi mi sono accorto che la pandemia mi ha condizionato nella scelta di alcuni repertori! Quest'estate, ad esempio, ho tenuto un concerto basato tutto su brani meditativi e malinconici... e questo non è da me».

C'è un po' di Covid anche in questo cd?

«Il disco è stato prodotto a Varese a novembre 2020, poco prima che venissero annunciate le nuove chiusure tra le regioni: in tal senso, è figlio del difficile periodo che stiamo vivendo. Invece, a livello interpretati-

vo non sono stato influenzato dalla pandemia: questo lavoro è, piuttosto, il risultato di un percorso di maturazione iniziato quando ero studente al Conservatorio Tartini».

Chi è stato il suo maestro?

«Lorenzo Baldini: posso dire che questo cd lo devo a lui. Due dei brani che potreste ascoltare, il Carnaval e la Piano Sonata "Concert sans Orchestre", ho iniziato a studiarli sotto la sua guida. Ancora oggi ricordo quelle lezioni, la dedizione e la cura con cui mi aiutava ad affrontare queste grandi opere, come un dono grande e preziosissimo».

Perché ha scelto proprio Schumann per il primo cd da solista?

«Perché è il mio compositore romantico preferito. A mio avviso, Schumann esprime meglio di chiunque altro le due sfumature fondamentali del romanticismo: l'indole malinconica e fragile di Eusebio e quella eroica ed esuberante di Florestano, manifestando in musica autentiche, grandi e devastanti esplosioni».

E a proposito dei brani che ha scelto di incidere?

«Oltre al celeberrimo Carnaval, ho voluto eseguire la Piano Sonata "Concert sans Orchestre" e la Nouvellette Op. 21 n. 8. In tutti questi brani è presente Clara Wieck, moglie di Schumann! Se nel Carnaval la figura di Clara si cela dietro agli altri personaggi dell'o-

pera, nella Sonata il suo ruolo è esplicito: il movimento centrale, infatti, è un andantino scritto sopra un tema composto da Clara. E la Nouvellette contiene una citazione del suo Notturmo Op. 6 (indicato in partitura come "Voce da lontano"), incarnando la profonda unione spirituale tra Robert e sua moglie: uniti dalla musica e da un amore più forte della morte».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCERTO

La pianista laiza per l'aperitivo al Caffè Berlam

Un piano recital a tema, "La notte", per scandire la terza tappa della rassegna cameristica "Aperitivo Classico al DoubleTree by Hilton", promossa dall'Associazione Chamber Music e curata dal direttore artistico Fedra Florit: oggi, alle 18, al Caffè Berlam dell'Hilton Hotel a Trieste, concerto della pianista palmarina Maria laiza, che vanta molte esibizioni a livello nazionale e internazionale. Romantico il repertorio del concerto, con pagine di Franz Liszt, Claude Debussy, Maurice Ravel, e di Alessandro Solbiati, Oliver Messiaen, Alexandr Skrjabin. Il concerto prevede un biglietto unico di 9 euro che include il brindisi. Info su acmtriodi-trieste.it, biglietti al Ticket-Point tel. 040-3498276.

ENOGASTRONOMIA

Stefano Cosma vince il Premio Iolanda con la Tenuta di Angoris

TRIESTE

Venerdì mattina al Castello di Ugento (Lecce) gli ideatori del "Premio Iolanda", Vera Slepj e Davide Paolini, hanno annunciato che Stefano Cosma, autore di "Langoris. Storie di vini e di cavalieri" (Leg Edizioni di Gorizia), libro che racconta la storia della Tenuta di Angoris (Cormons), ha vinto il premio nella sezione Letteratura del Vino. La consegna del riconoscimento avverrà sabato 25 set-



Stefano Cosma

tembre a Santa Maria di Leuca, giorno in cui Cosma avrebbe dovuto presentare a Monfalcone, nell'ambito di Geografie, le ultime due sue pubblicazioni: "Il gusto dei saperi fra Carso e Isonzo", dedicato alla cucina bisiaca, e "Castello di Spessa. Affascinanti intrecci di memorie ed esperienze di benessere".

Stefano Cosma, già direttore del mensile Fuocolento, vive a Gorizia, dove si occupa di comunicazione e di enogastronomia. Al 1992 risale il suo primo libro "Dotato d'eccezionali vini è il contado di Gorizia...". Nel 2001 ha scritto "Vitti di Toccai...300", nel 2005, con Mario Busso e Walter Filippini, "Collio. I volti di una terra" e nel 2008 "Vittovska - tra i vigneti dal mare al Carso". Ha ricevuto il Premio Collio, nel 2010, e il Premio Città Impresa, nel 2012.

CON GLI ATTORI DELLO STABILE

Torna "Rossetti open" domani la prima visita

TRIESTE

Dopo il successo ottenuto in primavera, ritorna "Rossetti Open. Alla scoperta dei luoghi segreti del nostro teatro" iniziativa dello Stabile regionale che accompagnerà il pubblico, da domani, fino all'apertura della stagione 2021-2022. Si tratta di una "visita" singolare negli spazi e nella storia del Politeama, un luogo che è già di per sé uno spettacolo meraviglioso, con la sua eleganza ar-



L'attore Andrea Germani

chitettonica, la funzionalità della graticcia e del palco, il grande lampadario, il golfo mistico che scompare, le colonnine di ghisa... e con la magia delle sue 1600 stelle accese. Guide speciali sono gli attori che il pubblico ha imparato ad ammirare in tanti ruoli diversi: come Andrea Germani, che conduce la visita nella prima tranche di "Rossetti Open".

Le visite si terranno da lunedì a sabato (escluso il giovedì) alle 17.30 e 19.30 e la domenica alle 10 e alle 12. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.ilrossetti.it e alla biglietteria del Politeama Rossetti. Per ogni tour i posti sono limitati a 15 partecipanti. Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita. Tel. 040-3593511.—

MUSICA

Denis Novato nella Hall of Fame tra le stelle con la fisarmonica

Gianfranco Terzoli

Da oggi il suo nome compare accanto ad alcuni dei più grandi della musica, come Richard Galliano, Friedrich Lips, Ksenija Sidorova e Ludovic Beier. Il musicista triestino Denis Novato è entrato ufficialmente nella Hall of Fame dei fisarmonicisti mondiali. Novato, come annunciato sul sito web dell'associazione dei musicisti, cantanti e artisti americani (Famspa) è stato inserito infatti nella prestigiosissima House of Famous World Accordionists il 13 settembre scorso a New York.

La sua candidatura era stata proposta da due fisarmonicisti di fama planetaria: Renzo Ruggieri e Sergio Zampolli. Si tratta del terzo importante riconoscimento ottenuto dal fisarmonicista triestino negli ultimi mesi: a giugno il presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito il titolo di Cavaliere della Repubblica e a luglio ha ricevuto il prestigioso Premio Oberkrainer Award ritirato a Graz. L'ultimo riconoscimento, in ordine di tempo, per Novato era del tutto inatteso. «Non me l'aspettavo: è stata davvero una grandissima e splendida sorpresa» - commenta il virtuoso della fisarmonica diatonica -. Evidentemente hanno pagato la grande dedizio-



Il pluripremiato fisarmonicista Denis Novato

ne e la passione che ho sempre messo in tutti questi anni di attività in giro per il mondo e che mi ha dato grandi soddisfazioni, come l'aver suonato per Papa Francesco, il Principe Alberto di Monaco e il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano».

Nel 2007 l'album di Walter Ostanek and Brian Sklar & The Western Senators "Dueling Polkas", a cui Novato aveva collaborato come strumentista e co-autore di tre brani, aveva già ottenuto una nomination ai Grammy Awards. Novato, classe

1976, è campione mondiale assoluto di fisarmonica diatonica e ha ottenuto oltre 25 vittorie in differenti gare internazionali tra cui il Campionato mondiale di fisarmonicisti diatonici 1993 e il Premio speciale per la composizione. Ogni anno si esibisce in tutto il mondo tenendo centinaia di concerti tra Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia. Nella sua ultratrentennale carriera ha pubblicato più di 30 album, l'ultimo dei quali vede anche la partecipazione di Maxino e Flavio Furian.

APPUNTAMENTI

Alle 20.30
Banda Berimbau
e Samba Maluco

Oggi, alle 20.30, nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 (Porto vecchio), nella rassegna “Una luce sempre accesa”, si esibirà la Banda Berimbau, rinomato gruppo triestino di percussioni brasiliane fondato nel 1999. Seguirà il concerto del gruppo Samba Maluco, ideato da Davide Angiolini e Alessandro Parlante in perfetto stile “roda di samba”. Biglietti a 12 euro in loco. Serve il Green pass.

Alle 10.30 e 18.30
Bande in Festa
al Giardino pubblico

Prosegue con un doppio con-

certo la rassegna musicale Bande in Festa ospitata al Giardino Pubblico nel piazzale Ave Ninchi. Oggi l'Orchestra Arcobaleno junior e l'Orchestra di fiati Arcobaleno si esibiranno alle 10.30, mentre la Tergeste Ensemble suonerà alle 18.30.

Alle 16
Premio Cergoly
a Slofest

Si terrà oggi la cerimonia della proclamazione dei premiati e del conferimento dei premi Cergoly 2021 alle 16 nel contesto della manifestazione Slofest in piazza Sant'Antonio. Quest'anno la competizione ha visto sette partecipanti.

Alle 18
"Note nel verde"
a Villa Carsia

Oggi, alle 18, per la rassegna “Note nel verde” il duo Fabio Cubuzzi (chitarra) e Bayarma Rinchinova (flauto) si esibirà nel Giardino Vitulli a Villa Carsia, Opicina, presentando musiche di Villalobos, Paganini, Piazzolla e Machado. L'accesso è libero e gratuito, info: 353 425 9631.

Curiosi di natura
Escursione
annullata

Date le previsioni di maltempo, l'escursione di oggi sul “Sentiero della Salvia e il Monte Babica”, a Santa Cro-

ce, con Curiosi di natura, è annullata. Verrà recuperata domenica 3 ottobre, sempre dalle ore 9.30 alle 12.30. Prenotazioni alla mail curiosidinata-tura@gmail.com e al cell. 340.5569374.

Alle 18
I gatti più belli
con Leonor Fini

Oggi, alle 18, al Magazzino 26, nell'ambito della mostra “Leonor Fini. Memorie triestine” si terrà la premiazione del concorso “Il gatto più bello del mondo” riservato ai disegni dei giovanissimi e ispirato alla passione di Leonor Fini per i felini. La mostra è aperta ancora oggi (10-13, 17-20). Alle 18.30 visita guidata con la curatrice Marian-

na Accerboni.

Martedì
Un Mondo di Storie
nelle lingue europee

Un Mondo di Storie ritorna per offrire a bambini (dai 4 anni) e adulti l'opportunità di viaggiare con la fantasia e di incontrare lingue e culture da ogni parte del globo. L'appuntamento dedicato alle lingue europee è fissato per martedì dalle 16.30 alle 18.30 nella sala adulti della Biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 6 (San Giacomo). È richiesta la prenotazione via email all'indirizzo biblio@accr.it e il green pass per i maggiori di 12 anni.

Mercoledì
"Oro bianco"
la porcellana cinese

Mercoledì, alle 17.30, sulla piattaforma Zoom, si terrà il secondo incontro online dal titolo “Oro bianco” del ciclo "Orientiamoci! Le conversazioni del Civico Museo d'Arte Orientale. Francesco Morena (esperto di arte estremo-orientale, Firenze) presenterà il libro di Michela Messina, “Porcellana Cinese. Guida alla collezione del Civico Museo d'Arte Orientale” (Trieste, 2019). Per ricevere il link di accesso è necessario registrarsi entro le 15 del giorno precedente all'incontro scrivendo a museoar-teorientale@comune.trieste.it.

MUSICA

Una settimana di prove gratuite all'Orchestra di fiati “G. Verdi”

Da domani fino a venerdì “Open Week”
A disposizione tutti i 10 corsi della scuola

Francesco Cardella

Prove tecniche di approccio alla musica, da solista o in un gruppo. La Scuola di Musica della Civica Orchestra di Fiati “Giuseppe Verdi – Città di Trieste” riapre i battenti del suo percorso didattico e promuove anche quest'anno una classifica di inizio stagione, la “Open Week”, ovvero le porte aperte per presentare corsi, docenti e strumenti musicali, in programma da domani al 24 settembre nelle sedi di via Besenghi 2 e di via Svevo 15 (all'interno dell'Istituto Comprensivo Svevo).

La formula è quella consolidata e prevede di poter testare sul campo le risorse e i temi dei vari corsi in cartellone per la stagione 2021-2022. Nell'arco del periodo sarà

quindi possibile conoscere i docenti e i dirigenti della scuola di musica, discutere con loro dei programmi, dei prezzi e degli orari ma soprattutto, sempre gratuitamente, provare direttamente gli aspetti peculiari tecnici.

A chi è indirizzato? Non ci sono limiti anagrafici ma si può partire realmente dalla culla, con la propedeutica della prima infanzia, il primo contatto con la musica per fasce da 0-36 mesi, 3-5 anni, per passare poi al Play&Piano dai 4 anni, il Play&Violin (sempre dai 4 anni) e altre forme per i baby da svezzare anche con note e prime scale musicali. L'offerta della scuola di musica della Civica Orchestra “Verdi-Città di Trieste” include inoltre corsi di strumento e canto individuale,



Un allievo della Scuola di musica dell'Orchestra di fiati “G. Verdi”

oboe, clarinetto, sassofono, tromba, trombone e percussioni. Il pianoforte viene distillato nelle chiavi sia classiche che in salsa jazz, la chitarra è trasmessa nella veste moderna e classica, senza contare i riferimenti al violino, il violoncello, la fisarmonica, il più esotico ukulele e il più rampante basso elettrico.

E per chi vuol far valere la voce? Il programma qui offre corsi di canto lirico e moderno, di Piano&Canto e di Canto Musical, oppure il Chorus Lab, laboratorio per bambini, giovani e anche adulti. Attraverso una calibrata pianificazione, la scuola propone anche dei corsi propedeutici in previsione di un accesso al Conservatorio o al Liceo musicale, senza contare le lezioni di solfeggio e di teoria. Non è

tutto. Il cartellone apre anche all'apprendimento musicale di gruppo. In tale ottica esiste il corso “Band Pop Rock”, dove studiare gli aspetti basilari per diventare un “front man” o per suonare all'interno di un complesso, oppure altri moduli votati alle cifre orchestrali e bandistiche.

Per gli aspiranti compositori ecco invece Ableton Live, dove poter creare attraverso le risorse del software Ableton Live 11. Per accedere alle giornate dell'Open Week è necessaria la prenotazione, effettuabile al numero 370.3752439.

Ulteriori informazioni visitando il sito www.orchestradi-fiati.it oppure scrivendo a scuoladimusica@orchestradi-fiati.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 17.15

“Concer-tetto” a sorpresa con Alessio Colautti per il restauro della chiesa

Annalisa Perini

“Concer-tetto” è il titolo dell'evento, un divertissement musicale con Alessio Colautti, Corrado Gulini al pianoforte e ospiti a sorpresa, in cui l'operetta, oggi alle 17.15, nel campetto dell'oratorio della parrocchia della Madonna del Mare, incontrerà la solidarietà in un'iniziativa organizzata, quale suo primo service per l'anno sociale 2021-2022, dal “Lions Club Trieste Miramar”. L'ingresso è con offerta libera, il fine del pomeriggio musicale è la raccolta fondi per la riparazione e messa in sicurezza, anche per futuri lavori di manutenzione, del tetto della chiesa di piazzale Rosmini. «Organizzando una raccolta in parrocchia - spiega il parroco don Valerio Muschi - abbiamo sinora raggiunto la metà della somma necessaria a coprire il costo degli interventi, circa 12 mila euro».

«L'evento - racconta Colautti - unisce la possibilità di fare del bene a un momento di spensieratezza con un genere musicale molto amato, anche sull'onda del successo estivo del “Trieste Ope-



Alessio Colautti

retta Festival” al Castello di San Giusto». Il concerto prevede arie d'operetta danubiana, viennese e italiana e digressioni nelle canzoni degli anni '10 e '20 del secolo scorso. In caso di maltempo si terrà nel teatrino della parrocchia.

Nel '37 il podestà Enrico Paolo Salem ha donato ai frati minori francescani il terreno per edificare il convento, mentre la chiesa è stata costruita in seguito, nella metà degli anni '50, e la torre campanaria, la più alta della città e tra le più alte in regione, ultimata nel '58. La parrocchia, molto frequentata, dal 2019 è retta dalla diocesi di Trieste e l'oratorio ospita anche numerose attività di carattere culturale e aggregativo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematriste.org

Il matrimonio di Rosa 16.00, 18.30, 21.00
di I. Bollain (alle 21.00 in v.o. s./t.italiano)

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Qui rido io 16.20, 18.45, 21.00
di Mario Martone con Toni Servillo. Venezia 2021.

Supernova 16.15, 18.00, 19.45, 21.30
con i premi Oscar Colin Firth e Stanley Tucci.

Welcome Venice 16.15, 18.00, 19.45, 21.30
di Andrea Segre con Paolo Pierobon. Venezia 2021.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Dune 15.45, 17.30, 18.30, 20.15, 21.15

Ancora più bello 15.45, 17.35, 19.30, 21.20

Il silenzio è grande

16.00, 17.50, 19.40, 21.30
di A. Gassmann, con Margherita Buy, Max Gallo.

Shang-Chi e la leggenda dei dieci anelli 16.15, 18.45, 21.15

Il viaggio del principe 16.00, 18.20

Il giro del mondo in 80 giorni 15.45, 17.10, 18.20

Come un gatto in tangenziale Ritorno a Coccia di Morto 19.40

La ragazza di Stillwater 21.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa - 1€ in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.

Dune 15.00, 16.30, 17.30, 18.30, 19.15, 20.00, 21.00

Ancora più bello 16.00, 19.00, 20.30

Marvel Shang Chi e la leggenda dei 10 anelli 14.45, 18.00, 21.15

Il giro del mondo in 80 giorni 14.30, 16.45

Free Guy - eroe per gioco 13.45, 17.45

Come un gatto in tangenziale Ritorno a Coccia di Morto 21.45

Me contro te il mistero della scuola incantata 13.30, 15.30

Fast & furious 9 14.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Dune 16.30, 17.30, 20.00, 21.00

Il giro del mondo in 80 giorni 16.20

Ancora più bello 18.00, 21.15

Shang Chi e la leggenda dei dieci anelli 17.45, 20.40

Qui rido io 17.30, 20.30

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Dune 16.00, 17.30, 20.30

Welcome Venice 20.00

Qui rido io 17.40, 20.15

TEATRI

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2021/2022: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

AMICI DELLA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-390613

Tesseramento in corso, tra le 15.30 e le 18.30 al Teatro Bobbio.

TERME DI GRADO

PISCINA TERMIALE

THALASSO THERAPY

Aperta tutti i giorni dalle 10:00 alle 19:00, non aspettare **prenota adesso il tuo benessere!**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
0431/899256
WWW.GRADO.IT

SPORT

CALCIO SERIE C

Triestina, c'è il derby con la capolista per dimostrare qualità e carattere

Match delicato all'Euganeo (14.30). Bucchi ha tanti nodi da sciogliere: a casa i centrali Ligi e Capela

Antonello Rodio / TRIESTE

Padova-Triestina non è e non potrà mai essere una partita banale. Il capitolo che andrà in scena oggi (allo stadio Euganeo si inizia alle 14.30, arbitra Carella di Bari) sembra ripercorrere molti tratti delle sfide del recente passato, ovvero un Padova favorito e in vetta alla classifica, e una Triestina nella veste di inseguitrice e possibilmente rompiscatole, ruolo che le è riuscito spesso contro i biancoscudati. Che sia così anche oggi, lo sperano tutti i tifosi alabardati. Di certo sarà una sfida tra continuità e innovazione. Da una parte c'è un Padova che lo scorso anno è arrivato primo nella regular season (dietro al Perugia solo per una questione di reti) e poi nei play-off a un solo rigore dalla serie B, che ha confermato gran parte della squadra e su quell'intelaiatura (con le stelle Ronaldo oggi al rientro, Chiricò, Saber e Della Latta) ha inserito pedine di valore come Ceravolo, Busellato, Kirwan, Valentini e Monaco. Ha cambiato allenatore passando da un ex alabardato (Mandorlini) a un altro (Pavan), che però la categoria la conosce benissimo e che proprio con l'Unione la serie B l'ha già sfiorata. Dall'altra una Triestina che non solo ha cambiato timone con l'avvento di mister Bucchi, ma che proprio alla fine del mercato ha modificato anche pelle. Tante novità che il tecnico deve integrare in corso d'opera per trovare l'abito più funzionale, capace di esaltare le caratteristiche dei singoli. Sotto questo aspetto, se l'Unione aveva già superato più volte

l'esame di agonismo e grinta, e aveva dato buone prove di solidità difensiva, la ripresa col Piacenza è di buon auspicio anche per la fase offensiva, che finora non aveva esaltato. Lunedì scorso Bucchi aveva estratto dal cilindro per la prima volta un 3-4-1-2, ma che possa schierarlo anche oggi non è affatto scontato: oltre a Ligi (risentimento muscolare) è assente anche Capela per la botta alla testa rimediata col Piacenza, per cui restano davvero contati i possibili difensori per una difesa a tre, ovvero Volta, Negro e Lopez. Ma può darsi che Bucchi giochi comunque la carta della continuità, anche perché questo schieramento è capace di far esaltare le qualità di Rapisarda, che giostrando più avanzato sulla fascia destra ha fatto vedere tutto il suo potenziale, e potrebbe aprire le porte per un utilizzo sulla fascia mancina di Galazzi (oppure lotti se si vuole maggior copertura). In ballo c'è anche una veste più abbottonata con un 3-5-2, visto che in mezzo Bucchi ha abbondanza e può pescare tra Giorico, Angiulli, Crimi, Giorno e Paulinho. Davanti invece, oltre all'assenza di De Luca ancora squalificato, tornano nella lista degli infortunati Litteri e Sarno, per cui gli uomini a disposizione di Bucchi sono Procaccio (eventuale trequartista), Gomez, Trotta e Di Massimo. Ecco perché oltre al modulo col trequartista va considerato anche quello a sole due punte. Ma vista la situazione non è da escludere nemmeno un ritorno della difesa a quattro, anche alla luce del probabile 4-3-3 del Padova.



Alessandro Ligi oggi non sarà della partita. In alto, la barriera alabardata: a Padova servirà compattezza

LE ALTRE PARTITE

La Pro Vercelli sfida la Juventus Il Südtirol ospita la Pergolettense

Derby piemontese al Piola con i padroni di casa che vogliono restare in vetta a punteggio pieno. Nell'anticipo di ieri il Fiorenzuola ferma sullo 0-0 la Pro Sesto

TRIESTE

Se la sfida dell'Euganeo fra Padova-Triestina è certamente la più prestigiosa per storia e blasone delle contendenti, a spiccare nella giornata odierna del girone A è certamente il

derby piemontese fra Juve U23 e Pro Vercelli. Proprio la Pro Vercelli sarà la squadra che oggi farà più il tifo per gli alabardati: si trova infatti a punteggio pieno in vetta assieme al Padova e sogna un primato solitario, ma la sfida con i bianconeri che si giocherà ad Alessandria è di quelle toste. Altro match di cartello, spostandosi in Lombardia, è certamente quello tra il Lecco e la Feralpisalò: la squadra di Ziro-

nelli è tra le più attese del torneo e non a caso è già quinta, mentre i gardesani sono anch'essi chiamati a un ruolo da protagonisti in campionato e si stanno riprendendo dopo il ko in casa con il Fiorenzuola. Possono sfruttare la giornata un po' complicata della coppia di testa le immediate inseguitrici, ovvero Sudtirol e Albino-leffe, entrambe in casa. Gli altoatesini ospitano la Pergolettense, che però va ricordato ave-



Odogwu bomber del Sudtirol oggi impegnato con la Pergolettense

va fatto tremare il Padova, mentre i seriani ricevono il Mantova. Nell'unico anticipo di ieri Pro Sesto-Fiorenzuola 0-0. Le partite: Padova-Triestina, Piacenza-Pro Patria, Sudtirol-Pergolettense, Trento-Giana, Albino-leffe-Mantova, Juve U23-Pro Vercelli, Lecco-Feralpisalò, Seregno-Renate, Virtus Verona-Legnago.

La classifica: Padova e Pro Vercelli 9, Sudtirol e Albino-leffe 7, Lecco 6, Fiorenzuola 5, Renate, Trento, Giana, Feralpi 4, Pro Patria, Juve, Mantova e Pergolettense 3, Piacenza e Triestina 2, Seregno, Pro Sesto e Legnago 1, Virtus Verona 0. (Triestina, Piacenza, Juve U23 e Virtus una partita in meno, Pro Sesto e Fiorenzuola una partita in più). —

A.R.

LE TRASFERTE

**I tifosi triestini in Curva Nord
Gara con la Juve: ticket in vendita**

TRIESTE

Il derby triveneto di oggi all'Euganeo è anche la partita che segna il ritorno dei tifosi alabardati in trasferta. Casualità vuole che sia anche la trasferta più accessibile, nonché quella più sentita dai supporter dell'Unione per la rivalità con il Padova. Queste le indicazioni per i tifosi triestini per raggiungere oggi lo stadio Euganeo in occasione di Padova-Triestina, dopo la riunione del Gos svoltasi in settimana: è obbligatoria l'uscita autostradale Padova Ovest, oltre la quale saranno presenti le relative indicazioni per raggiungere la Curva Nord dello stadio, vale a dire il settore riservato ai tifosi ospiti. All'interno dell'impianto, tutti i tifosi sono invitati ovviamente ad attenersi alle disposizioni vigenti in materia sanitaria, indossando quindi la mascherina per qualsiasi tipo di spostamento e mantenendo il distanziamento sociale. Ricordiamo inoltre che per accedere allo stadio sarà necessario essere in possesso di green pass. Intanto è aperta la prevendita per Juve U23-Triestina di mercoledì 22 settembre ad Alessandria (inizio ore 16.30), la partita della seconda giornata rinviata per gli impegni in nazionale di molti baby alabardati: i biglietti sono disponibili esclusivamente sul sito ufficiale bianconero al link <https://tickets.juventus.com/it/calendar/events/>. Il costo per la curva ospiti è di 10 euro l'intero e di 5 euro il ridotto per donne e under 20. Obbligatorio il green pass.

A.R.

QUESTA SERA ALL'ALLIANZ ARENA

Juventus-Milan, il distacco record per un classico senza precedenti

I bianconeri hanno l'occasione di rilanciarsi con una vittoria che vale doppio mentre i rossoneri, vincendo, possono spedire i rivali storici a meno undici

Gianluca Oddenino / TORINO

Ci provano, sfoderando la scienza della pretattica e l'arte della psicologia inversa, ma neanche Allegri e Pioli riescono a trasformare questo Juve-Milan in una semplice tappa di campionato. I due allenatori vorrebbero spegnere i fari e abbassare le tensioni di un Classico mai visto prima. Pesano gli 8 punti di distacco, un vantaggio record per i rossoneri che nella loro storia non avevano mai sfidato i bianconeri con questo vantaggio nelle prime 16 giornate di Serie A, mentre il duello vale doppio perché in ballo c'è l'orgoglio tra due rivali ritrovate e la possibilità di determinare i destini della lotta scudetto.

Stasera allo Stadium va in scena la grande occasione: la Juventus cerca una vittoria pesantissima per rilanciarsi e accorciare le distanze, il Milan invece vuole superare un altro test di livello e spedire a -11 i padroni di casa. La posta in palio è notevole e nessuno vuole sbagliare in uno scontro diretto che solo sulla carta sembra indiretto. La squadra di Allegri ha un solo punto dopo 270 minuti e deve fermare avversari che non hanno sbagliato un colpo: la situazione si è ribaltata in Champions, dove i bianconeri hanno debuttato con il facile successo di Malmö e gli uomini di Pioli hanno perso a Liverpool dopo aver sfiorato l'impresa. Le carte, però, si mischiano grazie all'assenza di Ibrahimovic e Giroud nell'attacco milanista. «Zlatan vorrebbe essere Superman - sorride Stefano Pioli - solo che ancora non ci riesce. Però mi fa piacere ritrovare Al-

legri, un grande allenatore e una persona intelligente: era difficile aspettarsi una Juve in una situazione difficile, ma non siamo favoriti».

La palla viene rimandata subito indietro da Allegri. «Conta più per loro che per noi - dribbla l'allenatore juventino - e il nostro primo bilancio potrà essere fatto alla sosta di novembre: credo che lì saremo in una posizione diversa». Difficile fare peggio di adesso, anche perché i bianconeri stanno trovando un loro equilibrio con questo 4-4-2 variabile dove Cuadrado è un jolly prezioso tra at-

Chiellini al posto di De Ligt, Pioli dovrà fare a meno di Giroud e Ibrahimovic

tacco e centrocampo. Anche per questo Allegri pensa di schierare la stessa formazione che ha vinto in Svezia: l'unico cambio sarà Chiellini al posto di Bonucci in difesa («De Ligt deve migliorare, quando è arrivato a Torino qualcuno parlava di di Pallone d'Oro») e Chiesa dovrebbe iniziare dalla panchina. «Non è che prima di Malmö eravamo diventati degli ubriachi scarsi e ora siamo di nuovo dei fenomeni. Ci vuole equilibrio - rilancia Allegri - e solo così si vincono i campionati. I punti quest'anno si perdono in fretta, ma si recuperano altrettanto velocemente».

Il Milan ha sbancato lo Stadium lo scorso 9 maggio (3-0 senza appello) e sogna un bis che nello stesso anno solare



Un'immagine di Juventus - Milan dello scorso maggio, finita 0-3

non si registra dal 1968. Passato e futuro vanno a braccetto, ma sarà anche una sfida tra difese all'opposto: quella rossoneria ha mantenuto la porta inviolata in 7 delle ultime 8 partite di campionato, mentre i bianconeri subiscono gol da 17 partite in Serie A - nessuno nei principali campionati europei ha un primato così negativo - e vogliono interrompere questa abitudine. Sarà la prova della verità dopo esserci riusciti in Champions, mentre in attacco tocca alla coppia Dybala-Morata. L'argentino ha già segnato 5 gol al Milan allo Stadium, ma il prossimo potrebbe essere il più importante e non solo perché c'è un rinnovo contrattuale dietro l'angolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY: TRAVOLTI 3-1 I CAMPIONI IN CARICA

Europei: Serbia ko L'Italia oggi si gioca l'oro

Angelo Di Marino

Onore e riscatto. I ragazzi terribili dell'Italvolley battono 3-1 i campioni uscenti della Serbia e oggi si giocheranno il titolo europeo contro la Slovenia. Alla Spodek Arena di Katowice, in Polonia, gli azzurri di Fefè De Giorgi riscrivono la storia e cancellano la brutta uscita di scena dal torneo olimpico di Tokyo. Sembra passata un'era sportiva e invece nel giro di un mese e mezzo l'Italia della pallavolo ha ritrovato linfa e vigore, centrando la finale continentale che ci mancava dal 2013. Gli ultimi Europei vinti invece risalgono al 2005.

Il primo set è una altalena di emozioni. Sono gli azzurri a divertire e divertirsi, con giocate che strappano applausi e so-



Michieletto esulta con i compagni

prattutto punti ai meno fantasiosi serbi, evidentemente sorpresi dalla disinvoltura dell'Italia. Quando la Serbia tenta l'allungo, è il muro azzurro a tenere sempre vivo il punteggio. Pinali si conferma martello implacabile e porta l'Italia avanti di due al momento giusto. Sbortoli entra per rilevare Anzani ma sbaglia la battuta e torna in panchina. I ragazzi di De

Giorgi non si scoraggiano, anzi. Nella seconda frazione si comincia con un errore degli azzurri e uno degli arbitri che non vedono una infrazione dei serbi. Sotto di due punti, l'Italia riavvia però subito il motore che sale rapidamente di giri. Un pallonetto-capolavoro di Michieletto è il simbolo della dinamicità dei ragazzi in maglia azzurra e porta avanti di tre (9-12) l'Italia. Galassi infila una mazzata che frantuma il muro serbo e regala il primo set ball agli azzurri. Battuta vincente di Pinali e l'Italia si porta due set avanti, chiudendo la frazione in 28' sul 22-25.

Nella terza frazione il guizzo ce l'hanno i serbi che allungano al momento giusto con Krsmanovic e chiudono 25-23 (23') accorciando le distanze. Partenza fulminante degli azzurri nella quarta frazione, l'Italia tiene bene soprattutto in difesa, concedendo davvero poco. Non c'è storia e con testa e cuore gli azzurri stravincono il set (18-25) in appena 24 minuti. Italia in finale. La festa è appena iniziata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEI 200 A NAIROBI

Filippo Tortu a un passo dal record di Mennea

Uno straordinario Filippo Tortu formato Tokyo firma il primato personale nei 200 metri a Nairobi, in Kenya, con il tempo di 20,11. Il campione olimpico della staffetta 4x100 sgretola dopo quattro anni il proprio limite nel mezzo giro di pista e diventa il secondo italiano di sempre, alle spalle della leggenda Pietro Mennea.

Lo sprinter delle Fiamme Gialle si esalta nella tappa Gold del Continental Tour ai 1800 metri dello stadio Kasarani, chiudendo al terzo posto dietro allo statunitense argento mondiale Fred Kerley (19,76) e al velocista del Botswana Isaac Makwala (20,06). —



La gioia degli interisti

ORA È SOLA AL COMANDO

Inter a valanga I nerazzurri fanno sei gol al Bologna

INTER	6
BOLOGNA	1

INTER (3-5-2): Handanovic; Skriniar, de Vrij (22' st Ranocchia), Bastoni (29' st Kolarov); Dumfries, Barella, Brozovic (29' Gagliardini), Vecino, Dimarco; Lautaro (22' st Sanchez), Correa (29' st Dzeko). All.: Inzaghi.

BOLOGNA (4-2-3-1): Skorupski; De Silvestri (29' st Theate), Medel, Bonifazi, Hickey (11' st Dijks); Dominguez (24' st Van Hooijdonk), Svanberg (11' st Vignato); Skov Olsen, Soriano, Sansone (11' st Barrow); Arnaudovic. All.: Mihajlovic.

Arbitro: Ayroldi

Marcatori: nel pt 6' Lautaro, 30' Skriniar, 34' Barella, nel st 9' Vecino, 18' e 23' Dzeko, 41' Theate.

Tutto facile per l'Inter contro il Bologna. I campioni d'Italia asfaltano i felsinei al Meazza per 6-1 con tre gol per tempo. Lo show nerazzurro inizia con le reti di Lautaro, Skriniar e Barella nella prima frazione e si completa nella ripresa grazie a Vecino e alla doppietta di Dzeko. Di Theate all'86' la rete della bandiera degli ospiti. L'Inter va al comando da sola, almeno per una notte, con 10 punti, uno in più di Roma, Milan, Napoli e Fiorentina. —

MOTO GP, GRAN PREMIO DI SAN MARINO

Bagnaia parte in pole e confida nella pioggia

Fabio Quartararo, su Yamaha ufficiale, oggi partirà terzo nel Gran premio di San Marino della Moto Gp. Sulla griglia di partenza il leader del mondiale sarà dietro alle Ducati ufficiali di Francesco Bagnaia (1'31.065) in pole e Jack Miller e davanti a quelle del team Pramac di Jorge Martin e Johann Zarco. Bene le Aprilia, entrambe in top 10: Aleix Espargaro è 8°, Vinales è 10°.

Consapevole di poter dire la sua sull'asciutto ma di rischiare di ottenere «zero punti», ha ammesso Quartararo, «se fosse bagnato». Nelle libere 2 di venerdì, con la pioggia, il pilota francese è infatti arrivato solo 18°. Così con i bollettini meteo che non escludono qual-

GLI ALTRI ANTICIPI

Viola corsari Genoa deluso L'Atalanta piega la Salernitana



L'esultanza di Bonaventura

GENOA	1
FIorentina	2

GENOA (4-2-3-1): Sirigu, Cambiaso (13' st Biraschi), Vanheusden, Maksimovic, Criscito, Badelj, A. Touré (17' st Behrami), Melegoni (7' st Hernani), Royella, Fares (17' st Kallion), Destro (7' st Pandev). All.: Ballardini.

FIorentina (4-3-3): Dragowski, Odriozola (36' st Benassi), Martinez Quarta, Igor, Biraghi, Bonaventura, Pulgar (32' Amrabat), Castrovilli (25' pt Duncan), Callejon, Vlahovic (36' st Kokorin), Gonzalez (1' st Saponara). All.: Italiano.

Arbitro: Marinelli di Roma.

Marcatori: nel st 16' Saponara, 43' Bonaventura, 50' Criscito (rig).

SALERNITANA	0
ATALANTA	1

SALERNITANA (3-4-1-2): Belec; Gyomber, Strandberg, Gagliolo (23' st Bogdan); Kechrida, M.Coulibaly, L.Coulibaly, Ranieri (16' st Jaroszynski); Ribery (1' st Obi); Gondo (16' st Bonazzoli), Djuric (29' st Simy). All.: Castori.

ATALANTA (3-4-2-1): Musso; Toloi, Demiral (1' st Djimsiti), Palomino; Maehle, Pasalic (1' st Koopmeiners); Freuler, Gosens (45' st Pezzella); Malinovskyi (13' st Zappacosta), Miranchuk (1' st Illicic); D.Zapata. All.: Gasperini.

Arbitro: Valeri di Roma 2.

Marcatore: nel st 30' D.Zapata. **Note.** Ammoniti: Maehle, Toloi, Djuric, Malinovskyi, Ranieri, Obi, Jaroszynski e Demiral.

Basket

AL PALASPORT DI PARENZO

Allianz, sconfitta senza traumi nell'ultimo test

Vincono i russi dell'Enisey 100-95 ma i biancorossi restano sempre in partita, chiudendo con sette in doppia cifra

ENISEY	100
ALLIANZ	95

27-26, 52-42, 77-64

Bc Enisey: Ware 19, Lemar 7, Babushkin 5, Viktorov 5, Balashov 6, Sonko 2, Brown 24, Yakushin 6, Willis 20, Ershov, Savovich, Vinnik 6. All. Anzulovich

Allianz Trieste: Banks 15, Sanders 11, Fernandez 14, Konate 11, Deangeli, Mian 13, Delia 10, Cavallero 5, Grazulis 6, Lever 10. All. Ciani.

gni in un primo quarto nel quale l'ingresso in campo di Fernandez da all'Allianz quella spinta sia in regia che in termini di punti (triplo e due liberi a segno) che le consente di chiudere i dieci minuti iniziali praticamente in parità. Willis e Brown alzano il ritmo, l'Allianz fatica un po' sull'accelerazione della compagine di Anzulovich che tocca la doppia cifra di vantaggio e all'intervallo lungo rientra negli spoglia-

Domenica il debutto in campionato al Dome contro Brindisi

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Si chiude con una sconfitta il precampionato dell'Allianz, superato allo Zatika Sports Centre di Parenzo dalla formazione russa dell'Enisey.

Ultimo test amichevole prima dell'esordio in campionato, match di grande intensità fisica che ha evidenziato la buona propensione offensiva di due squadre capaci, a dispetto di quanto racconta il risultato finale, di difendere anche con il giusto atteggiamento.

Ne è uscita una partita vera, combattuta nell'arco dei quaranta minuti, nella quale la formazione di Franco Ciani ha saputo reggere l'urto di un'avversaria che ha cercato in più occasioni di dare al match la spallata definitiva.

Trieste ha tenuto botta, a differenza di quanto era successo nei confronti della Supercoppa contro la Bertram Tortona è rimasta con la testa nel match e nel finale ha cercato il sorpasso arrendendosi solo sulla sirena finale.

Ciani parte con il solito quintetto e sono Banks e Mian a trascinare i compa-

toi avanti di dieci sul 52-42.

Ripresa equilibrata, Trieste cerca di rosicchiare qualche punto, si riavvicina ma nel finale di terzo quarto tocca il massimo svantaggio con i russi bravi ad allungare sul 77-64. Il carattere biancorosso nei dieci minuti finali: l'Allianz non alza bandiera bianca ma reagisce e lotta, trova punti importanti da un Delia in crescita e da un Lever che segna canestri di personalità e si riavvicina. Il finale vede l'Enisey blindare il suo vantaggio con i liberi di Ware che fissano il punteggio sul 100-95 finale.

«È stato un match all'insegna di ritmi di gioco elevati e di alta intensità fisica - il commento di coach Ciani al termine della sfida di Parenzo - Sono contento della reazione dei ragazzi, sono stati bravi a restare dentro la partita dal primo all'ultimo minuto».

Domenica l'esordio in campionato all'Allianz Dome contro l'Happycasa Brindisi di Vitucci, dimostratisi nelle ultime stagioni un'autentica bestia nera per la formazione biancorossa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUPERCOPPA

Tortona fa soffrire la Virtus tricolore Alviti protagonista con Milano

Happycasa-Armani e Umana Venezia di fronte alle Vu nere sono le semifinali di domani I lagunari travolgono Pesaro, pesante ko per Treviso

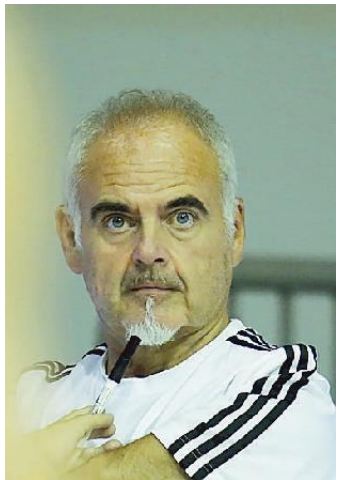
TRIESTE

Saranno Happycasa Brindisi-Armani Milano e Umana Venezia-Segafredo Bologna le semifinali della Supercoppa 2021 in programma domani, dalle 18 in diretta su discovery+ e eurosport 2, sul parquet della Unipol Arena.

Nessuna sorpresa, dunque, nei quarti di finale aperti dalla passeggiata della Reyer sulla Carpegna Pesaro, match senza storia che ha visto la formazione di Walter De Raffaele dominare la sfida nell'arco dei quaranta minuti.

Significativo il punteggio al termine del primo tempo, 45-14, pura gestione la seconda parte di gara con Sanders (autore di 20 punti) e Michele Vitali (12) a guidare gli orograti all'83-51 finale.

Più frizzante la sfida tra Brindisi e Sassari. Happycasa in controllo in un primo tempo chiuso avanti 34-25, terzo quarto di marca Dinamo con Clemmons e Bendzius che confezionano il parziale che al 28' porta avanti il Banco sul 46-48. Perkins, dominatore delle due aree, si carica la formazione di Vitucci sulle spalle. Parziale di 6-0 per il 52-48 di fine terzo quarto, allungo nel finale fino al 76-66 che manda i pugliesi in semifinale.



LE IMMAGINI

Ciani, bilancio positivo

Nella foto in alto il tecnico biancorosso Franco Ciani, rimasto soddisfatto dell'atteggiamento della squadra. A sinistra Fabio Mian, autore di 13 punti e protagonista nella prima parte del confronto amichevole a Parenzo

Tutto facile per Milano contro una Treviso reduce dalla qualificazione europea in Champions League. Menetti lascia a riposo Russell, Dimsa e Sims, l'Armani vola fino al 108-60 finale con l'ex biancorosso Davide Alviti (autore di 18 punti in 23 minuti) miglior marcatore della partita.

I campioni d'Italia della Virtus pescano Venezia superando a fatica la matricola terribile Tortona ma perdono Udoh, uscito in barella complice infortunio al ginocchio.

Partita equilibrata, massimo vantaggio Segafredo sul 54-46 di fine terzo quarto, rimonta Bertram e finale combattuto che premia 74-66 la formazione di Scariolo. —

L.O.G.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela

Settimana Internazionale Adriaco, Sayonara II guida dopo due prove

Francesca Pitacco / TRIESTE

È comincia ieri la Settimana Velica Internazionale dello Yacht Club Adriaco, un appuntamento che viene considerato un mini campionato tra i più tecnici dell'Adriatico, riservato alle imbarcazioni stazzate Orc.

Il colpo di cannone del segnale preparatorio della pri-

ma prova fissato per le 10.55 ha fatto iniziare una prima prova con borino leggero andato inesorabilmente a calare.

Il Comitato di regata ha deciso quindi di annullare una gara che stava andando a concludersi ma non sarebbe stata regolare, per attendere dopo pranzo l'entrata di un libeccetto leggero e costante, che ha fatto di-

sputare due prove regolari grazie a un'intensità tra i 6 e i 7 nodi.

Venticinque gli scafi in acqua con una netta prevalenza delle classi B e C, che monopolizzano il grosso della flotta.

La classifica provvisoria dopo due prove vede in testa il sempre verde Millennium 40 Sayonara II di Boris Plet dello Yacht Club

Hannibal (3-1; leader del gruppo 1) e il First 40 Rebel Ugo Drugo di Vittorio Costantin (4-2), portacolori del circolo organizzatore. Al terzo posto l'X-35 Moxie di Paolo Bonsignore del Circolo Nautico S. Margherita con un quinto e un quarto (primo nella classifica del gruppo 2). La prima prova overall è andata a Tasmania di Antonio Di Chiara della Lega Navale di Trieste, secondo in generale.

Oggi si prosegue con i percorsi a bastone per i team più agonistici e si dà spazio anche agli Open che saranno impegnati tra le boe del 40° Trofeo Golfo di Trieste, organizzato dalla Società Triestina Sport del Mare, la cui classifica si inserisce nel-



Sayonara dello YC Hannibal guida la classifica parziale

la Settimana Velica.

Come da tradizione si riprenderà venerdì prossimo con la partenza in notturna della lunga Trieste-S. Giovanni in Pelago-Trieste, che quest'anno raggiunge le gloriose sessanta edizioni. In questa regata verranno ammessi gli Orc in versione X2 e i Maxi Irc, oltre a Orc e Open. La Settimana Velica si concluderà domenica 26 e sarà valida come prova del circuito Narc.

Il Circolo della Vela Muglia è impegnato nella 42a Coppa Città di Muglia-Trofeo Pino Suraci valida come prova del campionato zonale per Laser, Star, 420 e Snipe, nonché come regata nazionale per la classe Europa. —

Canoa

Genzo e Bellan sfiorano il podio iridato

La triestina (in finale anche nel singolo) e la gradese quarte nel K2 200 metri in Danimarca

di Maurizio Ustolin / TRIESTE

Una mattinata mondiale per la canoa italiana e di riflesso quella regionale, grazie al quarto posto a Copenhagen sul Bagsvaerd Lake del K2 200 metri della triestina Francesca Genzo in coppia con la gradese Irene Bellan e del settimo ancora della Genzo nel K1 200.

Una formazione inedita alla loro prima esperienza internazionale il K2, assieme da solo una decina di giorni, in un Mondiale atipico a ridosso delle Olimpiadi giapponesi, con tante nuove formazioni, mentre altre cercavano conferme dei risultati stagionali. Una gara cucita addosso per Genzo e Bellan, che facevano tesoro delle qualificazioni e della semifinale, uscendo più veloci dai blocchi di partenza non aspettando gli ultimi colpi per entrare nel vivo di una gara che durava meno di 40", e che vedeva le 9 barche finaliste sulla stessa linea per i primissimi metri,

quando poi Russia Ungheria e Polonia staccavano le loro prue assumendo un millimetrico vantaggio e transitando in questa formazione sul traguardo, con Italia e Bielorussia che al quarto posto fermavano i cronometri su un identico 38"05, a 64 centesimi dall'oro, e comunque 38 dal podio: uno dei migliori risultati di sempre della canoa femminile italiana.

A distanza di meno di un'ora, Genzo era impegnata anche nella finale del K1 200 metri, specialità nella quale è finalista olimpica a Tokyo. Una buona gara per l'atleta triestina delle Fiamme Azzurre che si piazzava ottavo a 52 centesimi dal podio occupato da Danimarca, Ungheria e Russia.

Nel primo pomeriggio, ancora un appuntamento importante con il K2 200 mix, il primo esperimento che l'Italia metteva in atto in vista di una specialità che avrà seguito olimpico, con Genzo in coppia con An-



Francesca Genzo e Irene Bellan, un K2 che sta crescendo bene

drea Diliberto campione europeo 2021 in K2 200 metri. Una formazione provata pochissimo sulle acque di Castel Gandolfo, con un grosso potenziale, che dopo il terzo posto in batteria e il quarto in semifinale, accede alla finale B di oggi.

Francesca Genzo ha commentato così la sua giornata: «È stata una mattinata molto soddisfacente. Irene ed io siamo molto contente della finale perché ci è uscito il miglior percorso che potevamo fare con solo un paio di allenamenti alle spalle. Certo la medaglia l'avremmo voluta! Per quanto riguarda il K1 sono felicissima della mia gara perché sento di essermi espressa bene, anche se speravo di essere più avanti...»

Mentre da casa Cmm coach Cutazzo commentava: «Grande motivazione da parte di Francesca che si rimette in gioco di ritorno dall'Olimpiade e l'inevitabile conseguente calo di forma. In un breve raduno prepara tre equipaggi per un mondiale, ritengo a carattere sperimentale, e si porta a casa due finali: finisce quarta in K2 "regionale" con la Bellan... buon esordio direi, da rifare con più preparazione e magari casa. Settimana in K1 a 5 decimi dal podio con 50' di recupero dal K2 è una grande prova!» —

EXTRA BONUS CON INCENTIVI STATALI FORD HYBRID EXTRA

PORTE APERTE DI
SABATO E DOMENICA

KUGA HYBRID
ANTICIPO ZERO

€ 330 AL MESE

EXTRA BONUS DI € 7.750 CON INCENTIVI STATALI

ANCORA PER POCHI GIORNI. APPROFITTARE ORA.



Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzario, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo 13 - Montalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

Infoline
360-1046338



TAN 3,45% TAEG 4,47%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 15.582.

Offerta valida fino al 30/09/2021 su Kuga MY 2021.50 Connect 2.5 Benzina - Full Hybrid 190CV a € 24.250 solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 25.000) grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto praticato in ragione del contributo statale Ecobonus a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011 dell'importo di euro 1.500 previsto dalla legge di bilancio 2021 ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it/> e dello sconto di € 6.050 dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di €1. Il Ford Partner applicherà €1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Kuga: Ciclo misto WLTP consumi da 1,4 a 7,2 litri/100km, emissioni CO2 da 32 a 166 g/km. Esempio di finanziamento idea Ford a 24.250. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 326,43 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 15.582,00. Importo totale del credito di € 24.780,00 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta". Totale da rimborsare € 27.539,57 e comprende anche il premio della copertura facoltativa "New 4 Life" con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,45%, TAEG 4,47%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 30.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA



L'eleganza di capitan Federico Giovannini, decisivo ieri con un calcio di rigore. Dietro di lui il viola Girardini osserva Foto Andrea Lasorte

Un rigore di Giovannini piega lo Zaule Rabuiese

Nella prima di campionato il San Luigi si aggiudica il derby. Due legni per i biancoverdi. I viola recriminano sul penalty

SAN LUIGI**1****ZAULE RABUIESE****0****Marcatore:** pt 44' Giovannini (rig.)

San Luigi: De Mattia; Zetto, Cassarà, Male, Caramelli, Giovannini, Angotti (st 20' Grujic), Boschetti (st 36' Falletti), Mazzoleni, Tentindo (st 44' Gridel), Ianezic. All. Sandrin

Zaule Rabuiese: D'Agnolo; Miot, Sergi (st 26' Costa), Venturini, Benzan (st 33' Peric), Loschiavo, Andorno, Podgornik, Lombardi (st 15' Bandiera), Girardini, Corrente (st 1' Crevatin). All. Pocecco

Arbitro: Zammarchi (Cesena); assistenti Venir e Ferretti.

Note: ammoniti pt 37' Benzan, st 35' Peric, st 45'+1 Cassarà.

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

Comincia con un derby il primo sabato del nuovo campionato di Eccellenza. Per inaugurare la stagione, il calendario offre la "straprovinciale" tra San Luigi e Zaule Rabuiese al Comunale di via Felluga, vero e proprio fortino dei padroni di casa che dopo l'empireo di coppa, fotografa anche il successo dei biancoverdi in campionato grazie al rigore realizzato da Giovannini sugli ultimi rintocchi del primo tempo. Quanto basta per consegnare i primi punti alla squadra di Sandrin che può godersi l'ottimo avvio dei suoi nonostante qualche imprecisione in difesa, tuttavia incapace di macchiare una prestazione pulita e intensa.

Lo Zaule torna a respirare

l'aria d'Eccellenza 7 anni dopo l'ultima volta e malgrado un pesantissimo calcio piazzato nell'economia di una partita giocata ad armi pari, conferma di poter stare al passo con i ritmi di una categoria più alta.

La prima frazione è un'altalena di occasioni equamente distribuite ma è il San Luigi a farsi inizialmente avanti con il palo colpito da Ianezic all'11' dopo uno scambio tra Cassarà e Angotti sul ciglio della porta avversaria. Lo Zaule ha le forze per replicare e trova il primo acuto qualche minuto più tardi con il taglio sulla sinistra di Corrente innescato da Podgornik dopo uno slalom tra le maglie dei padroni di casa. Al palleggio del Sanlu, si oppone l'attenzione paziente dei viola, disposti a concedere metri

per ritagliarsi qualche spazio sulle ripartenze, preferibilmente avviate per la corsia centrale. Al 20' Lombardi trova il corridoio giusto per il movimento di Andorno che, atterrito, vorrebbe un rigore: Zammarchi però ha un altro parere. Siamo già dall'altra parte: Tentindo si fa parare un sinistro velenoso e qualche azione più tardi, Mazzoleni colpisce la traversa da posizione defilata, sintomo del baricentro più basso degli ospiti che da qualche minuto accusano il pressing biancoverde. Al 44' un break dei padroni di casa sulla corsia sinistra sfocia nel calcio di rigore che cambia il risultato. Qualche protesta, ma Giovannini marcia già verso il dischetto per depositare in porta il prezioso 1-0.

Rientrato dal tè caldo, lo Zaule prova a reagire nuovamente con Lombardi che sfiora il palo di sinistro. Dopo un avvio attendista, i biancoverdi si ripropongono dalle parti di D'Agnolo, prima con Boschetti, che si divora il 2-0 dopo un intervento maldestro dell'estremo difensore, poi con Tentindo che impegna il viola in un tuffo. Nel finale, De Mattia toglie dall'incrocio la conclusione di Girardini: è l'ultimo brivido della prima vittoria biancoverde. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1-1 ANCHE NEL CONTEGGIO DEI PALI

La Pro Cervignano si illude con il gol di Paravano, Don firma il giusto pari

Matteo Femia / CORNO

Un tempo ed un punto a testa. Termina con un giusto pari il match con cui Virtus Corno e Pro Cervignano hanno debuttato in questa Eccellenza 2021-'22.

Meglio gli ospiti nei primi 45 minuti, dominio dei padroni di casa nella ripresa: ne esce uno spumeggiante 1-1 in cui la Virtus recrimina per un netto fallo da rigore non visto dalla terna arbitrale a due minuti dal 90' (trattenuta in area su Onofrio). Ma alla fine è stato corretto che nessuna delle due squadre la spuntasse per i valori simili messi in campo: tante le emozioni, con un primo tempo come detto caratterizzato dal gioco della Pro, con Vuerich, Cambi, Paravano (traversa) e nuovamente Vuerich che vanno ripetutamente vicini al vantaggio tra 10' e 18'. La situazione si sblocca nel recupero, quando Paravano trova di piatto destro l'angolo giusto da posizione defilata per battere Millo dopo che un difensore virtussino aveva salvato sulla linea un tiro di Tegen.

Altra Virtus nella ripresa: Gashi sfiora il pari all'8', con

VIRTUS CORNO**1****P.CERVIGNANO****1**

Marcatori: pt 46' Paravano, st 19' Don.

Virtus Corno: Millo, Kanapari, Martincigh, Fall, Guobadia, Libri, Don (st 20' Lassaued), Sittaro (st 1' Menazzi), Gashi, Cucciardi (pt 19' Onofrio), Ime Akam. All. Peressutti

Pro Cervignano: Vrech, Vezil (st 30' Pevero), Rover, Colavecchio, Cestari, Zunino (st 20' Piccolotto), Tegen, Tuan, Cambi (st 33' Penna), Paravano, Vuerich (st 43' Felluga). All. Bertino

Arbitro: Radovanovic di Maniago.
Note: ammoniti Fall, Don, Gashi, Tuan.

Kanapari che al 13' pareggia il conto dei legni su un tap-in dopo che Vrech aveva respinto un tiro ancora di Gashi. L'1-1 arriva al 19' con un sinistro fulmineo di Don da centro area su assist basso da sinistra di Martincigh. Varie poi le occasioni da ambo le parti nel finale (sfortunato l'indivoltato Gashi tra 31' e 32' quando non trova per due volte il gol di poco), ma il risultato non cambia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Oggi l'esordio in campo dalla Promozione in giù

TRIESTE

Oggi alle 15 ci sarà l'esordio per tutte le altre squadre dilettantistiche del Fvg. La prima giornata di **Eccellenza-girone B** si completerà con i seguenti incontri: Ronchi-Chiarbola Ponziana, Pro Gorizia-Ancona Lumignacco, Sistiana Sestlan-Primo-rec (si gioca in via Felluga), Torviscosa-Kras Repen.

Promozione-girone B: San Giovanni-Sangiorgina, Sant'Andrea San Vito-Forum, Sevegliano Fauglis-Ufm, Azzurra Prema-

riacco-Juventina, Tolmezzo Carnia-Costalunga, Pro Romans Medea-Aquileia, Trieste Calcio-Risanese, Terenziana Staranzano-Santamaria.

Prima categoria-girone C: Domio-Ism, Azzurra Gorizia-Roianese, Zarja-Isonzo, Fiumicello-Triestina Victory, Cormonese-Audax Sanrocchese, Mariano-San Canzian Begliano, Ruda-Mlados, Gradese-Centro Sedia.

In campo anche le squadre giuliane di Seconda Categoria inserite nei gironi E e F. —

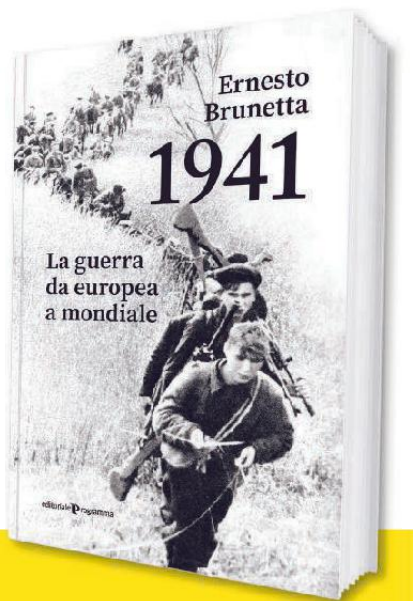
€ 7,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale **Programma**



1941 La guerra da europea a mondiale

Dall'entrata in guerra dell'Unione Sovietica a quella degli Stati Uniti d'America, Pearl Harbor, la Carta Atlantica: il vento di follia continua a soffiare da un capo all'altro del mondo, ma per la prima volta nella Storia si delineano gli scopi della coalizione nota come Nazioni Unite.



Dal 18 settembre in edicola con **IL PICCOLO**

140

PALLAMANO

Esordio amaro per i biancorossi Lenti e imprecisi, resa a Bolzano

Trieste in vantaggio solo nei primi minuti, non riesce a far emergere le qualità perdendo troppi palloni e risultando prevedibile. Gli altoatesini si impongono 28-23



Capitan Visintin in una foto d'archivio

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Lenta, imprecisa e troppo prevedibile: non è ancora la Pallamano Trieste di Fredi Radojkovic. L'esordio stagionale in campionato sul difficile campo di Bolzano registra una brutta sconfitta per i colori biancorossi, superati 28-23 al palaGasteiner da un'avversaria che ha saputo cancellare il passo falso che aveva rimediato a Presano nella giornata inaugurale. La Pallamano Trieste è

stata avanti nel punteggio nei primissimi minuti della sfida, un fuoco di paglia spento dalle difficoltà di una partita che, ottime parate di Hermones a parte, ha visto in campo una squadra incapace di sfruttare le sue qualità. Errori banali e palle perse evitabili sono state la costante di un match che è vissuto di fiammate. Sia nel primo che nel secondo tempo capitan Visintin e compagni hanno trovato lo spunto per ridurre lo scarto e avvicinarsi all'avversaria ma non

BOLZANO	28
TRIESTE	23

Bolzano: Hermones, Rottensteiner, Sonnerer 5, Ladakis 3, Walcher, Plattner, Pasini 3, Rossignoli, Matha 2, Niksiar, Udovicic 2, Turkovic 9, Trevisiol, Gligic 3, Mizzone 1. All. Sporcic.

Pallamano Trieste: Postogna, Zoppetti, J. Radojkovic 1, Aldini, Dapiran, Hrovatin 4, Nocelli 1, Pernic, Mitrovic 4, Di Nardo 3, Visintin 3, Stojanovic, Pagano 5, Bratkovic 2. All. F. Radojkovic.

Arbitri: Dionisi-Maccarone

hanno mai avuto la continuità necessaria per tornare davvero in partita. Sufficienti i portieri (Postogna nel primo tempo e Zoppetti nella ripresa), non è dispiaciuto Robertino Pagano, tra gli uomini di movimento si è rivelato probabilmente quello più concreto. Ma c'è sicuramente tanto da lavorare in un campionato che, lo dimostra il difficile match di sabato prossimo che vedrà i biancorossi sul parquet amico di Chiarbola contro Fasano, non lascia davvero respiro.

Mitrovic e Radojkovic in apertura di partita per l'1-2 che al 4' tiene avanti i biancorossi. Bolzano pareggia e si porta per la prima volta in vantaggio al 6' con Sonnerer poi, approfittando dei troppi errori commessi da una Trieste che corre poco e fa davvero tanta fatica a difesa schierata, piazza il parziale di 6-1 che all'11' le regala un rassicurante vantaggio sul 7-3. Postogna tiene in piedi suoi, Pagano trova spazi nella difesa avversaria e Visintin al 21' riporta il punteggio sul meno due, un più accettabile 8-6.

Vantaggio a elastico con i padroni di casa che si portano sul 12-7 al 27' e Trieste che chiude la prima frazione sotto di tre con il punteggio sul 12-9. Nella seconda parte di gara la formazione di Fredi Radojkovic rientra un paio di volte a meno due (l'ultima il 15-13 con Di Nardo a segno) poi alza bandiera bianca lasciandosi travolgere dalla maggior qualità espressa sul campo dalla formazione di Mario Sporcic. Il confronto si conclude con Trieste che soccombe di cinque reti di fronte a un'avversaria dimostratasi più concreta e solida. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO



La Rari Nantes Savona, qui al tiro, ha battuto ieri Milano

Coppa Italia, alla "Bianchi" Trieste lancia la sfida a Savona

Franz Bevilacqua / TRIESTE

La prima giornata del girone C di Coppa Italia sorride, come da pronostici alla Rari Nantes Savona che alla "Bruno Bianchi" di Trieste si prende il match inaugurale contro la Waterpolo Milano Metanopoli Sport con un netto 23-7 (4-1, 5-2, 8-3, 6-1) maturato nei 32' che lascia pochi margini di lettura di una gara a senso unico e soprattutto permette alla formazione di Alberto Angelini di mettere una seria ipoteca sul passaggio del turno.

Una partita divertente quella della Bianchi in cui tutto il roster biancorosso (ad eccezione del campione del mondo Molina) è andato a segno, che ha dato ottimi spunti alla pattuglia di coach Bettini, spettatrice nella prima giornata in vista degli appuntamenti di oggi che la vedranno protagonista. Entrambe le squadre scese in vasca ieri non sono certamente riuscite ad esprimere un gioco fluido e ben rodato, inflazionato sicuramente dall'avvio di stagione che fisiologicamente rende arrugginiti molti dei meccanismi che con il passare delle partite diverranno automatici. Così, dopo circa due frazioni, i milanesi che nel

mercato estivo hanno cambiato 11 effettivi su 13, cedono alla "Rari" il passo dell'esordio nel preliminary round. Oggi toccherà quindi ai ragazzi della Pallanuoto Trieste di Daniele Bettini scendere in acqua nel doppio appuntamento che terrà impegnata la squadra del presidente Samer per tutta la giornata: alle 9.30 i biancoblu saranno in vasca contro i savonesi mentre alle 17 sarà il turno del confronto con formazione lombarda, costretta assolutamente a vincere per ritrovarsi a giocare la fase finale del torneo in programma nel prossimo marzo. Sarà possibile seguire entrambi i match in diretta streaming su Vimeo, accessibile dal link delle piattaforme social della Pallanuoto Trieste. Waterpolo Milano: Cubranic, Filiberti, Ficalora, Tononi 1, Mattiello 1, Caravita 1, Scollo 1, Kasum 1, Ticozzi, Busilacchi 1, Novara, Lanzoni 1, Mellina. All. Krekovic. Rari Nantes Savona: Mas-saro, Rocchi 1, Patchaliev 2, Vuskovic 4, Molina, Rizzo 3, Caldieri 3, Bruni 3, Campopiano 4, Fondelli 1, Iocchi Gratta 1, Maricone 1, Da Rold. All. Angelini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PODISMO

Ts Atletica, al via il progetto per i bambini del "Mulo Ucio" con la chinesologa Sergon

Emanuele Deste / TRIESTE

Fin dalla sua nascita la Trieste Atletica si è distinta per la capacità di reinventarsi e esplorare sempre nuove strade. Nelle ultime stagioni il sodalizio presieduto dal presidente Alessio Lilli ha raggiunto ambiziosi traguardi, sia con i suoi atleti di punta che nell'organizzazione di manifestazioni d'alto livello.



La chinesologa Alessia Sergon

Ma tra le file della dirigenza gialloblù l'attenzione, parallelamente al panorama agonistico, è diretta all'attività giovanile e alla consapevolezza che si può trasmettere la passione sportiva alle nuove generazioni coltivando i concetti che "Qui da noi nessuno va in panchine" e che "l'Atletica è per tutti". «Ogni anno, a settembre, come Trieste Atletica mettiamo in pratica nuovi modi, immaginati nei mesi precedenti, per trasmettere l'amore per lo sport e la voglia di imparare a muoversi divertendosi anche ai più piccoli. Nelle sei giornate degli open day abbiamo registrato la presenza di 450 bambini», le parole di Lilli. L'iniziativa in questione si

intitola "Le avventure del Mulo Ucio", quest'ultimo è la mascotte ufficiale della società, e offre gratuitamente quattro giornate di psicomotricità dedicate appunto ai bambini e alle bambine che vanno dai 3 ai 5 anni. La responsabile del progetto è la chinesologa Alessia Sergon che spiega: «L'iniziativa si terrà al campo sportivo Draghicchio di Colonia, è partita sabato 11 settembre e si ripeterà anche in altre tre giornate (25 settembre, 9 ottobre, 23 ottobre). Sarà riservata ad un massimo di venticinque partecipanti, con il proprio posto che si può prenotare, compilando il modulo d'iscrizione, sul sito www.triesteatletica.com».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUFFI

Batki, ritorno alla Triestina Allenerà il corso Baby

TRIESTE

Ritorno a casa per Noemi Batki. Ad annunciarlo è la Triestina Nuoto sui propri canali social. «La nostra capitano Noemi Batki, dopo averci regalato infinite emozioni e risultati tra Europei, Mondiali e 4 Olimpiadi, ritorna a Trieste per continuare i suoi allenamenti! » annuncia la società alabar-data. Ma il ritorno a Trieste di

Noemi non sarà solo per allenamenti. C'è un altro nuovo progetto infatti che la coinvolge. «Una delle novità è che da questa stagione sportiva, Noemi sarà anche una delle nostre allenatrici dalla Scuola #Ustntuffi per il corso Baby Tuffi e siamo sicuri che porterà tutta l'esperienza di una carriera di altissimo livello di cui siamo davvero orgogliosi! Che bello averti di nuovo a casa Noemi!»

Scelti per voi



Da Grande
RAI 1, 21.25
Canto, ballo e divertimento, uniti a monologhi, performance, approfondimenti danno vita a uno show unico, in cui Alessandro Cattelan, insieme a tanti volti del mondo dello spettacolo, riflette su diversi temi della vita e dell'attualità.



N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.05
La polizia scopre a casa di una bizzarra coppia di coniugi è stato appeso un celeberrimo quadro scomparso: Il Cubo. Gli agenti dell'NCIS sospettano che il dipinto stia per essere scambiato con dell'esplosivo.



Campionati Europei 2021
RAI 3, 20.15
Dall'Arena Spodek di Katowice, finale dei Campionati Europei Maschili di pallavolo. La vincente tra Italia Serbia, sfiderà la squadra che avrà avuto la meglio tra Polonia e Slovenia.



Controcorrente Prima Serata
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di informazione, a cura della redazione del Tg4, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.



Scherzi a Parte
CANALE 5, 21.20
Enrico Papi, pronto a "sbeffeggiare" nuovi vip, conduce la nuova edizione di "Scherzi a Parte". Lo storico programma, va in onda per allietare gli italiani, con nuove ed esilaranti puntate.

AI GEMELLI

Via d'Alviano, 23

FARMACIA

TAMPONE RAPIDO

7 GIORNI SU 7

da Lunedì a Domenica

RILASCIO IMMEDIATO

DEL GREEN PASS

Prenota dal nostro sito

www.farmaciamellitrieste.it

☎ 040 3409851

📞 320 3060060

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari
10.30	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea Verde Estate Lifestyle
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Da Grande Spettacolo
24.00	Tg 1 Sera Attualità
0.05	Speciale TG1 Attualità
1.10	RaiNews24 Attualità
1.45	Sottovoce Attualità

RAI 2	Rai 2
8.40	Protestantesimo Att.
9.10	Sulla Via di Damasco Att.
9.40	O anche no Documentari
10.20	Tg 2 Dossier Attualità
11.10	Tg Sport Attualità
11.20	La nave dei sogni - Seychelles (1ª Tv) Film Comm. ('00)
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Squadra Sp. Cobra 11 Serie Cronometro Individuale
14.45	Maschile Ciclismo
17.15	Shakespeare & Hathaway Serie Tv
18.05	Tg Sport della Domenica Attualità
18.25	90° Minuto Attualità
19.40	F.B.I. Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.05	N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv
21.50	N.C.I.S. New Orleans (1ª Tv) Serie Tv
22.40	La Domenica Sportiva Attualità
0.30	L'altra DS Attualità

RAI 3	Rai 3
6.00	Fuori orario Attualità
6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Agorà Week End Att.
9.00	Mi manda Raitre Att.
10.20	Doc Martin Serie Tv
11.00	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
12.00	TG3 Attualità
12.25	Quante storie Attualità
13.00	Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.05	Hudson & Rex (1ª Tv) Serie Tv
17.15	Kilimangiaro Collection Documentari
18.55	Meteo 3 Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.15	Finale Pallavolo
22.45	Sapiens Files - Un solo Pianeta Rubrica
23.40	TG Regione Attualità

RETE 4	4
6.10	Io Tv Spettacolo
6.40	Tg4 Telegiornale Attualità
7.00	Super Partes Attualità
7.45	Cuore contro cuore Serie Tv
9.55	Casa Vianello Fiction
10.55	L'idoliti del cuoco Serie Tv
12.00	Tg4 Telegiornale Attualità
12.30	L'Isola Di Pietro Serie Tv
14.25	La tigre è ancora viva - Sandokan alla riscossa Film Avventura ('77)
17.05	Furia Indiana Film Western ('55)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.20	Controcorrente Prima Serata Attualità
24.00	Sabato Domenica e Lunedì Spettacolo

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	I misteri del Santo Sepolcro Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Scherzi a Parte Spettacolo
0.40	Tg5 Notte Attualità
1.15	Paperissima Sprint Spettacolo
1.40	Sei forte maestro Serie Tv
3.50	Distretto di Polizia Serie Tv
4.40	Vivere Soap

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.30	Tom & Jerry
	Cartoni Animati
8.00	Mr Bean - The Animated Series Cartoni Animati
8.20	Silvestro e Titti Cartoni Animati
8.45	Looney Tunes Show Cartoni Animati
9.40	The Bold Type (1ª Tv) Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Lucifer Serie Tv
16.20	Walker (1ª Tv) Serie Tv
18.05	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.30	C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Attacco al potere 2 Film Azione ('16)
23.25	Pressing Attualità
2.00	E-Planet Automobilismo
2.30	Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7	
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Att.
9.40	Uozzag Attualità
10.35	Camera con vista Att.
11.00	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.50	L'Aria che Tira - Diario Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Jerry Maguire Film Commedia ('96)
16.30	History's Greatest Lies Documentari
18.00	Mato Grosso Film Avventura ('92)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Anteprima: Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi Attualità
21.15	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
1.00	Tg La7 Attualità

TV8	8
17.30	Catalunya Race 2 Motociclismo
18.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
19.15	Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	MasterChef Italia Spett.
24.00	X Factor Spettacolo
2.30	Just a Gigolo Film Commedia ('19)
NOVE	
14.55	Corpi da reato Film Commedia ('13)
16.55	Superfantagenio Film Fantasy ('86)
18.55	Professione assassino Lifestyle
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	Flight Film Drammatico ('12)
23.35	Cambio moglie Documentari

20	20	20
14.05	New Amsterdam Serie Tv	
18.35	2 Cavalieri a Londra Film Azione ('03)	
21.05	2 single a nozze Film Commedia ('05)	
23.35	Van Helsing Film Azione ('04)	
2.05	The Last Kingdom Serie Tv	
3.25	Renegade Serie Tv	
4.45	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	

RAI 4	21	Rai 4
14.10	Il regno del fuoco Film Fantasy ('02)	
15.55	Just for Laughs Spett.	
16.05	Stargirl Serie Tv	
17.35	Elementary Serie Tv	
21.20	ID-A Film Thriller ('11)	
23.10	Vikings Vlb Serie Tv	
1.40	Kiss of the Dragon Film Azione ('01)	
3.15	Priest Film Horror ('11)	
4.35	The dark side Documentari	
5.00	Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	

IRIS	22	IRIS
15.45	Note di cinema Attualità	
16.00	Intrigo internazionale Film Giallo ('59)	
18.40	Agente 007 - Licenza di uccidere Film Azione ('62)	
21.00	Allied - Un'ombra nascosta Film Drammatico ('16)	
23.35	La mia Africa Film Drammatico ('85)	
2.35	Money - Intrigo in nove mosse Film Drammatico ('91)	

RAI 5	23	Rai 5
14.00	Wild Italy Documentari	
14.50	Wildest Antarctic Documentari	
15.45	That's Life Spettacolo	
17.25	In scena Documentario	
18.25	Rai News - Giorno Attualità	
18.30	Aida (Arena di Verona, 2021)	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.15	The Idol Film Biogr. ('15)	
0.55	Rai News - Notte Attualità	

RAI MOVIE	24	Rai
14.00	Ride Film Dramm. ('18)	
15.40	Quanto basta Film Commedia ('18)	
17.20	Romolo e Remo Film Storico ('61)	
19.15	Totò, Eva e il pennello proibito Film Commedia ('59)	
21.10	Lontano Lontano Film Commedia ('19)	
22.50	Il genio della truffa Film Commedia ('03)	
0.50	Due agenti molto speciali Film Azione ('12)	

RAI PREMIUM	25	Rai
15.45	The Art Of... Rubrica	
16.10	I casi della giovane Miss Fisher Serie Tv	
17.50	Linda e il Brigadiere Serie Tv	
21.20	I casi della giovane Miss Fisher Serie Tv	
22.55	Il Paradiso Delle Signore Daily Soap Opera	
2.30	Compagni Di Scuola Serie Tv	
3.20	Per amore di Daisy Film Commedia ('17)	
5.00	Sottocasa Soap	

CIELO	26	cielo
14.00	Infiltrato speciale Film Azione ('02)	
16.00	Mega fault - La terra trema Film Dramm. ('09)	
17.30	Storm cell - Pericolo dal cielo Film Azione ('08)	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Lezioni di piano Film Drammatico ('93)	
23.30	Ecstasy Film Erotico ('89)	

PARAMOUNT	27	
15.00	Sydney White - Biancaneve al college Film Commedia ('07)	
17.00	Se solo fosse vero Film Commedia ('05)	
19.00	L'asilo dei papà Film Commedia ('03)	
21.10	Schegge di paura Film Thriller ('96)	
23.00	Kill Bill - Volume 1 Film Azione ('03)	
1.00	Kill Bill - Volume 2 Film Azione ('04)	
3.00	Padre Brown Serie Tv	

TV2000	28	TV2000
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Rosario da Lourdes Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Delitto e castigo Film Drammatico ('98)	
23.05	Vacanze romane Film Commedia ('53)	

LA7 D	29	7d
14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7d Attualità	
18.20	Downtown Abbey Serie Tv	
20.20	I menù di Benedetta Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	The Dr. Oz Show Attualità	
3.20	I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	30	LA 5
14.00	ò Professore Miniserie	
16.10	Quando l'amore arriva in città Film Commedia ('14)	
18.10	Love is in the air Telenovela	
21.10	Amore in panchina Fiction	
23.05	Amici di Maria Spettacolo	
1.40	Verissimo Attualità	
3.35	Il Segreto Telenovela	
5.05	Vivere Soap Opera	

REAL TIME	31	Real Time
9.55	Cortesie per gli ospiti Lif.	
11.55	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
15.35	Primo appuntamento Spettacolo	
18.30	Il boss delle cerimonie Spettacolo	
19.35	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
20.35	90 giorni per innamorarsi Lifestyle	
22.20	90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Show	

GIALLO	38	Giallo
11.05	Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv	
13.05	Modern Murder Serie Tv	
15.00	Astrid et Raphaëlle Serie Tv	
17.10	Unforgettable Serie Tv	
19.10	Elementary Serie Tv	
21.10	Modern Murder - Due detective a Dresda (1ª Tv) Serie Tv	
23.10	Astrid et Raphaëlle Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.00	Chicago Med Serie Tv	
14.55	Chicago P.D. Serie Tv	
15.50	The Closer Serie Tv	
16.45	Delitto sui Pirenei: la profezia Film Thriller ('15)	
18.30	Motive Serie Tv	
20.15	The Closer Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Poirot Serie Tv	
0.45	Chicago P.D. Serie Tv	
3.20	Tgcom24 Attualità	
3.25	Chicago Fire Serie Tv	
4.20	Chicago Med Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.30	Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
18.30	Rifugi estremi Documentari	
19.30	Airport Control Documentari	
20.25	Border Security: terra di confine Attualità	
21.25	Highway Security: Spagna (1ª Tv) Real Tv	
23.15	Airport Control Documentari	
0.10	Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle	

RAI3 BIS	
9.15	La programmazione regionale propone il documentario "Maria Theresia", e "Il mare sottosopra" di Diego Cenetiempo.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** "La cucina di casa nostra", originale radiofonico di L. Poropat, regia di S. De Maria, con da E. Burul, G. Giorgini, A. Giraldi e M. Terragni. 12a puntata; **10.30:** Santa Messa; **11.35:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria
14.30: Sconfinamenti: Presentazione del libro autobiografico "Un vita con il Cappello Alpino" del generale di C.A. S. Mazzaroli; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. **7.58:** Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; **Calendarietto;** **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **Music box;** **10.15:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR ore 13.00; segue Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; **15.30:** Gorizia e dintorni; **17.00:** Gr; **17.30:** Prima fila: Slofest: poklon Ludwigu van Beethovnu; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR della sera; **Musica leggera slovena;** **19.35:** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1	
18.00	Tutto il calcio minuto per minuto
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Juventus - Milan
RADIO 2	
16.00	Tre Per 2
18.00	Il Momento Migliore
19.45	Radio2 Hits
21.00	Grazie dei Fiori
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	
20.15	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Radio3 Suite - Magazine
21.00	Il Cartellone: MITO Settembre Musica - Mondì Pop
22.10	Radio3 Suite - Magazine

DEEJAY	
10.00	Deejay Chiama Italia
13.00	Animal House
14.00	FortyForti
17.00	Megajay
20.00	Il Boss del Weekend
22.00	Dee Notte
CAPITAL	
10.00	Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
M20	
17.00	One Two One Two con Wad
18.00	La Mezza con Shorty
19.00	Deejay Time
20.00	M20 Chart con Ilario
22.00	Discoball Playlist

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA	
21.00	Una spia non basta Film Sky Cinema Action
21.00	Matrimonio alle Bahamas Film Sky Cinema Comedy
21.00	The Boxer Film Sky Cinema Drama
21.00	Le fantastiche avventure... Film Sky Cinema Family
PREMIUM CINEMA	
21.15	Trafficienti Film Cinema 1
21.15	Intrigo a Damasco Film Cinema 2
21.15	Tu la conosci Claudia? Film Cinema 3
22.50	Passato prossimo Film Cinema 3
22.55	Civiltà perduta Film Cinema 2

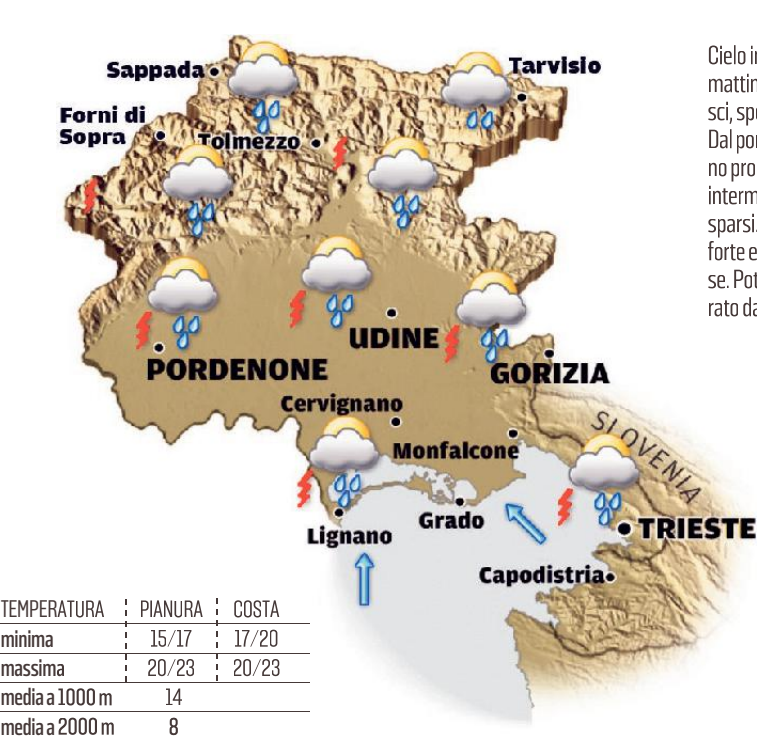
SKY UNO	
15.30	X Factor Spettacolo
17.35	Antonino Chef Academy Lifestyle
19.15	X Factor Spettacolo
21.15	Antonino Chef Academy (1ª Tv) Show
0.50	X Factor Spettacolo
2.50	America's Got Talent: The Champions Spettacolo
PREMIUM ACTION	
14.20	Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
15.55	Supergirl Serie Tv
17.35	Undercover Serie Tv
19.10	The 100 Serie Tv
21.15	Fringe Serie Tv
22.50	Arrow Serie Tv
23.40	Supergirl Serie Tv
1.20	The Originals Serie Tv
2.05	Fringe

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	17/20
massima	20/23	20/23
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	8	

Cielo in prevalenza nuvoloso. Fin dal mattino saranno possibili locali rovesci, specie su bassa pianura e costa. Dal pomeriggio e fino alla notte saranno probabili piogge abbondanti e intermittenti, rovesci e temporali sparsi. Possibili qualche temporale forte e piogge localmente più intense. Potrà soffiare a tratti vento moderato da sud o sud-est sulla costa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: maltempo fin dal mattino al Nordovest con forti piogge e temporali in estensione anche al Nordest.
Centro: peggiora in Toscana con piogge e temporali in estensione anche a Umbria, Marche e Lazio.
Sud: tempo stabile e prevalentemente soleggiato.
DOMANI
Nord: rasserenamenti su pianure e litorali, variabilità su Alpi e Prealpi con locali piovoschi nelle ore pomeridiane.
Centro: bel tempo prevalente salvo rovesci pomeridiani su rilievi montuosi di Toscana, Umbria e Marche.
Sud: poco nuvoloso; qualche isolato piovosco pomeridiano tra Puglia ionica, Basilicata e alta Calabria tirrenica.

DOMANI IN ITALIA



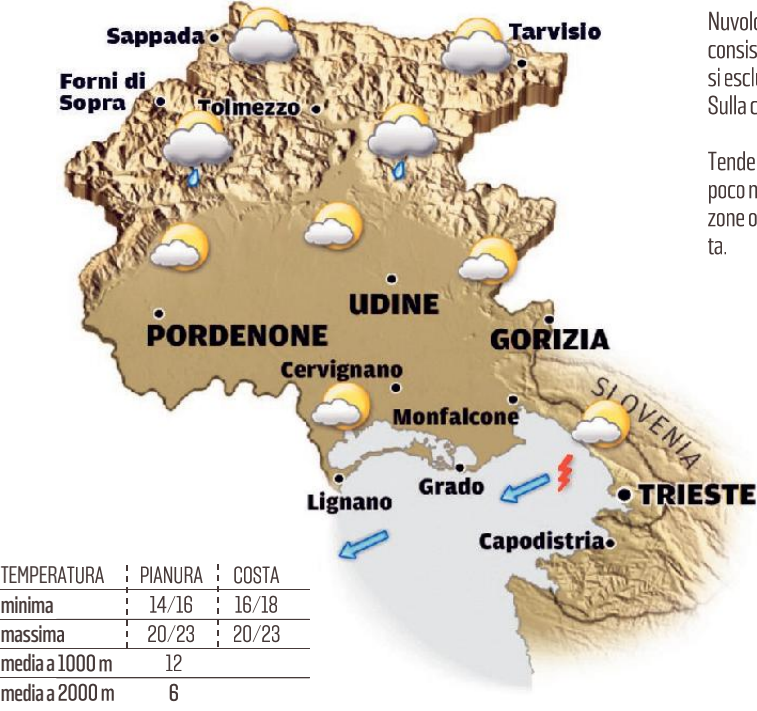
TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	18,1	23,0	69%	34 km/h	Pordenone	17,4	24,9	47%	24 km/h
Monfalcone	16,0	27,0	51%	10 km/h	Tarvisio	12,8	20,5	60%	22 km/h
Gorizia	16,1	25,7	38%	19 km/h	Lignano	19,7	23,8	65%	30 km/h
Udine	17,7	25,2	44%	29 km/h	Gemona	15,6	24,1	82%	17 km/h
Grado	18,1	24,0	66%	29 km/h	Tolmezzo	17,0	24,2	53%	28 km/h
Cervignano	14,7	25,9	69%	19 km/h	Forni di Sopra	13,2	19,9	72%	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	23,0	0,04 m
Monfalcone	quasi calmo	22,8	0,09 m
Grado	poco mosso	23,8	0,12 m
Lignano	poco mosso	23,7	0,17 m

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/16	16/18
massima	20/23	20/23
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	6	

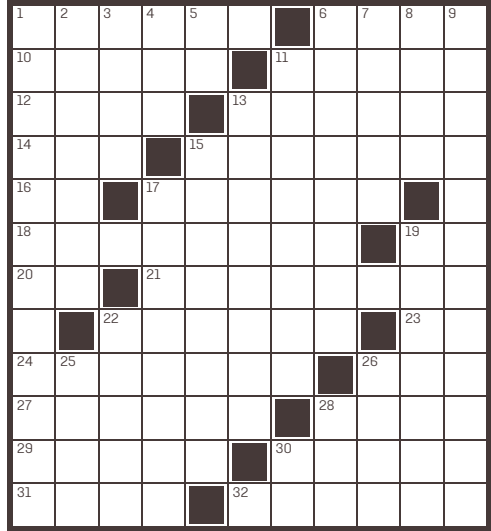
Nuvolosità variabile, in genere più consistente sulla zona montana. Non si esclude qualche locale rovescio. Sulla costa soffierà Bora moderata.

Tendenza: martedì cielo in genere poco nuvoloso. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Una spada romana - **6** Lo Chagall pittore - **10** La "Land" per il deserto - **11** Un premio per la pace - **12** Il lago da cui esce il Niagara - **13** Treccie maschili - **14** Afferma a Londra - **15** I fiori della Traviata - **16** Le consonanti dell'asilo - **17** Poesie pungenti - **18** Dondola dal ramo - **19** Coda di ocelot - **20** Il centro di Copenaghen - **21** Centra se ha occhio - **22** Le lattine al bar - **23** È utile senza vocali - **24** Squadra di calcio ombra - **26** I genitori dei cugini - **27** Il nome della Fallaci - **28** Un manager ai vertici - **29** La scritta sullo stemma - **30** La capitale dello Stato dell'Oregon - **31** L'abominevole uomo delle nevi - **32** Si apre sotto l'ombrellone.

VERTICALI: **1** Nota serie televisiva con protagonista Ellen Pompeo - **2** La Cuccarini presentatrice - **3** La sigla che associa donatori di sangue - **4** Le signore che abitavano nell'Olimpo - **5** Ira senza fine - **6** Regolate nel vivere - **7** Un esperto del mestiere - **8** Filtrano il sangue - **9** Politica fondata su favoritismi personali - **11** Investita di una carica - **13** La Guzzanti attrice e imitatrice - **15** È schiavo di Prospero ne *La tempesta* di Shakespeare - **17** Si dice di metalli che sono superficialmente opachi - **19** Una perla della val Gardena - **22** Il nome della Ekland - **25** Ha un supremo ideale - **26** L'autore del famoso *J'accuse!* - **28** La Refaelli celebre top model - **30** Cambiano i colpi in soldi.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

CLIMATIZZA LA TUA ESTATE

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwiesing**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaroni, 15 - 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente **Maurizio Scanavino**
Amministratore Delegato e Direttore Generale **Fabiano Begal**
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Corrado Dini
Luigi Vanetti
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Direttore editoriale GNN **Massimo Giannini**
Direttore editoriale GRUPPO GEDI **Maurizio Molinari**

Abbonamenti:
c/c postale **22810303** - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 18 settembre 2021 è stata di 17.814 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinewsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Nell'affrontare un problema personale non lasciatevi distrarre da preoccupazioni di natura sentimentale. Vi occorre tutta la serenità di giudizio di cui siete capaci. Equilibrio.

CANCRO
22/6 - 22/7

Cercate di rilassarvi e di trascorrere una giornata serena. Il relax è la cosa di cui avete maggiormente bisogno in questo momento. Una serata un po' diversa dal solito.

LEONE
23/7 - 23/8

Il buon umore vi farà difetto, per cui vi conviene approfittarne per dedicare qualche ora in più al riposo e occuparvi di faccende personali. Accettate un invito per domani.

VERGINE
24/8 - 22/9

Avrete le idee chiare e tanta buona volontà nel mandare avanti progetti impegnativi, nel preparare il terreno per qualche nuova iniziativa. Buona organizzazione della vita.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Decisioni in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Superate la tensione che avete dentro di voi dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti nel campo affettivo da valutare con attenzione.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Se avete fatto delle promesse nei giorni scorsi, fate di tutto per mantenerle, anche a costo di qualche sacrificio. Non potete deludere le aspettative di chi vi ama.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Giornata scorrevole, progetti ben impiantati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di amicizia. Serata divertente.

PESCI
20/2 - 20/3

Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate. Nuovi interessi.



occhiblu

TI REGALIAMO UNA LENTE

**CON L'ACQUISTO DI UN OCCHIALE COMPLETO DI LENTI DA
VISTA TI OFFRIAMO UNA LENTE IN OMAGGIO DI
QUALSIASI TIPO**

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31.10.2021

LE LENTI LUTINA SONO ESCLUSE DALLA PROMOZIONE

**OTTICA OCCHIBLU
PIAZZA DELLA BORSA 2 - TRIESTE
TEL. 040.3721282**

**OTTICA OCCHIBLU
VIA SAN SPIRIDIONE 3 - TRIESTE
TEL. 040.3728953**

www.otticaocchiblu.com - info@otticaocchiblu.com